



ITALIAN  
PORTS  
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
giovedì, 21 luglio 2022**



## Prime Pagine

21/07/2022	<b>Corriere della Sera</b> Prima pagina del 21/07/2022	6
21/07/2022	<b>Il Fatto Quotidiano</b> Prima pagina del 21/07/2022	7
21/07/2022	<b>Il Foglio</b> Prima pagina del 21/07/2022	8
21/07/2022	<b>Il Giornale</b> Prima pagina del 21/07/2022	9
21/07/2022	<b>Il Giorno</b> Prima pagina del 21/07/2022	10
21/07/2022	<b>Il Manifesto</b> Prima pagina del 21/07/2022	11
21/07/2022	<b>Il Mattino</b> Prima pagina del 21/07/2022	12
21/07/2022	<b>Il Messaggero</b> Prima pagina del 21/07/2022	13
21/07/2022	<b>Il Resto del Carlino</b> Prima pagina del 21/07/2022	14
21/07/2022	<b>Il Secolo XIX</b> Prima pagina del 21/07/2022	15
21/07/2022	<b>Il Sole 24 Ore</b> Prima pagina del 21/07/2022	16
21/07/2022	<b>Il Tempo</b> Prima pagina del 21/07/2022	17
21/07/2022	<b>Italia Oggi</b> Prima pagina del 21/07/2022	18
21/07/2022	<b>La Nazione</b> Prima pagina del 21/07/2022	19
21/07/2022	<b>La Repubblica</b> Prima pagina del 21/07/2022	20
21/07/2022	<b>La Stampa</b> Prima pagina del 21/07/2022	21
21/07/2022	<b>MF</b> Prima pagina del 21/07/2022	22

## Trieste

20/07/2022	<b>Agi</b> Bruciano ancora Carso e Versilia, nuovi incendi a Pescara e a Roma	AGI - Agenzia Italia 23
------------	----------------------------------------------------------------------------------	-------------------------

20/07/2022 **Ansa** 25  
Ferriera: Arvedi, sottoscritta permuta area a caldo" Servola

---

## Savona, Vado

20/07/2022 **The Medi Telegraph** 26  
Allarme della Cgil a Savona: "In dogana non c'è personale"

---

## Genova, Voltri

20/07/2022 **Ansa** 27  
Diga Genova: spunta pure l' ipotesi di struttura galleggiante

---

20/07/2022 **Corriere Marittimo** 28  
Catani: "GNV è in espansione, traffici +50% e presto 600 nuove assunzioni"

---

20/07/2022 **The Medi Telegraph** 29  
Addio a Riccardo Cosulich, portò al successo la Lcc

---

## La Spezia

20/07/2022 **Citta della Spezia** 30  
"Dalle crociere ricadute per 70 milioni all' anno, spingere per avere le navi più moderne"

---

## Ravenna

20/07/2022 **Cronaca di Ravenna** 31  
In piazza la cerimonia per la fondazione della Capitaneria di porto

---

20/07/2022 **Ravenna Today** 34  
Tavolo di confronto sul Porto, Di Martino (Pd): "Puntare su efficienza e sicurezza del lavoro"

---

20/07/2022 **RavennaNotizie.it** *Redazione* 36  
Circolo Pd Porto di Ravenna: rinnovare subito il Protocollo d' intesa per la pianificazione degli interventi sulla sicurezza del lavoro portuale

---

## Livorno

20/07/2022 **Corriere Marittimo** 38  
Asamar: Laura Miele confermata vicepresidente di Federagenti

---

## Piombino, Isola d' Elba

20/07/2022 **Agi** *AGI - Agenzia Italia* 39  
Il braccio di ferro sul rigassificatore a Piombino

---

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

20/07/2022	<b>La Provincia di Civitavecchia</b>	41
<hr/> La Capitaneria festeggia i suoi 157 anni: cerimonia al Forte Michelangelo		
20/07/2022	<b>Shipping Italy</b>	42
<hr/> Sarà Geodis ad accompagnare Enel nello sviluppo della divisione Logistics		

## Salerno

20/07/2022	<b>Informatore Navale</b>	43
<hr/> Mediterraneo da remare #PlasticFree fa tappa in Cilento		

## Bari

20/07/2022	<b>Ansa</b>	44
<hr/> Guardia Costiera Bari, in 2021 salvate in mare 627 persone		
20/07/2022	<b>Il Nautilus</b>	45
<hr/> AdSP MAM e Pugliapromozione: Puglia come destinazione di viaggi		
20/07/2022	<b>Informazioni Marittime</b>	46
<hr/> A Bari il quarto triplice accosto di navi da crociera		

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

20/07/2022	<b>Messina Oggi</b>	47
<hr/> C&T, Vincenzo Franza: "Messina ha in costruzione il suo Porto a Sud. E Villa?"		
20/07/2022	<b>Stretto Web</b>	<i>Daniilo Loria</i> 49
<hr/> Villa San Giovanni, Versace: Progetto Diportisti strategico		
20/07/2022	<b>TempoStretto</b>	<i>Salvatore Di Trapani</i> 50
<hr/> A Milazzo si riparte dalla "Blue Economy". Il convegno a Palazzo D' Amico		

## Palermo, Termini Imerese

20/07/2022	<b>Blog Sicilia</b>	<i>Redazione</i> 51
<hr/> La nascita delle Zes in Sicilia, i dubbi dei sindacati, vertice con i commissari		

## Focus

20/07/2022	<b>Agensir</b>	<i>(A.B.)</i> 52
<hr/> Mobilità: Mims, nel secondo trimestre 2022 in netta ripresa tutte le modalità di trasporto. In alcuni settori superati i livelli di traffico pre-pandemia		

20/07/2022	<b>Ansa</b>	Italia torna a muoversi, da alta velocità ad aerei	53
20/07/2022	<b>Ansa</b>	Nomisma, il 25% del Pil italiano dipende dal mare	55
20/07/2022	<b>Corriere Marittimo</b>	Nomisma Mare lancia la sfida dell' economia del mare, 25% del PIL nazionale	56
20/07/2022	<b>Helpconsumatori</b>	Costa Crociere, ammessa la class action per la crociera "Le perle del Caribe"	58
20/07/2022	<b>Il Nautilus</b>	Codici: nuova vittoria in Tribunale contro Costa, ammessa la class action per la crociera Le perle del Caribe sulla Pacifica	59
20/07/2022	<b>Informare</b>	Nella prima metà del 2022 i terminal portuali di CMPort hanno movimentato 66,3 milioni di container (-0,3%)	60
20/07/2022	<b>Informatore Navale</b>	VODAFONE ITALIA E ALIS INSIEME PER LA DIGITALIZZAZIONE DELLA FILIERA LOGISTICA	61
20/07/2022	<b>L'agenzia di Viaggi</b>	Azamara, stop ai tamponi prima della partenza	63
20/07/2022	<b>Sea Reporter</b>	<i>Redazione Seareporter.it</i> Vodafone Italia entra a far parte del Consiglio Direttivo di ALIS	64
20/07/2022	<b>Sea Reporter</b>	<i>Redazione Seareporter.it</i> Il Comandante Pietro Sinisi insignito della Medaglia di Bronzo al merito di Marina	66
20/07/2022	<b>Sea Reporter</b>	<i>Redazione Seareporter.it</i> Mobilità: in netta ripresa tutte le modalità di trasporto nel secondo trimestre del 2022	68
20/07/2022	<b>TeleBorsa</b>	Vodafone Italia e ALIS insieme per la digitalizzazione della filiera logistica	70
20/07/2022	<b>TeleBorsa</b>	PIL italiano, 25% dipende dal mare	72
20/07/2022	<b>TeleBorsa</b>	Londra: balza in avanti Carnival	74
20/07/2022	<b>TeleBorsa</b>	New York: andamento sostenuto per Royal Caribbean Cruises	75
20/07/2022	<b>The Medi Telegraph</b>	Fincantieri, taglio della lamiera per la seconda Lss	76
20/07/2022	<b>The Medi Telegraph</b>	Diversificazione energetica e stoccaggi, l'età d'oro delle gasiere	77
20/07/2022	<b>The Medi Telegraph</b>	Il mare vale il 25% del Pil italiano	79

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821  
Roma, Via Campania 30 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310  
mail: servizioclienti@corriere.it

**SCAVOLINI**



**Boncompagni, il ritratto**  
Gianni, l'invenzione dell'allegria in tv  
di **Teresa Ciabatti**  
a pagina 31

**Domani su 7**  
Il tennis di Panatta e Veronesi  
il campione e lo scrittore nel numero in edicola



**LA PIÙ AMATA DAGLI ITALIANI**

## PALAZZO CHIGI, LA CRISI

# Addio al governo Draghi

Lega, Forza Italia e M5S affondano il premier. Oggi salirà da Mattarella. Verso le elezioni in tempi brevi

### IL NO POPULISTA

di **Massimo Franco**

**L**a nemesi di un populismo in declino sta portando alla caduta del governo di Mario Draghi. E, in assenza di novità, a elezioni anticipate probabilmente a inizio ottobre. Apritieta di una crisi surreale è stato il M5S, con il no di sei giorni fa alla fiducia sugli aiuti alle famiglie. Ma a dare il colpo di grazia è stato l'altro populismo, che pure è parte della maggioranza: quello del centrodestra.

continua a pagina 32

### GIANNELLI



### ITRE MERITI

di **Antonio Polito**

**N**on si può manco citare il «marziano a Roma» di Ennio Flaiano, per dire di come il Palazzo l'ha incitato, acclamato, annuolato, poi l'ha rapidamente consumato e ora si augura che sia presto dimenticato. Non si può perché il presunto «marziano», e cioè Mario Draghi, è invece romano come pochi, studi al liceo Massimo con Giancarlo Magalli e alla Sapienza con Federico Caffè.

continua alle pagine 18 e 19

### IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

## Travolti da un insolito destino

**T**ra gli effetti nocivi del riscaldamento globale va annoverato l'impazzimento estivo della politica italiana. Quando gli scienziati si decideranno ad affrontare seriamente la questione, non potranno che scoprire evidenti connessioni tra l'aumento delle temperature e il comportamento di Salvini e Conte, già protagonisti tre estati fa di un doppio colpo di teatro che — adesso si può dire — fu un doppio colpo di sole e portò l'uno a far cadere un governo di cui era ministro e l'altro a rimanere a Palazzo Chigi con il sostegno dell'opposizione. Quanto è successo in questi giorni conferma i sospetti che alcuni climatologi avanzarono già allora: Conte si è sfilato dalla maggioranza d'emergenza non certo perché fosse finita l'emergenza, ma appena il barometro ha raggiunto i 38 gradi. Men-

tre Salvini ha aspettato che sfiorasse i 40 per sfiduciare un governo a cui aveva rinnovato la fiducia non più tardi di giovedì scorso. Sarebbe però ingiusto affermare che il caldo abbia colpito soltanto loro: ha insidiato le berlusconiane Ronzulli e Gelmini, ridotti a battibeccare in Senato come due automobilisti al semaforo, ed è arrivato a scalfire persino l'aplomb di Draghi, che, quando non ne ha potuto proprio più, ha cominciato a togliersi dei sassolini dalle scarpe che sembravano il Monte Bianco.

A proposito, scusate il pensiero malizioso (sarà il caldo), ma considerata la posizione comune di Conte e Salvini sulla guerra, il vero mistero non è che il governo sia caduto, ma come abbia fatto a durare fino a ieri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il presidente del Consiglio Mario Draghi (74 anni) a Palazzo Madama mentre ascolta gli interventi dei senatori

di **Monica Guerzoni** e **Maria Teresa Meli**

**A**ccelerazione alla crisi di governo. Movimento Cinque Stelle, Lega e Forza Italia non votano la fiducia a Mario Draghi. Oggi il premier al Quirinale. Elezioni in tempi brevi.  
da pagina 2 a pagina 17

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

### Il discorso senza sconti e quel richiamo agli italiani

di **Roberto Gressi**

**L**e parole del premier Mario Draghi nell'Aula del Senato. Il richiamo ai cittadini italiani. Nel suo discorso ha difeso le scelte fatte. E sottolineato le criticità di questi mesi del governo da lui presieduto.  
a pagina 5

L'INTERVISTA A MARIATELLA GELMINI

### «Lascio Forza Italia Non la riconosco più»

di **Paola Di Caro**

**P**er venticinque anni «sono rimasta fedele a Forza Italia» ma «quello che è successo ieri è gravissimo» dice la ministra Mariastella Gelmini. Quindi «lascio Forza Italia perché non la riconosco più».  
a pagina 9

## Le reazioni Da Berlino a Madrid Europa incredula Giù la Borsa, risale lo spread

di **Francesca Basso** e **Marco Sabella**

**P**reoccupazione. Incredulità. Stima per il premier. L'Europa guarda alla crisi italiana con sconcerto per quanto successo ieri al Senato. E la notizia della fine del governo Draghi — il garante dei conti e delle riforme in Italia — affonda Piazza Affari e fa risalire lo spread sopra i 220 punti base.  
a pagina 15

**GLI SCENARI**  
**I nuovi equilibri, corsa del centro**  
di **Francesco Verderami**  
a pagina 13

**IL RACCONTO DALL'AULA**  
**Urta, tradimenti: il giorno di follia**  
di **Fabrizio Roncone**  
a pagina 6

**LA SCELTA DEI 5 STELLE**  
**Conte, l'ultimo dietrofront**  
di **Tommaso Labate**  
a pagina 17

Foto: Italiane Sped. in A.P. - DL 35/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c.1 D.C. Milano  
 20721  
 9 771120 498008

**PROSTAMOL SI PRENDE CURA DI TE**

SCOPRI SUBITO I TUOI MOMENTI DI BENESSERE

FINO AL 18 SETTEMBRE

WWW.ITUOIMOMENTIDIBENESSERE.IT



Operazione a premi valida per acquisti del 18/07/2022 al 18/09/2022. Regolamento completo consultabile su [www.ituomomentidibenessere.it](http://www.ituomomentidibenessere.it). Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.





**Il piano Ue per l'emergenza energetica prevede risparmi obbligatori del 15% se la Russia ci chiude il gas. Ma appena nato già si arena: la Spagna non ne vuol sapere**



Giovedì 21 luglio 2022 - Anno 14 - n° 199  
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 180 - Arretrati: € 1,00 - € 16 con il libro "Ucraina. Critica della politica internazionale"  
 Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**DRAGHI SI AUTOAFFONDA** PRENDE A CALCI M5S E LEGA, CHE NON LO VOTANO

# Sono sempre i Migliori quelli che se ne vanno



**IL GOVERNO È AL CAPOLINEA**  
 IL PREMIER CERCA LO SCONTRO:  
 SOLO 95 VOTI DA PD E CENTRINI.  
 OGGI DARÀ LE DIMISSIONI, FORSE

◊ D'ESPOSITO, MARRA E ZANCA A PAG. 2 - 3 CON I PARERI DI GOMEZ, LERNER E MONTANARI

**IL FACT-CHECKING SUL "DISCORSO DEL RE"**  
 Tre bugie su Rdc, Superbonus e Giustizia  
 E strappi costituzionali anti-Parlamento

◊ CALAPÀ E DI FOGGIA A PAG. 6 - 7

**IL M5S EVITA ALTRI SCISMI. DESTRE RIUNITE**  
 Conte: "Disprezzo e voglia di farci fuori"  
 Gelmini litiga con Ronzulli e va via da FI

◊ DE CAROLIS, SALVINI E SORRENTINO A PAG. 4 - 5

**La cattiveria**

Di Malo guardava Draghi con un tale trasporto che a un certo punto è arrivata la suora

WWW.SPINOZA.IT

**LE NOSTRE FIRME**

- **Padellaro** Tutto bene quel che finisce male a pag. 3 • **Spinelli** Draghi, populista delle élite a pag. 8
- **Barbera-Faccio** Governo non credibile sul sociale a pag. 11 • **Crapis** Più letti per la Sanità a pag. 11
- **Gallo** Re Sole o Visconte dimezzato? a pag. 11 • **Boffano** Pavese e i ragazzi del muretto a pag. 18

**» LA PROFEZIA DEL 1954**

**La terza guerra mondiale tra Est e Ovest sarà così**

» Bertrand Russell

Il dottor Southport Vulpes aveva trascorso una giornata al ministero della Produzione Meccanica. Stava tentando di convincere i funzionari che non c'era più bisogno di personale umano nelle fabbriche.

A PAG. 17



**SU UN POLITICO E I CLAN**

**Borsellino, l'ultima indagine top secret**

◊ LILLO E PACELLI A PAG. 15

**LA GUERRA IN UCRAINA**

**A Putin il Donbass non basta più. Usa: 4 lanciarazzi a Kiev**

◊ CARIDI E GRAMAGLIA A PAG. 14



**"RIDATECI I GIOIELLI"**

**I Savoia ora tifano per la Repubblica**

◊ BISBIGLIA A PAG. 15

**SINISTRA AL CAVIALE**

**L'hotel del sindaco e la Spa su spiaggia pubblica di Minorì**

◊ IURILLO A PAG. 16

**Il populista sgangherato**

» Marco Travaglio

«Qualcosa non va», dice Draghi iniziando il discorso al Senato e indicando il microfono, con la solita arietta da Maria Antonietta, ma più proterva e sprezzante del solito. Poi ci spiega che Lui è lì non perché ha avuto 55 fiducie dal Parlamento, ma "solo perché l'hanno chiesto gli italiani" (e noi che non gliel'abbiamo chiesto o ci siamo distratti o non siamo italiani). Che con Lui "nel 2021 il Pil è cresciuto del 6,6%" (grazie alla Finanziaria del Conte-2 e al famigerato Superbonus). Che grazie a Lui l'Italia è entrata nel Regno di Sturmo: "Ruolo guida nell'Ue e nel G7" (ma quando mai), "ritrovata credibilità internazionale" (c'era già Lui a Bruxelles quando l'Ue ci diede i 209 miliardi di Recovery), "riforme senza precedenti nella storia recente" (tipa la Cartabia appena bocciata dalla Ue), insomma "un miracolo civile". Poi purtroppo è tornata la politica, con la sua dialettica fra idee e interessi diversi, che Lui chiama "distinguo, divisioni, sfarinamento, strappi, ultimatum". Fino a quello dei 5Stelle, che lui ha deciso di drammatizzare con le dimissioni malgrado una fiducia del 70% perché "chiunque potrebbe ripeterlo" (in realtà s'era già ripetuto prima, da Lega e Iv, ma lui se n'era infischiato): un autoaffondamento degno di Schettino, che manda a picco la nave e poi dà la colpa allo scoglio.

Poi infla una serie di balle sulle riforme fatte (magnifica quella sulla legge fiscale che favorisce i ricchi, ma per lui è fatta per i poveri) e ne annuncia una caterva per arrivare almeno fino a marzo (quando in teoria si dovrebbe votare): un programma di legislatura (la prossima?) che prende a sberle soprattutto la Lega di Salvini (sui tassisti e i balneari), ma anche i 5Stelle di Conte (le balle sul Rdc che danneggia il mercato del lavoro e le non-risposte sprezzanti sugli altri 8 punti). Guardacaso i due leader che a gennaio gli sbarrarono la strada del Quirinale la prima volta che tentò la fuga. Poi quel capolavoro di populismo delle élite sugli "italiani che ci chiedono di essere qui" e la "mobilitazione senza precedenti per il governo, impossibile ignorare", dove il servilismo peloso dei padroni e delle lobby viene confuso con il consenso popolare. Che si calcola nelle urne, non sui giornali (a proposito: gli italiani che all'80% dicono no alle armi in Ucraina è possibile ignorarli?). Traduzione: io sono il Migliore, gli italiani sono con me, quindi decido tutto io, se no me ne vado. I partiti cattivi "non devono rispondere a me, ma a tutti gli italiani", che Lo portano in trionfo. E il Parlamento, in tutto ciò? Deve "accompagnare con convinzione il governo": il potere legislativo, già culla della democrazia, degradato a badante o a caregiver dell'uomo solo al comando.

SEQUE A PAGINA 20





ANNO XXVII NUMERO 171

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

GIOVEDÌ 21 LUGLIO 2022 - € 1,80 + € 0,50 REVIEW n. 9

# Londra e Roma. Le due crisi, i Comuni e il Senato, gli applausi bizzarri, il disprezzo dei saluti e "Hasta la vista, baby", come Terminator

Quando Mario Draghi è arrivato in Senato ieri mattina c'era aria di futuro, le chiacchiere erano da fine crisi, il paziente italiano sembrava guarito, e chissà se poi si era davvero ammalato. Nessuno, non i senatori ma nemmeno i com-

mentatori veterani che si aggiravano a loro agio per i corridoi, avrebbe detto il discorso del presidente del Consiglio sarebbe stato definitivo: il suo sprezzante saluto. Poche ore dopo Boris Johnson è entrato al Comune inglese per il suo ultimo Question Time - anche lì l'Aula piena, il solito cinesco di quell'Aula in cui borbotii e urli sono un rito, i Tory particolarmente eccitati e plaudenti, cosa bizzarra visto che soltanto dieci giorni fa avevano scritto lettere trendemissime per cacciare Johnson da Downing Street - e ogni cosa era appa-

chiata per i saluti, traccianti ma previsti. Le due crisi europee, che fanno gioire Vladimir Putin perché ogni instabilità è per lui brutalmente preziosa, si sono così ribaltate ieri, e la confusione s'è insinuata nei stanze del Senato italiano, dove il consiglio di Johnson, "guardate sempre lo specchioetto retrovisivo perché le serpie si muovono veloci", è suonato all'improvviso premonitore. Di lì a poco si sarebbe consumato il crollo di Mario Draghi, il Senato ha perso l'aria giuliva della mattina, musi lunghi: s'è fatta sera.

S'è molto discusso del trattamento diverso riservato a Draghi e Johnson, il primo invocato da tutti come salvatore irrinunciabile, e il secondo scaricato in fretta, con sollievo, trattando anzi le sue resistenze a lasciare il potere come un residuo trionfante. I sovranisti dicono che tutti si permettono di interferire negli affari italiani perché stiamo un

paese scucibile dell'Europa e dei mercati, molti altri pensano piuttosto che nel Regno Unito non cambierà poi molto, anche perché il nuovo premier è il frutto di una selezione interna al Partito conservatore, mentre in Italia cambia tutto - i tempi, quelli, sono uguali per tutti: guerra, inflazione, costo della vita, tasse, ecc., pure questo caldo infernale che manda in tilt gli inglesi come poco altro.

Tra quarantasette giorni il Regno Unito avrà il suo nuovo premier o l'ex cancelliere Rishi Sunak o il ministro degli Esteri Liz Truss, che all'ultima votazione ieri ha spodestato il secondo posto nelle preferenze dei deputati conservatori Penny Mordaunt, ex ministro della Difesa che ha avuto il merito di portare un po' di spontaneità e di liberalismo per i diritti nel confronto tra i conservatori. Ci chiederemo ancora a lungo per quale ragione i Tory hanno applaudito il

premier appena spodestato che diceva ai Comuni "mission accomplished" e rivendicava di aver fatto tutto quello per cui era stato eletto, così come gli applausi al Senato sono stati spesso incomprensibili, anche se la motivazione appariva più chiara: non è colpa mia, non sono io che butto giù il governo-salvatore, è stato Draghi, è stato Conte, è stato Salvini.

Il fatalismo forse è il male di queste crisi, i partiti si spingono troppo in là e non sanno tornare indietro, i capi di governo se ne vanno beffardi: ci rimpiangono. Johnson, a differenza di Draghi, sapeva che era questa la principale misura prevista dal pacchetto "Risparmiare gas per un inverno sicuro", il piano di emergenza per l'interruzione completa degli approvvigionamenti in vista dell'inverno. "La Russia ci sta ricattando", ha spiegato la presidente von der Leyen. "In caso di interruzione parziale, importante o totale, l'Ue deve essere pronta". Dodici stati membri sono già stati vittime di una riduzione parziale o totale dei flussi. Secondo von der Leyen, "Gazprom ha dimostrato di essere un fornitore completamente inaffidabile" e illecito "Gazprom" è Putin. "Il taglio totale del gas russo è uno scenario probabile" che "colpirebbe ogni singolo stato membro", ha avvertito. Se non si fa nulla, il 15 per cento di gas potrebbe perdere l'1,5 per cento di gas. A essere maggiormente colpiti sarebbero i paesi più dipendenti dalla Russia: Germania, Italia, Ungheria, Slovacchia e Repubblica Ceca. "La sicurezza economica si farebbero sentire su tutti. Invocando quanto fatto con i vaccini e il Recovery fund durante la pandemia, von der Leyen ha lanciato un appello alla solidarietà". Questa volta il principale beneficiario dovrebbe essere la Germania.

## Propaganda di guerra Mosca giustifica i suoi crimini con teorie da cartone animato

I soldati ucraini trasformati in mostri dagli esperimenti americani e il teatro di Mariupol esplosò dall'interno

### Caos e velocità

Roma. Con l'aria di stare rivelando qualcosa di molto importante alla Russia e al mondo, i deputati russi hanno detto che Mosca sta indagando sulle attività dei laboratori biologici americani sul territorio dell'Ucraina. In precedenza il ministero della Difesa aveva accusato gli americani di aver costruito laboratori per sviluppare un virus pericoloso in grado di provocare una pandemia o armi batteriologiche. Questa volta però, l'accusa è diversa e riguarda gli esperimenti svolti sui soldati ucraini, dicono i deputati: un esame dei campioni di militari avrebbe mostrato che sono stati sottoposti a esperimenti segreti, eseguiti con l'unico proposito di trasformarli in "mostri più crudeli" di quanto creazioni di macchine per uccidere più crudeli che avviene sotto il controllo degli Stati Uniti". La propaganda russa cerca di spiegare l'inspiegabile e di rendere visibile quello che è invisibile perché non esiste, e arriva a creare delle teorie che sembrano ormai uscire da un cartone animato. La scommessa è: più sarà strampalata la teoria, più questa guerra potrà essere giustificata. Se prima le autorità russe lasciavano che fossero i canali della propaganda a promuovere congetture fantascientifiche, che poi si insinuavano nelle discussioni dei cittadini, negli ultimi tempi sono le stesse autorità a farsele carico: le teorie strampalate, le accuse fantascientifiche sono diventate ufficiali. (Fotomontaggio segue a pagina quattro)

## E' il nostro presidente

### Chiacchiere esplicite a Dnipro sulla politica ucraina e sui dissensi attorno a Zelensky

Dnipro, dal nostro inviato. Essere lontani, e aver da fare, sono buoni pretesti per non tener dietro alla politica italiana. PICCOLA POSTA

liana. A occhio, la famosa guerra è stata evocata pressoché soltanto per ammonire, come ha fatto Letta, che la Russia gode della crisi (Letta aveva avvertimento ammonito, coi tempi che corrono, a "evitare il colpo di pistola di Sarajevo"). Questa ovvia constatazione - valla a spiegare a un ucraino la crisi di governo italiana - avverte del reciproco, la difficoltà nostra, per esempio mia, a farsi un'idea della eventuale crisi politica nel governo ucraino, di cui per lo più non sappiamo niente. Abbiamo bensì un pregiudizio: l'unità degli ucraini di fronte all'aggressione russa, così come si è manifestata nella scena e sorprendente resistenza armata e civile, sicché notizie come il giubilamento di alti notabili, come la procuratrice Iryna Venediktova o il capo dello Sbu, o il servizio segreto di sicurezza, Ivan Bakanov, suonano come scricchiolii inquietanti in quella unità. Tanto più chi la spiegazione che ne viene data oscilla fra la tecnica - l'efficacia nell'attuazione del proprio mandato - e la politica - la resa di conti fra personalità e gruppi di potere. (Sfari segue a pagina quattro)

# IL DRAGHICIDIO È UNA SBERLA ALL'ERA DEI PIENI DOVERI

Il manifesto di Draghi: lo specchio delle responsabilità populiste. La tempesta c'è, ma sul voto no dramm

Giochi di specchi e psicodrammi. Voci e scene dall'ultimo giorno di Draghi. Cronache dal Senato

Il premier: "La colpa ricadrà su Lega, Pd, M5s". Si pensa ancora a un governo senza Draghi

Draghi sottoposto ai test di realtà Salvini, che fugge in silenzio dall'Aula e dalle responsabilità

## Razionare il gas

L'Ue chiede un taglio obbligatorio del 15 per cento. Ogni stato deciderà in quali settori

Finisce in un modo pazzo, scriteriato e rimbomboso il governo guidato da Mario Draghi, in una giornata a metà fra la tragedia strategica, la farsa politica e il Paecefca parlamentare. Finisce con una sputata che nessuno dei sabotatori del governo ha il coraggio di esplicitare (meglio uscire dall'Aula). Finisce con una bocciatura politica del governo che nessuno leader di partito ha il coraggio di intendersi (il senatore Matteo Salvini ha scelto di non essere lui a motivare in Aula la fine del sostegno al governo). E finisce al termine di una giornata in cui Draghi si è ritrovato di fronte a una maggioranza di ribelli che non ha fatto altro che ripetere lo stesso film girato durante le ore cruciali della partita quinquennale di gennaio: lo sgambetto, la spallata, lo scherzetto o se volete semplicemente il draghicidio. Finisce con il governo Draghi. Finisce dopo 552 giorni di maggioranza anomala, ma tutto sommato ben funzionante. Finisce al termine di un percorso di successo nel quale il presidente del Consiglio ha avuto la forza di indirizzare la nave dell'Italia verso una direzione nuova, fatta di riformismo pragmatico, europeismo convinto, atlantismo sincero, anti populismo esplicito. Finisce così, l'esperienza di Draghi, che non è un caso, ma una coincidenza italiana che grazie ai molti e benedetti vincoli europei sottoscritti in questi mesi dall'Italia attraverso il Piano nazionale di ripresa e resilienza difficilmente si andrà a chiudere qualunque sarà il percorso che l'Italia andrà a imboccare nei prossimi mesi. E finisce in un giorno non come gli altri, in cui l'ex governatore della Bce, durante il suo tasto, duro e per certi versi sberleffiato, ha ricordato che il Senato non ha fatto altro che mostrare con schiettezza al Parlamento l'inevitabile rischio con cui dovra fare i conti l'Italia negli anni a venire: il passaggio dalla stagione dei pieni poteri a quella dei pieni doveri. La sfiducia politica consegnata ieri a Mario Draghi è arrivata al termine di una giornata speciale in cui l'ex prestidigitatore di governo ha ricordato nel suo discorso tutti i tabù che una classe dirigente con la testa sulla spalle non può più permettersi di affrontare nascondendo la polvere sotto il tappeto. Ha parlato di un governo si ricorda che i ribellarsi alla coerenza significa non fare passi per promuovere la crescita, per ridurre le rendite, per favorire investimenti e occupazione. Ha ricordato che quando un governo si trova impegnato nel sostegno a un paese sotto attacco di un invasore indolente il sostegno a quel governo significa scegliere di fiaccare la resistenza contro chi combatte le democrazie liberali. Ha ricordato i danni prodotti del populismo energetico, mettendo in luce le contraddizioni dei partiti che chiedono una maggiore indipendenza energetica per l'Italia ma poi sono incapaci di spingere le proprie amministrazioni locali a combattere la politica del Nimby (vedi il rigassificatore di Piombino). Ha ricordato quanto altri rischi responsabili le forze politiche che hanno iniziato a mettere sul tavolo ulteriori richieste di indebitamento proprio negli stessi mesi in cui si faceva maggiore il bisogno di attenzione alla sostenibilità del debito. Passare dalla stagione dei pieni poteri a quella dei pieni doveri non significa fare qualsiasi cosa per evitare di andare al voto - andare alle urne presto, prestissimo è un problema per tutti gli impegni che ha l'Italia sul fronte del Prr, per molti investimenti in essere che probabilmente andranno a monte, e ha ragione il commissario all'Economia Paolo Gentiloni quando dice che l'Italia potrebbe trovarsi di fronte a una tempesta che si spegne al secondo antisep della Bce che verrà annunciato oggi dal governatore Christine Lagarde dovesse essere legato al raggiungimento puntuale degli obiettivi del Prr che con un governo di questo tipo difficilmente potranno essere rispettati, ma non è un dramma. (segue nell'inserto III)

Roma. Questa è la misura della loro debolezza. Non riuscivano neppure a pugnalarlo. Dopo nove ore di agonia non volevano neppure concedergli la dolce morte di governo, le dimissioni terminali. A un certo punto il Senato si è diviso in due fazioni: una ignava, ha avuto perfino questa idea: "Facciamo avanzare il numero legale così la votazione è nulla e abbiamo ancora spazi per trattare. Aggiorniamo la seduta a domani. Draghi? Non se ne può andare. Ms, Lega e Forza Italia sono scappati dall'aula. In guerra, e tutti dicono che lo siamo, si si presenterà alla Camera, tradimento. Al momento del voto sulla risoluzione di Pier Ferdinando Casino, il governo ha posto la questione di fiducia del premier il Senato approva" i senatori rimasti in Aula erano 133. C'era chi si fingeva assente, chi non entrava. Matteo Salvini ha detto che i senatori rimasti in Aula erano 133. C'era chi si fingeva assente, chi non entrava. Matteo Salvini ha detto che i senatori rimasti in Aula erano 133.

ni sorvegliando una Coca-Cola ha dichiarato ai giornalisti: "La risoluzione non la voto". E' così che si cercava di mettere fine al governo dell'italiano più amato all'estero dell'italiano che dopo Gianni Agnelli ci ha fatto sentire fieri di essere italiani. Mario Draghi non è salito al Quirinale. Oggi si presenta al governo come un uomo che serve a verificare se c'è la remotissima possibilità di "costruire qualcosa dopo il governo Draghi e prima delle elezioni". Draghi sta per uscire di scena. Ci hanno sentito in questa frase: "Tutti gli italiani devono sapere che i colpevoli sono loro, Lega, M5s, Forza Italia. I colpevoli sono loro". (Corrispondenza segue nell'inserto III)

**Salvini cala la maschera**

Sfida i governatori, si mangia Forza Italia e archivia l'epoca Draghi. Sconcerto di Giorgetti

Roma. Dopo una giornata di fibrillazioni, di trattative avviate o millantate, la comunicazione dello strappo definitivo arriva nella maniera più fessa possibile. Matteo Salvini si sta rifocillando con Claudio Durigoni e altri senatori leghisti alla buvette del Senato. E i cronisti, che da tutto il giorno cercano di capire che cosa farà, alla fine, la Lega sulla risoluzione Casini, quella su cui il presidente del Consiglio ha posto la questione di fiducia, non possono esimersi dalla domanda più scontata, ma più importante: "Segretario dunque non la vota?". "Certo che non la votiamo". Game over insomma. Nessun ripensamento all'ultimo, nessuna strambata improvvisa di Silvio Berlusconi per fermare la crisi, come qualcuno aveva sperato. La fine definitiva del governo di Mario Draghi, l'uomo più autorevole d'Italia, come hanno ammesso anche coloro che l'hanno fatto sfiducia, arriva così, tra un'occhiolina e un aperitivo. (De Rosa segue nell'inserto III)

Roma. Più delle scelte, tutte politicamente legittime - per certi versi comprensibili, sono indicative le modalità. Esattamente come aveva fatto il M5s aprendo la crisi di governo, la Lega nega la fiducia a Mario Draghi non partecipando al voto. E proprio come Giuseppe Conte, che nel giorno decisivo avvolge con il silenzio l'indecisione del suo partito, il Capitano Matteo Salvini resta muto in Senato, lasciando la parola per la dichiarazione di voto al seminotato (o semiconosciuto) Candido. Il comportamento opposto a quello tenuto dal presidente del Consiglio che si è presentato in Parlamento per spiegare le ragioni che l'hanno portato alle dimissioni e ha chiesto un voto di fiducia sulle sue parole sul "nuovo patto" su cui l'azione del governo avrebbe potuto proseguire. E' così che Draghi ha svelato la vera natura del centrodestra di governo a trazione leghista, che non è l'irresponsabile che i salviniani ebbero del Papeete ma la fuga dalle responsabilità del Salvini silenzioso e contumace.

Draghi non ha chiesto una fiducia facile e concessa, il prete avrebbe potuto essere conciliatorio con il M5s per ricucire lo strappo del 14 luglio, oppure fermo con i grillini e accomodate con la Lega per favorire una nuova maggioranza. Invece non ha concesso niente a nessuno ed è stato duro soprattutto con le istanze provenienti dalla destra, sebbene non sia stata la parte politica che ha prodotto il crisi. Draghi ha puntato l'indice contro "il distinguo e le divisioni" degli ultimi mesi, ad esempio sulle riforme del catasto e sulle concessioni balneari, che hanno mostrato un "gratuito sfruttamento" della maggioranza. Un atteggiamento che si è visto anche nei "tentativi di indebolire il sostegno al governo verso l'Ucraina", riferendosi probabilmente all'improvvisata diplomazia parallela di Salvini con l'ambasciatore russo. (Capone segue a pagina quattro)

## Freschino per Cognetti

COMPRESIBILE che in una giornata come quella di ieri, torrida e terribile ma allo stesso tempo grottesca e sciatrice, i giornali vadano alla ricerca del pezzo di colore, di un'ostia di fresca banalità. A Re, hanno preso la scoriatoia, crisi politica e caldo, e hanno cavato da un vuoto d'aria in altura un'intervista a Paolo Cognetti, scrittore che con le montagne ha vinto lo Strega, per parlare di politica. Titolo: "Gioco irresponsabile, la vera crisi è quella climatica". E la supercazola è pronta come un'ortosa. La pertinenza montana politica non è chiarissima, potevano anche intervenire Dybala e fargli dire "la vera crisi è la scomparsa del triestinaro". Ma il potrebbe dire pure Conte, che però lo Strega non lo vincerà mai. Ma che importa, alla domanda "che cosa desidera dalla politica italiana?", risponde: "Siamo di fronte a un grave problema con l'acqua". Perché può anche essere il Grande Scrittore di Montagna, ma la trama è non piovè, governo ladro. (Maurizio Crrippa)

## Andrea's Version

Udite con dispiacere le determinazioni finali del professor Draghi, oltreché con relativa allegria quelle del professor Pocheffe. Ascoltati nonché i silenzi della Statista liberale nostro, quello moderato ieri, oggi però non rende, con la fissa cioè di fermarsi sempre un passo prima dello Statismo. E andando all'osso. Si prende atto con soddisfazione di come il Compositore del professor Scienze Po potrebbe disporre di qualche altra settimana per diventare più largo che santo, aggiungendo loculi.

Questo numero è stato chiuso in redazione alle 20.30



# il Giornale



GIOVEDÌ 21 LUGLIO 2022

DAL 1974 CONTRO IL CORO

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 172 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it  
ISSN 1120-883008 | Giornale (ed. nazionale)

## GOVERNO AL CAPOLINEA

# DRAGHI SI AFFIDA AL PD E SI FA ESPLODERE

- *Il premier in Aula sfida i partiti: «Si va avanti così, ditemi se ci state»*
- *No secco al bis senza M5s: il centrodestra si sfila. Fiducia con soli 95 «sì»*
- *Dimissioni rimandate a oggi per paura dei mercati. Voto il 2 ottobre*

Il giorno più lungo di Draghi: sfida i partiti in Senato e incassa una fiducia dimezzata. Oggi alla Camera, poi al Colle.

servizi da pagina 2 a pagina 13

### GIOCO DI SPECCHI

di Augusto Minzolini

**S**peso la politica italiana si trasforma in un gioco di specchi che confonde. Nel Belpaese può succedere che Luigi Di Maio da leader dei *descamisados* si trasformi in un notevole democristiano e che, di converso, una personalità come Mario Draghi al di sopra delle parti, una riserva della Repubblica, alla fine decida, consapevolmente o meno, di indossare una maglia. L'epilogo finale di altri tecnici di valore come Lamberto Dini o Mario Monti.

Ecco perché in certi frangenti bisogna restare ai fatti. Dopo la decisione di Giuseppe Conte della scorsa settimana di aprire una crisi di governo, Silvio Berlusconi e Matteo Salvini erano stati chiari: con un presidente del Consiglio che aveva deciso di dimettersi per il comportamento folle dei 5 stelle, rito Giuseppe, tutto si poteva fare meno che tenerli in maggioranza. Il problema non era Draghi, considerato da tutti una risorsa essenziale, e neppure il suo programma, semmai c'era la necessità di fronte alle tante emergenze di marcare una «discontinuità», di avere un moto di serietà rispetto al recente passato. Un atteggiamento responsabile non da poco per uno schieramento che aveva tutto da guadagnarci - visti i sondaggi - ad andare subito al voto. Una disponibilità espressa ancora ieri dal Cav sia al premier, sia al capo dello Stato. Un'offerta che, però, è stata del tutto ignorata.

Mario Draghi, infatti, ha deciso di andare avanti senza nessun chiarimento, senza nessuna verifica, senza porre un confine tra la sua maggioranza e chi aveva provocato una rottura insensata la scorsa settimana. Ha fatto un discorso duro con i grillini e la Lega, ma senza dare un profilo chiaro al suo governo, mettendo i partiti che lo avrebbero appoggiato nella prospettiva rischiosa di affrontare l'autunno caldo alleati sulla carta di un Movimento che avrebbe continuato a soffiare sul fuoco del disagio sociale (i 5stelle di Conte) e che avrebbe mantenuto una posizione ambigua sulla guerra in Ucraina (sempre i 5stelle di Conte). Insomma, il premier ha deciso di affrontare prove difficili senza liberarsi dei bischeri che gli avevano fatto del male. Roba da far tremare i polsi.

Ora, tutto si può chiedere a dei partiti, meno di trasformarsi in kamikaze. E un'attitudine che hanno solo Conte e i suoi adepti. Fino all'ultimo Berlusconi e Salvini gli hanno proposto di marcare quella distanza con i 5stelle, ma il premier ha preferito appoggiarsi sul Pd che ha sempre sacrificato la chiarezza all'esigenza di mantenere in vita la possibilità di riproporre alla vigilia delle prossime elezioni «il campo largo» con dentro i grillini. La vicenda poteva finire lì, il premier avrebbe potuto prendere atto dell'impossibilità di tenere in vita il governo di unità nazionale in queste condizioni e salire al Quirinale per dimettersi. Invece, Draghi ha forzato la mano, ha tentato un'operazione, appunto, di parte: ha messo la fiducia su una risoluzione presentata da una personalità come Pierferdinando Casini, eletto nelle liste del Pd. Un'operazione voluta dal Quirinale e caldeggiata da Letta nel tentativo di mettere sullo stesso piano il centrodestra e Conte, di affibbiare anche a Salvini e Berlusconi l'immagine di irresponsabili, perseguendo già una logica elettorale. Insomma, ha seguito il consiglio di Mattarella, come Lamberto Dini quello di Scalfaro e Monti quello di Napolitano. Con tutta la stima, che resta intatta, politicamente un mezzo suicidio.



La folle giornata in Aula fra trattative e strappi

SUPERMARIO «SENZA AGIBILITÀ POLITICA»

Lo sfogo: «Avevo ragione io»

di Adalberto Signore a pagina 3

DOPO I CONTATTI CON I LEADER

Il Colle resta senza alternative

di Massimiliano Scafi a pagina 5

L'UNITÀ DELLA COALIZIONE

La Meloni «ritrova» gli alleati

di Vittorio Macioce a pagina 9

LE BIZZE PENTASTELLE

Aprono la crisi, poi fuggono

di Francesco Maria Del Vigo a pagina 10

VERSO QUOTA 300

Lo spread pronto a spaventarci

servizi a pagina 13

LA PARABOLA DELL'EX GOVERNATORE BCE

Da salvatore a impallinato

di Paolo Guzzanti a pagina 6

SI APRE LA CAMPAGNA ELETTORALE

Chi è pronto al test delle urne

di Marco Gervasoni a pagina 7

RESA DEI CONTI Il premier Mario Draghi oggi si dimetterà

### LA CRISI ENERGETICA

## L'Ue si spacca sul taglio al gas del 15%

No di Roma e Madrid. Nord Stream riparte a rilento

Francesco Giubilei

«Un piano cucito sulla Germania». È la dura reazione italiana con addirittura una minaccia di veto al progetto presentato dalla Commissione europea in caso di stop al gas russo in cui si prevede una riduzione del consumo di gas al 15% tra il 1° agosto e il 31 marzo 2023.

a pagina 16

### L'EMERGENZA

L'Italia brucia, Trieste isolata  
Venti incendi solo in Toscana

Maria Sorbi

a pagina 19

### TRA MAGIA E MISTERO

Così il cinema ha reinventato le atmosfere del Medioevo

Sara Frisco

a pagina 26

**PROSTAMOL SI PRENDE CURA DI TE**

SCOPRI SUBITO I TUOI MOMENTI DI BENESSERE FINO AL 18 SETTEMBRE

WWW.ITUDIOMOMENTIDIBENESSERE.IT

Operazione a premi valida per acquisti dal 18/07/2022 al 18/09/2022. Regolamento completo consultabile su [www.itudiomomentidibenessere.it](http://www.itudiomomentidibenessere.it). Gli integratori alimentari non vanno usati come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.



# IL GIORNO

GIOVEDÌ 21 luglio 2022  
1,50 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1956  
www.ilgiorno.it

**CRASTAN**  
→ 1870 ←  
**100% ORZO ITALIANO**

Sondrio, Confortola: rinuncio all'8mila per il clima

**Ghiaccio bollente in vetta**  
**Le guide: basta escursioni**  
**Allo Stelvio stop allo sci**

D'Eri, Jannello e Prandelli alle pagine 12 e 13



Milano, parla la vittima

**«Quella violenza subita in treno**  
**Mai più a bordo»**

Vazzana a pagina 17

**ristora**  
INSTANT DRINKS

SCHIAFFO A DRAGHI: FORZA ITALIA E LEGA COME I 5 STELLE NON VOTANO LA FIDUCIA. OGGI IL PREMIER AL COLLE PER LE DIMISSIONI

Il sistema debole

**La crisi profonda della politica**

Agnese Pini

**È** l'ora più buia. Perché ieri è emersa, plastica e inequivocabile, non l'immagine di un governo in crisi, bensì di un'intera classe politica in crisi.

A pagina 2

Le conseguenze

**Pessimo affare per Italia e Europa**

Raffaele Marmo

**C'** è chi rompe e c'è chi paga. È un po' l'amaro apologo della fine del governo di Mario Draghi.

A pagina 9

# L'ORA PIÙ BUIA

Coppari, De Robertis, Allegranti, Marmo, Colombo, Polidori, Marin, Farruggia, Giacomini e il commento di Rondoni da pagina 2 a pagina 11



Il premier del governo di unità nazionale, Mario Draghi, 74 anni, da ieri non ha più la maggioranza in Senato. L'esecutivo è al capolinea



E a Monfalcone stop a Fincantieri

**La Versilia brucia ancora**

Ulivelli a pagina 13



Accusa del calciatore Bakayoko

**«Io, in pericolo con la polizia»**

Palma a pagina 18



Vallortigara sul podio ai mondiali

**Salta due metri Il bronzo di Elena**

Turrini nel QS

**Hotel AZZURRA ★★★**  
Gatteo Mare/Cesenatico

Un paradiso per i tuoi figli. Piscina riscaldata, Idromassaggi, acquagym, 3 acquascivoli, animazione, miniclub, videogiochi, bici, gonfiabile, ombrellone, parcheggio, vasca palline, sala biliardi, party, sala playstation, discoteca, parco acquatico gratis, beach volley, play ground.

PENSIONE COMPLETA da € 49 a € 94  
SCONTI FAMIGLIA - Climatizzato

CONTATTACI ORA!  
T. (+39) 0547 87301  
info@azzurrahotel.com  
www.azzurrahotel.com





Oggi l'ExtraTerrestre

**SLOW FOOD** Parla il neo presidente ugandese Mukibi che ha preso le redini di Petriani: l'agroecologia è il futuro del buon cibo e del clima



Culture

**LA MEMORIA DELLA GUERRA** Il diario di Lorenzo Cremonesi su 40 anni di conflitti rimossi, dal Libano a Kiev  
Guido Caldiron pagina 10



Visioni

**GENOVA 2001** Il film di Giulia D'Amato rievoca la ferita di 21 anni fa: i movimenti, i desideri, la repressione  
Lucrezia Ercolani pagina 13

# il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE  
EURO 2,00

GIOVEDÌ 21 LUGLIO 2022 - ANNO LII - N° 173

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Mario Draghi foto di Andreas Solaro/Afp via Getty Images

## SOTTO LE CENERI DELLA LEGISLATURA

NORMA RANGERI

Con l'uscita di scena della terza maggioranza di governo della legislatura, l'Italia corre verso le urne più per caso che per scelta. Il paese rotola verso il voto con l'imbarazzante spettacolo finale del non voto di 5Stelle, Lega e Forza Italia alla mozione di fiducia posta da Draghi in Senato (formalmente ottenuta con 95 sì e soli 38 no). Si chiude una crisi di governo e inizia una campagna elettorale senza rete dentro la tragica escalation bellica e le gravissime emergenze sociali.

Nulla nel marasma andato in scena, in diretta tv, può riferirsi a una normale dialettica politica. Non perché non siano state rispettate le formule della democrazia parlamentare, ma perché l'ultimo fotogramma della crisi immortala il progressivo spapolamento e avvistamento del nostro sistema politico. Di cui Draghi è, nello stesso tempo, causa e effetto, catapultato dal Capo dello Stato alla guida di un governo tecnico-politico, una volta tolta di mezzo, con manovre poco trasparenti, la traballante maggioranza giallorossa di Giuseppe Conte.

Con un discorso molto duro, e una replica ancor più tagliente, sia verso i pentastellati (che gli hanno tolto la fiducia) che nei confronti degli ultimatum della Lega (su evasione fiscale, catasto, balneari...), il Presidente del consiglio si è rivolto al Parlamento e al Paese per spiegare le ragioni delle dimissioni: «Chi non si è mai presentato davanti agli elettori deve avere dal Parlamento il più ampio consenso», quindi le dimissioni «erano dovute», spiega Draghi.

Che lascia le aule parlamentari con una sorta di sfuriata populista. Le richieste di Mattarella e «la mobilitazione del paese di questi giorni, senza precedenti, impossibile da ignorare, mi hanno indotto a sottoporre il patto di governo al vostro voto». Curioso che a reagire con veemenza sia stata una populista doc come la leader di Fratelli d'Italia, proprio lei, pronta a gridare contro «la pericolosa deriva autocratica». L'estrema destra di Meloni può cantare vittoria, guiderà le piazze elettorali con lo sguardo fisso su palazzo Chigi.



# Patadrag

La giostra impazzita del Senato disarciona Draghi, che nel suo intervento non fa sconti alla Lega e nella replica bacchetta anche i 5 Stelle. La destra, che già nella notte aveva scelto la via delle elezioni, non partecipa al voto, come i grillini. La fiducia passa con 95 sì: troppo pochi. Oggi il premier alla Camera, poi al Quirinale per le dimissioni. Letta: «Follia» pagine 2,3

**Pd Enrico Letta di fronte al rebus delle alleanze**

Andrea Carugati

PAGINA 2

**Economia I nodi al pettine dell'unità nazionale**

Roberto Ciccarelli

PAGINA 4

**Sindacati «Serve un governo nel pieno delle funzioni»**

Massimo Franchi

PAGINA 4

**Bce Spread e paradosso del banchiere centrale**

Luigi Pandolfi

PAGINA 5

## Lele Corvi



**GUERRA IN UCRAINA Ora Mosca rilancia: il Donbass non basta**



«Siamo entrati in una nuova fase storica, con paesi davvero sovrani»: Vladimir Putin annuncia la linea di una Russia che non sembra piegata. E il suo ministro Lavrov avverte: «Ora l'obiettivo non è più solo il Donbass, dal paese di Zelensky non vogliamo che ci spari adosso. ANGIERI, DE BIASE A PAGINA 6

**GAS NELLA UE Riduzione del 15% Ma incombe l'allerta**



A Bruxelles Ursula von der Leyen ha presentato il piano d'emergenza Ue sull'energia. Punto cardine il razionamento: riduzione «volontaria» del 15% dei consumi che diventerà obbligo in caso di stato di allerta. O se le promesse russe di far ripartire Nordstream domani si riveleranno un bluff. CANETTA A PAGINA 7

## all'interno

**Incendi Il Carso in fiamme, a Trieste si va solo via mare**

SALVI

PAGINA 8

**Afghanistan Radiografia Onu della violenza talebana**

BATTISTON

PAGINA 9

**Brasile Militari a contare i voti, lo sdegno del paese**

FANTI

PAGINA 9



Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. - Epistola/CRM/232103





# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 199 ITALIA  
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/8, L. 662/96

Fondato nel 1892



Giovedì 21 Luglio 2022

Commenta le notizie su [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

A DICHA E PROCIDA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 1,20

**A Procida Show a sorpresa per Liberato ma il mistero non si svela**  
Federico Vacalebri a pag. 14



**DeLa e il futuro azzurro**  
«Non vengo il Napoli ho già rinunciato a un miliardo di dollari»  
Francesco De Luca a pag. 16



**L'intervista Iervolino lancia la sua Salernitana**  
«Dopo la salvezza voglio sognare»  
Eugenio Marotta a pag. 17



# Il governo Draghi al capolinea

►Giornata drammatica al Senato: dopo il discorso, Lega e Fi (come i Cinquestelle) non votano la fiducia Letta: follia. Esulta la Meloni. Il premier oggi da Mattarella: dimissioni a un passo. Alle urne a ottobre

### Il commento

## IL RITORNO DELL'ASSE GIALLOVERDE

Alessandro Campi

Una giornata drammatica. Come se ne ricordano poche nella storia parlamentare italiana. Era cominciata con un discorso di Draghi deciso e assertivo: un "prendere o lasciare" rivolto all'intero Parlamento considerate le gravi emergenze che incombono sull'Italia. Un invito esplicito a rinnovare il patto politico che aveva portato nel febbraio 2021 alla nascita dell'esecutivo di unità nazionale voluto dal presidente Mattarella.

Continua a pag. 35

### L'analisi

## LO SCHIAFFO CHE AL SUD FA PIÙ MALE

Nando Santonastaso

Non è mai stata pronunciata la parola Mezzogiorno nelle ore convulse del dibattito al Senato sulla crisi di governo. Né dai politici, di maggioranza e di opposizione, né da commentatori e ospiti dei vari studi televisivi che hanno seguito in diretta l'agonia dell'esecutivo di Mario Draghi. Anche nei ripetuti, inevitabili riferimenti alla centralità del Pnrr per le sorti del Paese, il tema Sud ha meritato il benché minimo accento.

A pag. 35



### Le reazioni

## La pressione su spread e Borsa Gentiloni: «Tempesta perfetta»

Rosario Dimito a pag. 4

Giornata drammatica al Senato: dopo il suo appello durante l'intervento della mattina, Draghi incassa la fiducia ma senza Lega, Fi e M5S. Il segretario del Pd Letta: giorno folle. Esulta la Meloni. Il premier salirà oggi al Quirinale: dimissioni a un passo. L'ipotesi: alle urne il 2 o il 9 ottobre.

Acquaviti, Bulleri, Calò, Vanghetti e servizi da pag. 2 a 9

### Il caso

## La Gelmini lascia Forza Italia «Ha ceduto lo scettro a Salvini»

Francesco Malfetano ed Emilio Pucci a pag. 7

### Il personaggio

## SuperMario, niente sconti ai partiti «Ascoltate il Paese»

Mario Ajello

Draghi chiede di poter fare le cose che vanno fatte, anche quando non convergono a leader e liderini, e tutto questo è come sacramentare in chiesa - nella cattedrale cadente di Strapaese - e va punito come è stato subito fatto. Game over, insomma, per l'ex SuperMario.

A pag. 5

## Il killer bussa alla porta ucciso anche un muratore «Ma era estraneo ai clan»

Napoli, raid di camorra: due morti, l'assassino si costituisce La moglie dell'operaio: «Mio marito era lì solo per lavoro»

Valentino Di Giacomo

«Mio marito non apparteneva a nessun sistema criminale, è una vittima innocente», dice la moglie di Antimo Imperatore. Il muratore 56enne ucciso in una casa di Ponticelli dove stava montando una zanzariera e dove c'era anche il 29enne Carlo Esposito, il reale obiettivo del killer. L'agguato per una faida interna al clan De Martino-De Micco: l'uomo sottoposto a fermo per i due omicidi, il 37enne Antonio Pipolo, è affiliato allo stesso clan di Esposito.

In Cronaca

### Il retroscena

## Dalla strada a TikTok il fronte social della faida

Leandro Del Gaudio

Ormai è l'altra faccia della camorra. Al di là dei traffici e dei regolamenti di conti, dei soldi sporchi e delle faide in corso, ci sono i social.

Continua a pag. 35

### L'iniziativa

## Stop allo stalking telefonico: ecco il registro

Valerio Iuliano

Il Registro pubblico delle opposizioni partirà il 27 luglio e per molti utenti si tratta di una buona notizia. Ma le modalità per revocare i consensi rilasciati dai consumatori per finalità commerciali non sono ancora chiare. Quello che è certo è che il nuovo strumento consentirà agli utenti molestati a tutte le ore del giorno e della notte dalle telefonate dei call-center di inserire nell'elenco dei numeri off-limits anche i telefoni cellulari.

A pag. 12

### La riflessione

## Il caldo record? Sopportiamolo senza panico

Andrea Di Consoli

Se c'è una cosa che non farà mai è intavolare una discussione con un ambientalista integralista. Perché parlare con un ambientalista integralista significa tornare a casa, mettersi a letto e aspettare senza più speranze la fine del mondo. A parte gli scherzi, credo anch'io che la questione ambientale sia un'emergenza, e che tutti gli Stati debbano fare il massimo per fermare il cosiddetto surriscaldamento globale.

Continua a pag. 34

**SCARPA**  
GOLDEN GATE ATR  
ALL TERRAIN CRUSHER.  
OFFICIAL TREKKING SUPPLIER  
SSC NAPOLI 2022 - 2023  
SCARPA.COM





# Il Messaggero



€ 1,40\* ANNO 144 - N° 189 ITALIA  
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 46/2004 art.1 c.1 DCB RM

NAZIONALE



Giovedì 21 Luglio 2022 • S. Lorenzo da Brindisi

IL GIORNALE DEL MAT

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](#)

**In edicola e sul web Marica Branchesi a MoltoFuturo «Onde gravitazionali l'Aquila capitale» Un inserto di 24 pagine**



**Lazio, c'è Vecino Dybala firma e tra i romanisti è già Joymania**  
Abbate, Carina e Lengua nello Sport



**Serie tv Rai-Paramount Circeo, il processo che ha cambiato la storia delle donne e del nostro Paese**  
Satta a pag. 25



Dopo il discorso del premier al Senato, il centrodestra stacca la spina senza votare contro la fiducia

## Il governo Draghi a fine corsa

►Salvini e Berlusconi decidono per la rottura, Meloni esulta. Cinquestelle, ora Conte è in bilico. Oggi l'ultimo atto alla Camera, poi il passaggio al Colle. Ipotesi dimissioni e urne a ottobre

### Lo strappo che mette a rischio la stabilità

Massimo Martinelli

La fine è accaduto davvero. Quello che neanche gli osservatori internazionali ritenevano potesse succedere si è materializzato lentamente, nel giro di una manciata di ore, quando è stato chiaro, nell'aula del Senato, che Mario Draghi avrebbe continuato ad essere Mario Draghi anche nel momento più complicato per la legislatura. E che i partiti - almeno la Lega, Forza Italia e il M5S - avrebbero rivendicato fino in fondo il loro ruolo di indirizzo politico, costruito sul consenso elettorale raccolto nel 2018 (e che oggi potrebbe essere diverso).

Così Draghi nel suo intervento di apertura al Senato ha messo sul piatto - con un piglio quasi populista - un vasto programma di riforme. Sul fisico, sulla concorrenza, sull'energia elettrica, sugli aiuti sociali, sulle pensioni, sul reddito di cittadinanza e persino sul superbonus. Tutte cose da fare "in nome del popolo" che - ha ricordato - nei giorni scorsi si era mobilitato per convincerlo a restare a Palazzo Chigi.

Continua a pag. 17



Il premier Mario Draghi durante il dibattito al Senato (foto/LAPRESSE) Acquaviti, Bulleri, Evangelisti, Pucci, Rosana e Vanghetti da pag. 2 a pag. 11

### Asse Lega-M5S, la legislatura si chiude come era cominciata

Alessandro Campi

Una giornata drammatica. Come se ne ricordano poche nella storia parlamentare italiana. Era cominciata con un discorso di Draghi deciso e assertivo: un "prendere o lasciare" rivolto all'intero Parlamento considerate le gravi emergenze che incombono sull'Italia. Un invito esplicito a rinnovare il patto politico che aveva portato nel febbraio 2021 alla nascita dell'esecutivo di unità nazionale voluto dal Presidente Mattarella.

È finita, dopo una discussione drammatica, con un espediente bizantino di quelli consentiti dai regolamenti parlamentari: il ricorso alla figura, (...)

Continua a pag. 17

### Il personaggio

**Mario cala il sipario senza fare sconti**

Mario Ajello

Cala il sipario su Supermarco senza fare sconti ai partiti. A pag. 5

### Il colloquio

**Gelmini: «Addio F1 schiava dei leghisti»**

Francesco Malfetano

La ministra Gelmini abbandona Forza Italia: «Schiavi di Salvini». A pag. 6



### Bruxelles vigila

**Manovra e Pnrr dossier congelati**

Luca Cifoni

Manovra, Pnrr e tasse: i dossier decisivi congelati dalla crisi. A pag. 10



### Spread e Borsa ko

**Allarme Gentiloni «Tempesta perfetta»**

Rosario Dimito

Spread e Borsa ko. Allarme Gentiloni: «Rischio tempesta perfetta». A pag. 11

### Terracina, le accuse

«Così la sindaca eliminava le carte sugli affari illeciti»



LATINA Si allarga la rete dei favori al Comune di Terracina. Dopo gli arresti l'inchiesta va avanti: ecco come la sindaca, Roberta Tintari, insabbiava le carte "sporche". Cusumano a pag. 15

**CASA DI CURA VILLA MAFALDA**

**ASSISTENZA MEDICA H24**

☎ 06 860941

**Il Segno di LUCA**

**IL CAPRICORNO STUPIESCE**

Per te è una giornata particolare che mette a tua disposizione un coefficiente di energie davvero notevole. Il settore coinvolto è quello dell'amore e dei figli, ma anche della creatività. In che modo potresti mettere a frutto questa specie di centrale elettrica di cui disponi? La cosa che più ti tenterà sarà una qualche sfida che ti consenta di mettere in luce le tue capacità. Scegli però qualcosa di sorprendente e divertiti. **MANTRA DEL GIORNO** L'intenzione cambia il senso delle cose.

© RIPRODUZIONE RISERVATA  
L'oroscopo all'interno

\* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; «Sapori e Tesori del Lazio» • € 1,70 (solo Lazio)



# il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

GIOVEDÌ 21 luglio 2022  
1,70 Euro\*

**Nazionale**

FONDATO NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it



**CRASTAN**  
→ 1870 ←  
**100% ORZO ITALIANO**

Il 32enne modenese sparito in Francia

**Adriano ripreso dentro un market**  
**La sorella: aiutatelo**

Cabri a pagina 14



Reggio: morto nel pozzo

**«Segregato dai parenti per avere i soldi»**

Codeluppi a pagina 17

**ristora**  
INSTANT DRINKS

**SCHIAFFO A DRAGHI: FORZA ITALIA E LEGA COME I 5 STELLE NON VOTANO LA FIDUCIA. OGGI IL PREMIER AL COLLE PER LE DIMISSIONI**

Il sistema debole

**La crisi profonda della politica**

Agnese Pini

**È** l'ora più buia. Perché ieri è emersa, plastica e inequivocabile, non l'immagine di un governo in crisi, bensì di un'intera classe politica in crisi.

A pagina 2

Le conseguenze

**Pessimo affare per Italia e Europa**

Raffaele Marmo

**C'** è chi rompe e c'è chi paga. È un po' l'amaro apologo della fine del governo di Mario Draghi.

A pagina 9

# L'ORA PIÙ BUIA

Coppari, De Robertis, Allegranti, Marmo, Colombo, Polidori, Marin, Farruggia, Giacomini e il commento di Rondoni da pagina 2 a pagina 11



Il premier del governo di unità nazionale, Mario Draghi, 74 anni, da ieri non ha più la maggioranza in Senato. L'esecutivo è al capolinea.



E a Monfalcone stop a Fincantieri

**La Versilia brucia ancora**

Ulivelli a pagina 13



Accusa del calciatore Bakayoko

**«Io, in pericolo con la polizia»**

Palma a pagina 18



Vallortigara sul podio ai mondiali

**Salta due metri Il bronzo di Elena**

Turrini nel QS

**Hotel AZZURRA ★★★**  
Gatteo Mare/Cesenatico

Un paradiso per i tuoi figli. Piscina riscaldata, idromassaggi, acquagym, 3 acquascivoli, animazione, miniclub, videogiochi, bici, gonfiabile, ombrellone, parcheggio, vasca palline, sala biliardi, party, sala playstation, discoteca, parco acquatico gratis, beach volley, play ground.

PENSIONE COMPLETA da € 49 a € 94  
SCONTI FAMIGLIA - Climatizzato

CONTATTACI ORA!  
T. (+39) 0547 87301  
info@azzurrahotel.com  
www.azzurrahotel.com





GIOVEDÌ 21 LUGLIO 2022

# IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXVI - NUMERO 172, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

**INTERVISTA CON IL TECNICO A PONTE DI LEGNO**  
**Giampaolo lancia un avviso:**  
**«Samp, mancano 5 giocatori»**

L'INVIATO DAMIANO BASSO / PAGINA 48



**PAESE DI PESCATORI, NAVIGATORI E ARTISTI**  
**Cervo, la perla della Liguria**  
**che risplende grazie al corallo**

MARCO VALLARINO / PAGINA 47



**INDICE**

Primo-Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 17
Commenti	Pagina 20
Economia-Matrimo	Pagina 21
Genova	Pagina 24
Dinamica-Iv	Pagina 35/41
Xite	Pagina 43
Sport	Pagina 46

Domani in edicola il Libro della Giungla

IL GOVERNO OTTIENE LA FIDUCIA AL SENATO, MA SOLO CON 95 "SI" PERCHÉ M5S, LEGA E FORZA ITALIA NON PARTECIPANO AL VOTO



Il presidente del Consiglio Mario Draghi durante un momento del dibattito di ieri al Senato dopo le sue dichiarazioni (foto AFP)

SERVIZI / PAGINE 2-11

Il premier oggi alla Camera, poi da Mattarella per le dimissioni. Ipotesi elezioni il 2 o il 9 ottobre Letta: «Follia». Conte: «Noi insultati». Gelsmini lascia i forzisti. Meloni esulta: finalmente le urne

**IL COMMENTO**

ANNALISA CUZZOCREA

**L'ASSE POPULISTA CHE COLLEGA SALVINI E CONTE**

Uniti di nuovo, come ai tempi del governo giallo-verde, i populisti hanno mandato a casa Mario Draghi. Così come appena sei mesi fa gli avevano sbarrato la strada per il Quirinale.

L'ARTICOLO / PAGINA 20

**ROLLI**



**LE RIPERCUSSIONI DELLA CRISI SULLA POLITICA IN LIGURIA**

Emanuele Rossi

**Toti critica gli alleati Rixi: si è messo fuori lui ora serve un confronto**

La crisi apre una frattura tra la Lega e Toti. A certificarlo è il deputato Edoardo Rixi, segretario ligure della Lega: «Toti a Roma si è mostrato ininfluente e si è messo fuori dal centrodestra».

L'ARTICOLO / PAGINA 11

Marco Menduni

**Pinotti: noi responsabili, ma il confronto con M5s diventa più complicato**

«Sono sconfortata. Era irragionevole pensare che si potesse bruciare una personalità come Draghi in un momento così complesso». È il giudizio a caldo di Roberta Pinotti, senatrice del Pd.

L'ARTICOLO / PAGINA 10

**VITA DA BOLLINO ROSSO**



**Malori e ricoveri, Genova prolunga l'emergenza afa**

Silvia Pedemonte

Il ministero della Salute ha prolungato almeno fino a domani per Genova il "bollino rosso", massimo livello di allerta per le ondate di calore. In Liguria si sono registrati i primi malori e ricoveri di anziani dovuti a stati di disidratazione.

L'ARTICOLO / PAGINA 14

**Dai porti ai cantieri così il lavoro cambia i suoi orari**

A. Coluccia e M. Dell'Antico

Turni anticipati all'alba e lavorazioni spostate nelle ore notturne. Introduzione di pause e ricorso a ventilatori. Così il porto, la logistica e i cantieri si muovono contro il rischio di colpi di calore.

SERVIZI / PAGINA 15

**Se il terrazzino diventa l'antidoto al Grande Caldo**

GIUSEPPE CONTE

L'ondata di caldo del 2003 mi ha insegnato che un terrazzino è una grande risorsa per una casa. Così, nello scegliere l'appartamento dove abito, ho fatto molta attenzione.

L'ARTICOLO / PAGINA 14

**AURUM** 1962

COMPRO ORO e ARGENTO

SEDE STORICA

SERVIAMO TUTTI

COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r

**BUONGIORNO**

**Fantasie sfrenate** | MATTIA FELTRI

L'immagine del paese che siamo non viene soltanto dal Parlamento di ieri, di cui il giornale offre dettagliati racconti, ma anche dal palazzo di giustizia di Milano, dove l'altro ieri la procuratrice generale ha rinunciato all'appello per la maxitangente Eni in Nigeria, roba da un miliardo di dollari. E infatti è una tangente che non esiste: i vertici dell'Eni, in particolare l'ex e l'attuale amministratore delegato, Paolo Scaroni e Claudio Descalzi, sono stati assolti l'anno scorso perché - formula tecnica - il fatto non sussiste. Intanto i due pm titolari dell'accusa, Fabio De Pasquale e Sergio Spadaro, sono indagati a Brescia per aver omesso prove in favore degli imputati, e vedremo come va. Stiamo parlando dell'Eni, politicamente l'azienda più importante del paese, di un'azienda strategica per gli interessi italiani nel mondo. Nel rifiutare l'Appello, la procuratrice ha detto che «il processo deve finire qui perché non ha fondamento», anzi «avrebbe dovuto essere fermato all'inizio», ma perlomeno adesso «dopo otto anni di altissimi costi e di gravi e ingiuste conseguenze reputazionali», e deve finire qui perché è figlio «della fantasia sfrenata dei pm», di «vicende buttate lì come una insinuazione» e perché l'appello è fondato su motivi «fuori dal binario di legalità». Chi pensa che il nostro unico problema sia la politica, pensi anche a un ufficio giudiziario che per otto anni tiene al palo la più importante e strategica azienda del paese sulla base di fantasie sfrenate, e in nome di un'indipendenza che è diventata frivolo abuso di potere delle cui conseguenze non si è mai chiamati a rispondere.

**AURUM** 1962

COMPRO ORO e ARGENTO

SEDE STORICA

SERVIAMO TUTTI

COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Cassazione**  
Iva, fatture false,  
e reverse charge:  
stretta sulle sanzioni  
a Sezioni unite



Ambrosi e torio  
— a pag. 29

**Agenzia Entrate**  
L'acquisto di quote  
per integrare  
il controllo non è  
abuso del diritto

Alessandro Germani  
— a pag. 27

PROMOMEDIA

**Target Centrato Sempre!**

[www.promomedianet.it](http://www.promomedianet.it)

FTSE MIB 21348,42 -1,60% | SPREAD BUND 10Y 230,40 +13,40 | €/S 1,0199 -0,45% | BRENT DTD 119,70 +0,87% | Indici & Numeri → p. 31-35

LA CRISI DI GOVERNO

## M5s e centrodestra non votano la fiducia. Oggi Draghi chiude la partita alla Camera

Barbara Flammeri e Lina Palmerini — alle pag. 4 e 5

Al capolinea. Finito il governo di Mario Draghi

IL DISCORSO: «Ascoltate il Paese», la richiesta ai partiti — Barbara Flammeri — a pag. 3

IL PIANO UE: Pnrr, la corsa rallenta. A rischio 46 miliardi — Giorgio Santilli — a pag. 5

LE MISURE DEPOTENZIATE: Decreto aiuti bis leggero. Cuneo fiscale, niente tagli — Gianni Trovati — a pag. 4

TIMORI PER I MERCATI: Già allarme sui BTp: superati i tassi greci — Vito Lops — a pag. 7

PANORAMA

**INFLAZIONE IN EUROPA**

### Balzo dei prezzi nel Regno Unito: +9,4% a giugno, record dal 1982

A giugno nel Regno Unito l'inflazione ha raggiunto il 9,4 per cento, un livello che va oltre le previsioni degli economisti e che rappresenta il massimo dal febbraio 1982. L'aumento dei prezzi dei carburanti e dei generi alimentari ha causato l'ulteriore incremento dal +9,1% di maggio. La Banca d'Inghilterra prevede ulteriori aumenti in autunno. — a pag. 10

LA GUIDA

**SOPRAVVIVERE ALL'INFLAZIONE**

## Bruxelles: tagli del 15% al gas. Ma serve il via libera dei Paesi

**Emergenza energia**

Commissione europea ha proposto ieri ai Paesi membri una diminuzione volontaria del consumo di gas del 15%. La riduzione (che potrebbe diventare obbligatoria in caso di necessità) andrebbe messa in pratica tra il 1° agosto 2022 e il 31 marzo 2023. Il provvedimento deve ora essere approvato dal Consiglio e le trattative si preannunciano accese, tanto più che il settore industriale teme una frammentazione del mercato unico. — a pag. 8

**L'ANALISI**

### PIÙ CORAGGIO NELL'EMERGENZA

di Davide Taharelli — a pagina 8

## L'offensiva geopolitica di Mosca

### PUTIN ALL'OCCIDENTE: ARRIVA UNA NUOVA FASE DELLA STORIA MONDIALE

La realtà secondo Putin. «Grandiosi cambiamenti irreversibili»

È in arrivo «una nuova fase della storia mondiale», nella quale cresceranno davvero solo «gli Stati veramente sovrani». Parola del presidente russo Vladimir Putin, che, all'indomani della visita a Teheran, torna a vaticinare un nuovo mondo. — a pagina 10

## Oggi con il Sole

### Come sopravvivere all'inflazione

— a 1,00 euro più il prezzo del giornale

**LA MEDIAZIONE DI ANKARA**

### Grano ucraino, Erdogan spinge per un accordo

Il premier turco Erdogan spara in un'intesa sul grano ucraino già questa settimana, ferì Erdogan ha dichiarato di volere un'intesa scritta per far ripartire l'export dal Mar Nero. — a pag. 10

**MANIFATTURA AURORA**

### LA PENNA INTINTA IN 100 ANNI DI STORIA D'ITALIA

di Giuseppe Lupo — a pag. 13

# SCARPA

SCARPA.COM

**MOJITO PLANET SUSTAINABLE PATH.**

## Giù i volumi a Melfi, cassa in deroga per un altro anno

**Auto**

Ancora un anno a scartamento ridotto, con volumi in calo del 17% sul 2021 e del 38% sul 2019, con 161 turni di lavoro da gennaio a giugno persi per mancanza di componenti elettronici e semiconduttori. Per lo stabilimento auto più grande d'Italia, quello di Stellantis a Melfi, sindacati e proprietà hanno raggiunto un accordo per un contratto di solidarietà in deroga della durata di un anno, a partire dal 7 agosto prossimo. — a pag. 15

**POLIZZE E RICICLAGGIO**

### Tra Lombard e Fisco accordo da 52,7 milioni

Angelo Mincuzzi — a pag. 23

**BALZO A SORPRESA**

### Venture capital, 1 miliardo in sei mesi

Monica D'Ascenzo — a pag. 24

## Nova 24

### Tessuti intelligenti. Abiti che segnalano i pericoli sul lavoro

Riccardo Oldani — a pag. 20

**Lombardia**

Domani nelle edicole della regione

**Sud**

Domani nelle edicole di Campania, Basilicata, Calabria, Puglia, Sicilia e Sardegna

ABBONATI AL SOLE 24 ORE  
2 mesi a solo 19,90 €. Per info: [ilssole24ore.com/abbonamenti](http://ilssole24ore.com/abbonamenti)  
Servizio Clienti 02.30.300.600





# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Giovedì 21 luglio 2022  
Anno LXXVIII - Numero 199 - € 1,20  
San Lorenzo da Brindisi

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50  
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giocherà Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40  
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI  
[www.iltempo.it](http://www.iltempo.it)  
e-mail: [direzione@iltempo.it](mailto:direzione@iltempo.it)

## CRISI DI GOVERNO

# Il suicidio di Draghi

*Il premier incassa la fiducia ma non ha più la maggioranza Oggi le dimissioni al Colle*

*Il centrodestra chiede il bis però senza i Cinquestelle SuperMario dice «no»*

*Ora tocca a Mattarella che lo lascerà in carica fino al voto (forse) a ottobre*

### ONORE E ONERE

#### Nulla di grave è la politica. Ora si voti

DI DAVIDE VECCHI

**C**osa diamine è successo? Semplice. Mario Draghi per restare a Chigi ha posto condizioni irricevibili da alcuni partiti. La politica è questa roba qua: avere il coraggio di far valere le proprie idee.

La maggioranza che sosteneva l'esecutivo era composta da così tanti partiti e così tanto diversi tra loro che era impossibile pensare potessero trovarsi in accordo su tutto. Fin quando si deve affrontare un'emergenza come il Covid si possono anche digerire provvedimenti necessari al bene comune, ma quando sul tavolo arrivano tematiche divisive come il reddito di cittadinanza, il salario minimo, il sostegno a famiglie e imprese, è scontato che ciascuno abbia la propria ricetta. Se poi Draghi permette a una parte di inserire in agenda provvedimenti ideologici (cannabis, ius soli) o riconosce medesima legittimità a tutti o diventa il premier di una sola parte. C'è chi sostiene siano irresponsabili quanti non hanno rinnovato la fiducia, si potrebbe invece riconoscere loro l'onore della fedeltà alle proprie idee e il coraggio dell'onore di sottoporsi al giudizio degli elettori. Si chiama politica. Finalmente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Il Tempo di Osho



"Ma 'nnatevene affanculo va"

Zappitelli a pagina 3

## Il sindaco firma un'ordinanza per alleggerire il problema rifiuti a Roma Gualtieri apre il Tmb di Guidonia

**A Terracina «sparivano» i verbali di Giunta**  
Così la sindaca ha tentato di distruggere le prove

Parboni a pagina 27

••• Il sindaco Gualtieri ha firmato l'ordinanza che apre la strada all'apertura del Tmb di Guidonia. Del resto il primo cittadino della Capitale lunedì aveva promesso ai romani il ritorno alla normalità entro una settimana. L'ordinanza consente fin da subito ad Ama e agli appaltatori autorizzati di portare quotidianamente i rifiuti di Roma all'Inviolata.

Zanchi a pagina 22

••• Alla fine viene giù tutto. Il governo ottiene una fiducia risicata al Senato ma Lega, FI e M5S non votano e la maggioranza non c'è più. Nel discorso annunciato il premier va giù duro con i partiti che non la prendono bene e scatta il tutti contro tutti. Oggi il presidente del Consiglio andrà prima alla Camera per comunicare le dimissioni, poi salirà al Colle per rimettere il mandato nelle mani del presidente della Repubblica. Mattarella non potrà far altro che accettare ma lasciare Draghi al suo posto per l'ordinaria amministrazione fino al voto: probabilmente a ottobre.

Di Mario alle pagine 2 e 3

### La leader di Fdi: «Adesso vinciamo» Elezioni e coalizione unita Meloni ha fatto en plein

Solimene a pagina 5

### Riduzioni agli Stati solo volontarie Mani libere da Bruxelles al «taglio» del gas

Frasca a pagina 7

### Il colpo dell'estate Dybala adesso può parlare da romanista «Vinciamo insieme»



Austini e Zotti alle pagine 16 e 17

### COMMENTI

- **PARAGONE**  
Il premier caduto a causa della sua superbia
- **MAZZONI**  
SuperMario è il leader ombra del centrosinistra
- **GIACOBINO**  
Immobile in società fondata da Moggi Jr

a pagina 12

**FISIODANIELI®**  
ROMA  
Fisioterapia  
Medicina dello sport Poliambulatorio medico  
CONVENZIONATO CON I PRINCIPALI FONDI ASSICURATIVI  
OFFICIAL SPONSOR  
FROSINONE CALCIO  
Viale Stefano Gradi, 145 - 00143 Roma (Galleria Azzurra - Eur Fonte Meravigliosa)  
Tel. 06 5038432 - 06 5032953 info@fisiodanieli.it - [www.fisiodanieli.it](http://www.fisiodanieli.it)

### Il diario

di Maurizio Costanzo



**L**eggio una storia incredibile che arriva dal Cile. Un uomo ha preso per errore 330 volte lo stipendio. Poi si è dimesso ed è fuggito con il denaro. Mi rendo conto che sia fuggito, anche perché non è facile tornare indietro e restituire il denaro ricevuto per uno sbaglio. Hanno fatto un calcolo: a quell'impiegato ci sarebbero voluti 27 anni per percepire quello che ha ricevuto in un giorno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Oggi un inserto speciale da pagina 21



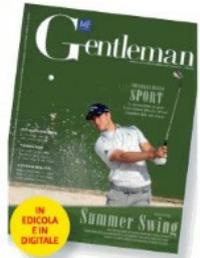
le Istruzioni per l'uso degli esperti di ItaliaOggi

Il quarantatreesimo dossier: Sugli Istituti Its

**Inflazione: Tremonti paragona la Bce a un hedge fund e Welt sostiene che l'euro sta diventando come la lira**  
Tino Oldani a pag. 5

# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



## Contributi Inps, versamenti ko

Le cartelle per mancati versamenti sono esplose del 545% in un anno. Erano 1.242 nel 2020 e nel 2021 sono balzate a 8.017. Il dato è stato citato da Draghi al Senato

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

**Riscossione - Il rapporto sui risultati 2021 dell'Agenzia**

**Crisi di governo - La comunicazione di Mario Draghi al Senato**

**Cassazione - L'ordinanza sul risarcimento in materia di know-how**

Contributi non versati, le cartelle aumentano oltre il 500%. Nel 2020 i ruoli che l'Istituto nazionale di previdenza sociale (Inps) ha affidato all'Agenzia delle entrate-Riscossione per avviare le procedure di recupero ammontavano a 1.242, nel 2021 questa cifra è balzata a 8.017 partite. Un incremento di oltre il 545%. A fornire il dato, citato da Draghi al Senato, è il rapporto di verifica sull'andamento della riscossione 2021.

Bartelli a pag. 31

SECONDO TRIMESTRE

**Netflix perde 1 mln di abbonati ma è meglio del previsto**

Piazzotta a pag. 17

### M5s, Lega e FI non votano la fiducia a Draghi. Gelmini abbandona Berlusconi



Tre partiti della maggioranza, M5s, Lega e Forza Italia, non hanno votato la fiducia a Mario Draghi uscendo dal Senato o restando solo per garantire il numero legale, come il M5s. Alla fine il premier ha ottenuto la fiducia di coloro che sono rimasti (95 sono stati i sì, 38 i no), ma forse non basteranno per allentare le elezioni fino alla scadenza naturale. «Siete pronti? La risposta non dovette darla a me, ma agli italiani», aveva chiesto Draghi ieri. Oggi la questione passa a Montecitorio, se il premier non confermerà prima le sue dimissioni. Intanto il ministro Maria Stella Gelmini in dissenso con Silvio Berlusconi ha lasciato il partito.

Adriano a pag. 3

### DIRITTO & ROVESCIO

La Germania e l'Italia sono stati incantati (per usare un eufemismo) nell'appendersi volutamente al cospicuo delle forniture quasi esclusive di gas da parte della Russia, arrivando ad importarne, rispettivamente, il 65 e il 50 per cento del loro fabbisogno nazionale e diventando così, di fatto, i finanziatori obbligati di Mosca anche per far fronte alle spese della sua guerra all'Ucraina. Adesso le autorità Ue cercano farneticatamente nuovi fornitori. Ad esempio la presidente della Commissione Ue, Ursula von der Leyen, è volata a Baku in Azerbaijan dove ha ottenuto di raddoppiare la fornitura di gas ai paesi Ue da 8,1 a 20 miliardi di metri cubi. Questo gas arriva in Europa con il metanocondotto Tap che sbocca in Puglia e che è stato a lungo osteggiato dagli M5s per insistenti motivi ecologici (il metanocondotto è una struttura sotterranea e blindata). È più probabile che essi obbedissero ai suggerimenti di Putin che oggi sono emersi alla luce del sole. E così si chiude il cerchio.

**SIAMO ORGOGLIOSI DI VOI.**

**ALL'85%.**

Nel riciclo di carta e cartone, l'Italia è ai vertici in Europa: ha superato l'85% in anticipo sugli obiettivi del 2030.

È un grande risultato, evidenzia il lavoro di tutta la filiera del riciclo degli imballaggi cellullosici e nasce dall'impegno quotidiano di cittadini e Comuni, che fanno correttamente la raccolta differenziata. Ma possiamo ancora migliorare: aumentando la quantità e la qualità della raccolta e recuperando quanto ancora resta nel rifiuto indifferenziato.

**La carta si ricicla e rinasce. Garantisce Comieco.**

Comieco è parte del sistema

**CONAI**

Comieco: Nazionale Riciclaggio e Reciclo degli Imballaggi a Base Cellulosica

# LA NAZIONE

GIOVEDÌ 21 luglio 2022  
1,70 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1859  
www.lanazione.it

**CRASTAN**  
→ 1870 ←  
**100% ORZO ITALIANO**

L'incubo di Massarosa: 800 ettari distrutti e 500 sfollati

## Versilia, caccia al piromane Cinque inneschi nel bosco

Ulivelli alle pagine 12 e 13



**ristora**  
INSTANT DRINKS

SCHIAFFO A DRAGHI: FORZA ITALIA E LEGA COME I 5 STELLE NON VOTANO LA FIDUCIA. OGGI IL PREMIER AL COLLE PER LE DIMISSIONI

Il sistema debole

### La crisi profonda della politica

Agnese Pini

**È** l'ora più buia. Perché ieri è emersa, plastica e inequivocabile, non l'immagine di un governo in crisi, bensì di un'intera classe politica in crisi.

A pagina 2

Le conseguenze

### Pessimo affare per Italia e Europa

Raffaele Marmo

**C'** è chi rompe e c'è chi paga. È un po' l'amaro apologo della fine del governo di Mario Draghi.

A pagina 9

# L'ORA PIÙ BUIA



Il premier del governo di unità nazionale, Mario Draghi, 74 anni, da ieri non ha più la maggioranza in Senato. L'esecutivo è al capolinea

Coppari, De Robertis, Allegranti, Marmo, Colombo, Polidori, Marin, Farruggia, Giacomini e il commento di Rondoni da pagina 2 a pagina 11



Una storia da libro Cuore

### «La mia pensione agli studenti»

Ciuffi a pagina 17



Accusa del calciatore Bakayoko

### «Io, in pericolo con la polizia»

Palma a pagina 18



Vallortigara sul podio ai mondiali

### Salta due metri Il bronzo di Elena

Turrini nel QS

Hotel AZZURRA ★★★  
Gatteo Mare/Cesenatico

Un paradiso per i tuoi figli. Piscina riscaldata, idromassaggi, acquagym, 3 acquascivoli, animazione, miniclub, videogiochi, bici, gonfiabile, ombrellone, parcheggio, vasca palline, sala biliardi, party, sala playstation, discoteca, parco acquatico gratis, beach volley, play ground.

PENSIONE COMPLETA da € 49 a € 94  
SCONTI FAMIGLIA - Climatizzato

CONTATTACI ORA!  
T. (+39) 0547 87301  
info@azzurrahotel.com  
www.azzurrahotel.com





# la Repubblica



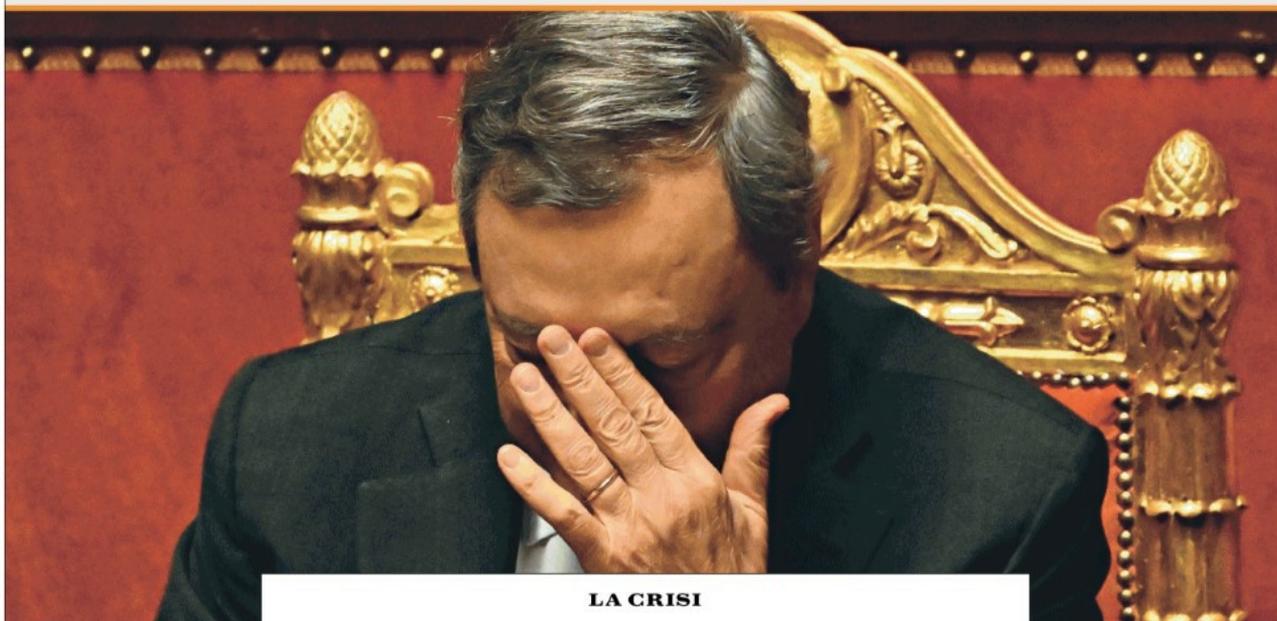
Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 47 - N° 171

Giovedì 21 luglio 2022

In Italia € 1,70



LA CRISI

# L'Italia tradita

Draghi al Senato chiede una prova di unità nazionale per andare avanti  
Salvini, Berlusconi e Conte gli negano la fiducia. Letta: una scelta folle  
**Il premier oggi si dimette. Ipotesi voto il 2 ottobre**

di **Belpoliti, De Cicco, Ferrara, Folli, Mastrolilli, Mattered, Milella, Pucciarelli e Vitale** • da pagina 2 a 17 e a 35

L'editoriale

## L'Aula vittima del populismo

di **Maurizio Molinari**

La decisione di Movimento Cinquestelle, Lega e Forza Italia di far mancare in Aula al Senato i voti al premier Mario Draghi rende il nostro Paese più debole e vulnerabile. Porre fine al suo governo è una scelta politica miope che nuoce all'interesse nazionale e ci precipita in una tempesta perfetta. Evidenziando come la sfida contro il populismo non è ancora vinta. Far cadere Draghi nuoce all'interesse nazionale perché sui fronti delle tre emergenze indicate dal presidente Sergio Mattarella nel febbraio del 2021 – sanitaria, economica e sociale – il governo di quasi unità nazionale ha raggiunto risultati importanti.

• continua a pagina 35

Diritti

## I lavoratori invisibili sfruttati nei campi

di **Michele Serra**  
• alle pagine 24 e 25



La Bce



## Su spread e tassi falchi contro Roma "Tempesta perfetta"

di **Conte, Mastrobuoni e Tito**  
• alle pagine 14, 15 e 16

All'interno

Quelle telefonate a vuoto con il Cavaliere, poi la resa

di **Stefano Cappellini**  
• a pagina 3

L'amarezza di Mattarella per un finale indesiderato

di **Concetto Vecchio**  
• a pagina 4

Lo sfogo di Gelmini: "Silvio non lo riconosco più"

di **Emanuele Lauria**  
• a pagina 7

Salvini aspirante Churchill ritorna Capitan Fracassa

di **Francesco Merlo**  
• a pagina 9

L'indecisionista Conte si è perso nei suoi zig-zag

di **Sebastiano Messina**  
• a pagina 11

Tra busti e pere cotte Villa Grande crocevia della crisi

di **Filippo Ceccarelli**  
• a pagina 6

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb.  
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.  
Milano - via Vincenzimano, 1 - Tel. 02/514941,  
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00  
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50  
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Roberto Calasso  
€ 13,60

AZ



LA GUERRA  
LEONID, TORTURATO  
DAI SOLDATI RUSSI  
FRANCESCA MANNOCCHI



Dell'interrogatorio al centro di  
filtraggio Leonid ricorda una  
domanda: che ne pensi dei russi  
in città? E la sua risposta: siete i  
benvenuti. Detta per salvarsi la vi-  
ta e tornare a casa. - PAGINA 18

IDIALOGHI SULLA TERRA  
PETRINI E GIRAUD  
LA FELICITÀ È VERDE  
CARLO PETRINI, GAËL GIRAUD



Il percorso verso Terra Madre  
continua con il tema della rige-  
nerazione. Le crisi ci spronano a  
rigenerare il nostro rapporto  
con la natura e a plasmare nuovi  
tipi di socialità. - PAGINE 30 E 31



# LA STAMPA



GIOVEDÌ 21 LUGLIO 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 156 II N.199 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it GNN

FIDUCIA AL SENATO, LEGA E FORZA ITALIA ESCONO DALL'AULA, GELMINI LITIGA E LASCIA GLI AZZURRI. I CINQUE STELLE SI ASTENGONO. LETTA: UNA FOLLIA

# Vergogna

Conte e Salvini affossano il governo. Oggi Draghi al Colle per le dimissioni. Volà lo spread, Borse giù

Domani in edicola il Libro della Giungla

Grandi Classici a Fumetti Disney

### IL COMMENTO

## IPARTITI GIOCANO IL PAESE AFFONDA

MARCELLO SORGI

Vergogna! Non c'è altra parola per definire il modo in cui è stato affossato al Senato il governo Draghi. Cinque giorni dopo il "no" di Conte e del Movimento 5 stelle, è arrivato anche quello di Salvini e della Lega, con Forza Italia e il cosiddetto "centrodestra di governo". La legislatura si chiude come s'era aperta, con l'ultima scorribanda del tandem dei due partiti populistici sull'onda dei quali avevano vinto le elezioni del 2018. - PAGINA 29

### L'ANALISI

## QUEI VIGLIACCHI DEL DRAGHICIDIO

LUCIA ANNUNZIATA

I coccodrilli hanno asciugato rapidamente le loro lacrime, e festeggiavano ieri pomeriggio, la pancia piena dei resti di una legislatura. Una soddisfazione almeno tocca a chi guarda, orripilato, tanta allegria: il velo è caduto, la maggioranza più larga della storia recente, si è rivelata per quello che era - una malmostosa, rabbiosa, silente comunità politica che lodava in pubblico il suo premier e complottava in privato di mangiarselo. Nemmeno essere Draghi è stato sufficiente. - PAGINA 11



### PALAZZO CHIGI

## "AVEVO RAGIONE IO IL PATTO È FINITO"

ILARIO LOMBARDO

L'addio è davanti a un ascensore. Mario Draghi trova la forza di una battuta, nonostante tutto. Sono le 19.30. Nove ore dopo aver parlato, nove ore che hanno ribaltato ogni pronostico, il presidente del Consiglio è esausto. La maggioranza di unità nazionale non c'è più. Solo 95 senatori, meno di un terzo del totale, hanno risposto sì alla fiducia. Gli chiedono se salirà subito al Quirinale per dimettersi: «Intanto prendo l'ascensore», risponde. - PAGINA 2

### IL QUIRINALE

## MATTARELLA DECISO VOTO IL 2 OTTOBRE

UGO MAGRI

Il «miracolo» non c'è stato, e andremo a votare. Sul Colle nessuno si era fatto illusioni prima, tantomeno se le fa adesso. Ma la Repubblica ha il suo galateo, le istituzioni procedono secondo i loro ritmi a volte maestosi. Dunque anzitutto dovrà concludersi il dibattito parlamentare che è importantissimo: fa emergere le responsabilità di questa crisi, chi l'ha provocata (i Cinque stelle) e chi vi è balzato cunicamente a cavallo (il centrodestra). - PAGINA 3

### LA GIORNATA

## I timori di Renzi e Casini tra lacrime, risse e Xanax

Francesca Schianchi

## Le pagelle di un disastro si salva solo il premier

Federico Geremicca

### I PROTAGONISTI

## MATTEO, GIUSEPPI EL'ASSE POPULISTA

ANNALISA CUZZOCREA

Disognerà prima o poi guardare alla sostanza delle cose, non al racconto. Alla sostanza. Quel che dice oggi è che a vincere in un Parlamento arreso inconsapevolmente sono stati i populistici. - PAGINA 9

### L'ECONOMIA

## Monti: «La crisi peserà sulle scelte della Bce»

Marco Zatterin

## I tassi e il debito pubblico ora il Paese è senza scudo

Stefano Lepri

### BUONGIORNO

L'immagine del paese che siamo non viene soltanto dal Parlamento di ieri, di cui il giornale offre dettagliati racconti, ma anche dal palazzo di giustizia di Milano, dove l'altro ieri la procuratrice generale ha rinunciato all'appello per la maxitangente Eni in Nigeria, roba da un miliardo di dollari. E infatti è una tangente che non esiste: i vertici dell'Eni, in particolare l'ex e l'attuale amministratore delegato, Paolo Scaroni e Claudio Descalzi, sono stati assolti l'anno scorso perché - formula tecnica - il fatto non sussiste. Intanto i due pm titolari dell'accusa, Fabio De Pasquale e Sergio Spadaro, sono indagati a Brescia per aver omesso prove in favore degli imputati, e vedremo come va. Siamo parlando dell'Eni, politicamente l'azienda più importante del paese, di un'azienda strategica per gli inte-

## Fantasie sfrenate

MATTIA FELTRI

ressi italiani nel mondo. Nel rifiutare l'Appello, la procuratrice ha detto che «il processo deve finire qui perché non ha fondamento», anzi «avrebbe dovuto essere fermato all'inizio», ma perlomeno adesso «dopo otto anni di altissimi costi e di gravi e ingiuste conseguenze reputazionali», e deve finire qui perché è figlio «della fantasia sfrenata dei pm», di «vicende buttate lì come una insinuazione» e perché l'appello è fondato sui motivi «fuori dal binario di legalità». Chi pensa che il nostro unico problema sia la politica, pensi anche a un ufficio giudiziario che per otto anni tiene al palo la più importante e strategica azienda del paese sulla base di fantasie sfrenate, e in nome di un'indipendenza che è diventato frivolo abuso di potere delle cui conseguenze non si è mai chiamati a rispondere.



**aceea**  
energia  
BUSINESS

**Netflix perde meno abbonati del previsto e si risveglia a Wall Street**

**Carosielli a pagina 11**

**Friedkin sale verso il 95% della Roma: il delisting è a un passo**

**Bertolino a pagina 14**

**MF**

il quotidiano  
dei mercati finanziari

**Capri Holdings alza a 8 miliardi l'obiettivo di fatturato**

La casa madre di Kors e Versace è pronta a rievolvere un'altra griffe

**Camurati in MF Fashion**

Anno XXXIV n. 142

Giovedì 21 Luglio 2022

€2,00 *Classificatori*



**aceea**  
energia  
BUSINESS

FTSE MIB -1,60% 21.348 DOW JONES +0,03% 31.837 NASDAQ +1,48% 11.886 DAX -0,20% 13.282 SPREAD 220 (+7) €/S 1,0199

**I PARTITI STACCANO LA SPINA A DRAGHI NEL GIORNO DELLA BCE**

# L'Italia senza paracadute

*Lega, FI e 5S scelgono di non sostenere Draghi che oggi sale al Colle per le dimissioni. Voto a ottobre? La borsa cede l'1,6% ma i futures sul Ftse Mib annunciano tempesta*

**OGGI IL D-DAY DELLA LAGARDE: ALZA I TASSI E PRESENTA LO SCUDO ANTI-SPREAD**

Messia, Ninfola e Zoppo alle pagine 2, 3 e 4



**A ROMA**

**Ferrovie sposta il quartier generale nelle torri all'Eur di Cdp Immobiliare**

Follis a pagina 9

**ANALISTE E BROKER**

**Banca Akros festeggia i 20 anni del network Esn**

Mandoli a pagina 12

**LE STIME PER IL 2022**

**L'Italia mette più fondi per la svolta ecologica**

Valente a pagina 7



**BONUS**

**VALIDO ANCHE SE SEI GIÀ CLIENTE**

**Sei una libera professionista? Da oggi puoi ottenere fino a 2.500 euro con il Bonus Fibra.**

Accedi al Voucher Connettività erogato dal Governo italiano con Vodafone Business. Hai lo sconto mensile in bolletta. Ci occupiamo noi di tutto. [voda.it/bonusfibra](http://voda.it/bonusfibra)

Together we can **vodafone business**

Il Voucher Connettività è un beneficio a determinati requisiti e disponibilità del Fondo. Per verificare eventuali limitazioni tecnologiche e geografiche vai su [voda.it/proteconologie](http://voda.it/proteconologie) e chiedi in negozio. In tecnologia FTTH la velocità massima è fino a 2,5 Gbit/s al secondo in download e fino a 500 Mbit/s al secondo in upload. L'importo aggiornato delle città coperte da tecnologia FTTH su [voda.it/colpeli](http://voda.it/colpeli). In alcune zone è offerta con Voucher possibile essere erogata con altre tecnologie.

### Bruciano ancora Carso e Versilia, nuovi incendi a Pescara e a Roma

*In Toscana andati in fumo 600 ettari di territorio. Disagi a Trieste con il blocco del traffico ferroviario. Chiusi anche 30 chilometri dell' autostrada A4. Coldiretti stima in 15 anni il tempo che servirà per il rimboschimento*

AGI - Agenzia Italia

AGI - Non si placa l' emergenza incendi che ha colpito negli ultimi giorni da nord a sud l' Italia. Particolarmente interessate il comune di Massarosa, in Versilia, dove il fuoco sta divorando ettari di bosco e l' area del Carso, fra **Trieste** e Gorizia , dove la densità di fumo nell' aria ha costretto alla chiusura lo stabilimento della Fincantieri di Monfalcone . A tracciare un bilancio della difficile situazione a Massarosa è il presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, che in una nota rivela come siano saliti a 6 00 gli ettari di territorio finiti in fiamme . "Puntiamo a contenere il massimo del perimetro entro questa sera - ha stimato Giani -, prima che i mezzi aerei si fermino". Nella notte appena trascorsa a causa del vento i fronti di fiamma si sono rinforzati e mutato direzione, arrivando fino agli abitati di Miglianello, Pieve a Elici, Montignano, coinvolgendo anche gli insediamenti posti a fondo valle di via di Roncò, via Acquachiarra e via Polla di Morto. Sono stati fatti evacuare, spiegano i vigili del fuoco, i nuclei abitati direttamente minacciati dalle fiamme con aiuto di vigili del fuoco, protezione civile e carabinieri e polizia locale. Una parte, circa 80, sono stati alloggiati presso la scuola a Massarosa, molte altre in strutture o accolte presso parenti ed amici. Continua a bruciare area del Carso. A causa del rogo, infatti, ad andare in difficoltà è stato bloccato il traffico ferroviario al **porto** di **Trieste**. Le fiamme - comunica Adriaports - hanno costretto le autorità a chiudere un tratto di circa 30 chilometri dell' autostrada A4 , dove è stato interessato dall' emergenza anche il casello del Lisert-**Trieste**. Per questo motivo, non essendo percorribili la Statale 14 e la strada del Vallone (Gorizia), il traffico pesante diretto al **Porto** di **Trieste** - viene precisato - è stato dirottato verso la Slovenia. Lo stop ai treni da e per il territorio italiano è stato compensato in parte dalla riapertura della rete ferroviaria slovena, che era stata chiusa per 48 ore causa il congestionamento. Da considerare che il **porto** di **Trieste** sta affrontando luglio in emergenza, essendo chiusa per lavori di manutenzione la ferrovia Pontebbana. Per questo motivo i treni diretti verso il Sud Europa stanno utilizzando - fino alla fine del mese - il valico ferroviario del Brennero. I treni diretti verso l' est Europa, invece, passano attraverso il tunnel delle Caravanche o lungo la tratta slovena in direzione della capitale Lubiana. E, a causa dell' incendio, sono esplose alcune auto e alcuni ordigni bellici, per questo si sono avvertiti ripetuti boati. La Regione e l' Arpa hanno consigliato anche i sindaci di tutta l' area ad adottare le misure di Monfalcone: mascherine Ffp2 e non uscire di casa di sera e di notte , per il probabile aumento delle polveri Pm10. Oltre agli incendi boschivi che stanno devastando



## Agi

### Trieste

---

da ieri il Carso, tra **Trieste** e Gorizia, altri roghi sono divampati oggi pomeriggio mettendo ancora a dura prova le squadre antincendio che operano soprattutto a ridosso del confine con la Slovenia. Colpito soprattutto il paese di Jamiano, nel goriziano, dove le fiamme, alimentate anche dal vento, hanno pericolosamente lambito le abitazioni e dove molte sono le persone che sono state evacuate. Quasi un paese fantasma. Impressionante poi il campo santo del posto, andato parzialmente distrutto dalle fiamme con tombe e lapidi annerite, fiori e piante completamente arse dal fuoco: una vera desolazione. L' incredibile scena è stata ripresa da una troupe di Telequattro, emittente locale triestina. I focolai continuano tutt' ora a spostarsi con forti difficoltà per i Vigili del Fuoco anche per il terreno. Da aggiungere ancora che le Ferrovie hanno appena emesso una nota in cui viene posticipata la riattivazione della circolazione ferroviaria, non questa sera ma solo nella mattinata di domani. Roghi anche a Pescara, in Abruzzo , dove ad andare a fuoco è stato un capannone nella zona di via della Bonifica, a Cepagatti. Stando alle prime informazioni, si tratta di una fabbrica dismessa da tempo. Le fiamme sono partite dall' esterno della struttura e poi hanno raggiunto il fabbricato. Il fumo nero è visibile anche a chilometri di distanza. Sul posto sono presenti i vigili del fuoco con tre squadre - due di Pescara e una di Chieti - i carabinieri e la Polizia municipale di Cepagatti. Prosegue intanto anche l' emergenza tra Roma e provincia , dove solo nella giornata di ieri sono scoppiati 40 incendi in cinque ore. Oggi fiamme si sono sviluppate in un' area boschiva vicino all' ex depuratore, in via della Ripa, nel comune di Cave, vicino Roma. Sul posto i pompieri. Richiesto l' intervento del Dos per coordinare le operazioni di spegnimento. E, a causa degli incendi, ci vorranno 15 anni per ricostituire i boschi. E' la stima di Coldiretti sugli effetti dei roghi divampati in Italia. "Nelle aree bruciate dagli incendi saranno impedito tutte le attività umane e tradizionali: la scoperta del territorio da parte di appassionati, ma viene anche a mancare un importante polmone verde", spiega la Coldiretti.

## Ferriera: Arvedi, sottoscritta permuta area a caldo" Servola

*In attuazione all' Accordo di Programma a Trieste*

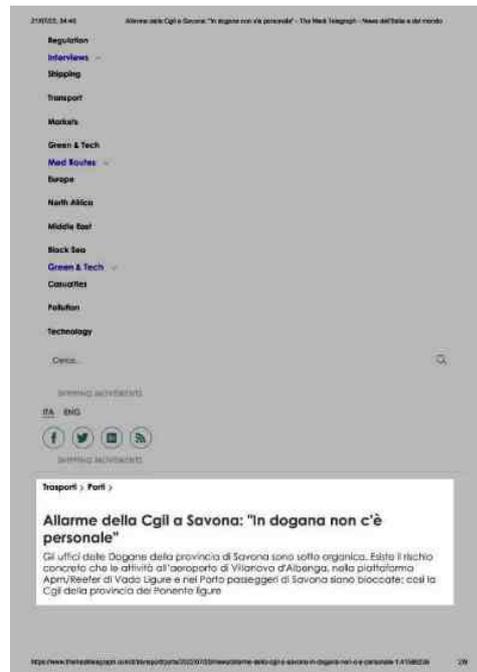
(ANSA) - TRIESTE, 20 LUG - Prosegue la realizzazione dell' accordo di programma per l' area della Ferriera di Servola a Trieste sottoscritto nel giugno 2020 tra il Gruppo Arvedi, I.CO.P. S.p.A.- PLT, e le parti pubbliche che prevede la chiusura dell' area a caldo dell' acciaieria e la riqualificazione logistico-industriale del comprensorio di Servola con un piano industriale da quasi 230 milioni. Lo rende noto il Gruppo Arvedi, proprietario dell' impianto, precisando che il 13 luglio scorso è stato sottoscritto il contratto di permuta tra Acciaieria Arvedi Spa, Siderurgica Triestina srl, I.CO.P. spa Società Benefit e Logistica Giuliana srl da una parte, e Ministero Economia e Finanze con l' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale** dall' altra, dell' area di proprietà privata dell' acciaieria, dove sorgeva l' impianto "a caldo", con l' area di proprietà dello Stato già goduta in concessione, dove attualmente c' è l' impianto "a freddo". L' **Autorità Portuale** gestirà le aree demaniali dell' area ex Arvedi che saranno date in concessione per la nuova piattaforma logistica del Porto favorita dalla realizzazione di un nuovo snodo ferroviario e dall' allargamento della banchina **portuale**. L' Accordo di Programma prevede una architettura giuridica complessa, mai attuata in Italia, quasi completata, che consente di conservare a Trieste un' importante produzione industriale, salvaguardare l' occupazione e risolvere problemi ambientali. L' area della Ferriera di Servola di Trieste, infatti, è un fondamentale polo industriale in Fvg, con oltre 400 occupati, formato dall' attività siderurgica "a freddo" gestita dal gruppo Arvedi, e da una piattaforma logistica collegata gestita da Icop-PLT. (ANSA).



## Allarme della Cgil a Savona: "In dogana non c'è personale"

*Gli uffici delle Dogane della provincia di Savona sono sotto organico. Esiste il rischio concreto che le attività all'aeroporto di Villanova d'Albenga, nella piattaforma Apm/Reefer di Vado Ligure e nel Porto passeggeri di Savona siano bloccate: così la Cgil della provincia del Ponente ligure*

Savona - Gli uffici delle Dogane della provincia di Savona sono sotto organico. Esiste il rischio concreto che le attività all'aeroporto di Villanova d'Albenga, nella piattaforma Apm/Reefer di Vado Ligure e nel Porto passeggeri di Savona siano bloccate. L'allarme arriva da Andrea Pasa, segretario generale della Cgil di Savona e Giancarlo Bellini, segretario generale della Fp Cgil di Savona: "La mancanza di personale rischia di trasformarsi anche in un problema di sicurezza per lavoratori e utenti. Al forte incremento delle attività nei due porti e nell'aeroporto di Villanova non corrisponde l'adeguamento delle dotazioni organiche delle dogane dove mancano diverse decine di unità di personale". Questa situazione, dicono ormai cronica, dicono dalla Cgil, rischia di compromettere gli investimenti faraonici che interessano queste realtà produttive: "E proprio per questo desta ancora più stupore il disinteresse delle aziende maggiormente interessante, come appunto l'Aeroporto e soprattutto il Terminal di Vado Ligure, le due realtà alla quali la carenza di organico delle Dogane rischia di creare il maggior danno". Oggi sul tema dogane si è svolto un incontro nel quale erano presenti il Comune di Vado Ligure, di Savona e la provincia di Savona, l'Autorità si sistema portuale e le organizzazioni sindacali confederali e del pubblico impiego. Le istituzioni locali presenti all'incontro si sono impegnate ad agire sulle Dogane attraverso il ministero competente, e a seguire sulle imprese interessate. Nel contempo le organizzazioni sindacali chiederanno ancora una volta l'intervento del prefetto al quale il responsabile delle dogane aveva assicurato risposte entro il mese di giugno, "cosa che puntualmente non si è verificata". Il sindacato quindi continua la mobilitazione con lo stop dello straordinario del personale delle Dogane per tutte le attività e servizi in tutta la provincia di Savona: "La nostra provincia - concludono Pasa e Bellini - ha diritto di vedersi riconosciuto il numero di occupati necessari a garantire le attività doganali e di conseguenza gli altri servizi al territorio senza mettere a rischio lavoratori, utenti e investimenti". ©RIPRODUZIONE RISERVATA



## Diga Genova: spunta pure l' ipotesi di struttura galleggiante

*Ma il progetto di fattibilità prevede un'altra tecnologia*

(ANSA) - GENOVA, 20 LUG - Per la nuova diga di Genova sembra spuntare anche l' ipotesi di una struttura galleggiante o realizzata con cassoni su pali. Per ora solo voci, che circolano nel mondo portuale, non escludendo la discesa in campo del colosso francese delle costruzioni e delle telecomunicazioni Bouygues. A frenare c' è il fatto che il Progetto di fattibilità tecnico economica in realtà ad oggi prevede una tecnologia diversa di costruzione, quindi sarebbe esclusa qualsiasi altra metodologia, senza contare che il presidente dell' Autorità portuale del Mar Ligure Occidentale, **Paolo Emilio Signorini**, nei giorni scorsi ha dichiarato di essere in negoziazione sulla clausola di adeguamento dei prezzi e il rischio geologico con due cordate (presumibilmente le compagini formate da Webuild, Fincantieri, Fincosit e Sidra da una parte e dall' altra Eteria, Rcm e Acciona che avevano inviato una lettera per spiegare che non c' erano le condizioni per partecipare alla gara, mandandola deserta) e di aspettarsi le offerte entro fine mese. (ANSA).



### Catani: "GNV è in espansione, traffici +50% e presto 600 nuove assunzioni"

20 Jul, 2022 **GENOVA** L' amministratore delegato di GNV (Grandi Navi Veloci) - Matteo Catani - in un' intervista al Secolo XIX parla dei piani di espansione della compagnia che, a partire dal 2024, amplierà la propria flotta di ulteriori 4 navi, questo porterà all' assunzione di altre 600 persone , dopo le 500 entrate in organico negli ultimi mesi. Le previsioni per la stagione in corso sono ottime tanto che l' a.d. si sbilancia "questa sarà un' ottima annata" dice infatti la compagnia sta registrando "un aumento di traffico del 50%" . "Dal 2019 a oggi siamo passati da 16 a 25 navi operate" - spiega - "A partire dal 2024 arriveranno altri quattro traghetti. L' anno scorso abbiamo aperto un mercato nuovo, la Spagna , dove stiamo compiendo ulteriori consolidamenti: questa settimana parte la Almeria-Nador Abbiamo rafforzato le linee sul Nord Africa e non solo. Il settore sta accelerando ". Da qui diee necessità di nuove assunzioni e nuovi spazi nel **porto** di **Genova**: "In prospettiva, a partire dal 2024, avremo bisogno di altre 600 persone" dice l' a.d. "La compagnia per continuare a crescere avrebbe bisogno di ulteriori spazi a terra: quelli concessi temporaneamente sono stati tutti saturati".



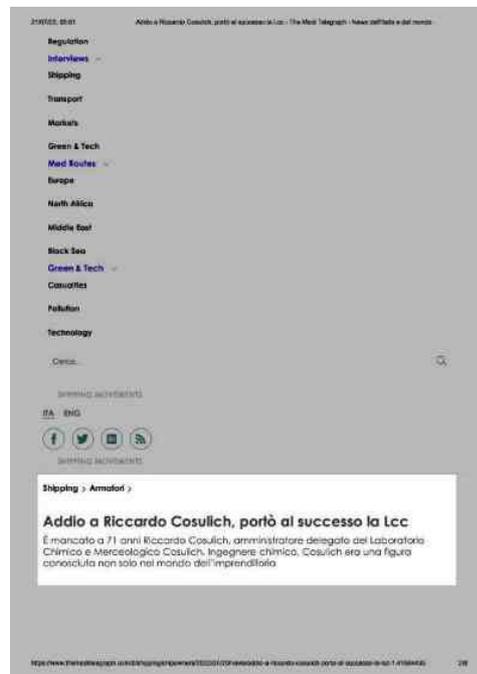
# The Medi Telegraph

Genova, Voltri

## Addio a Riccardo Cosulich, portò al successo la Lcc

*È mancato a 71 anni Riccardo Cosulich, amministratore delegato del Laboratorio Chimico e Merceologico Cosulich. Ingegnere chimico, Cosulich era una figura conosciuta non solo nel mondo dell'imprenditoria*

Genova - È mancato a 71 anni Riccardo Cosulich, amministratore delegato del Laboratorio Chimico e Merceologico Cosulich. Ingegnere chimico, Cosulich era una figura conosciuta non solo nel mondo dell'imprenditoria. Nel 1952 Giorgio Cosulich, figlio di Arturo, aveva fondato il primo laboratorio chimico privato Cosulich Chemical Laboratory al servizio del porto di Genova, svolgendo controlli qualitativi sui carichi chimici e petrolchimici trasportati via mare. Nel 1973 entrò in azienda Riccardo Cosulich, figlio di Giorgio che, consolidando le attività storiche del laboratorio, ampliò i servizi. Oggi Lcc fa parte del gruppo internazionale Charles Taylor dopo la cessione avvenuta ormai due anni fa. ©RIPRODUZIONE RISERVATA



# Citta della Spezia

## La Spezia

### "Dalle crociere ricadute per 70 milioni all' anno, spingere per avere le navi più moderne"

*L' intervento di Andrea Massalongo, presidente Aigo Confesercenti La Spezia. "Le navi più moderne hanno importanti sistemi per l' abbattimento dei fumi e in avvicinamento e in porto devono usare carburanti a basso contenuto di zolfo. Il problema non è crociere si o crociere no, ma semmai quali navi da crociera vogliamo nel nostro porto ovvero quelle che danno le migliori garanzie rispetto all' ambiente".*

Le crociere portano ricchezza. In media per ogni passeggero ricadono sul territorio circa 90 euro. La CLIA, (organizzazione mondiale delle compagnie di crociera) ne calcola 110. Nel complesso si tratta di circa 70 milioni di euro all'anno che arrivano alla nostra economia cittadina. L'intervento di Andrea Massalongo, presidente Aigo Confesercenti La Spezia, rinverdisce il dibattito sulla presenza delle città galleggianti nel Golfo dei Poeti, tra sostenitori e scettici. Questo non vuol dire che bisogna accettare l' inquinamento continua Massalongo -. Ma non è così: le compagnie sono costantemente impegnate a lavorare per ridurre l' emissione delle sostanze inquinanti, anche in concorrenza tra loro. Le navi più moderne hanno importanti sistemi per l'abbattimento dei fumi e in **porto** devono usare carburanti a basso contenuto di zolfo. I controlli li fa la Capitaneria, prelevando campioni dai serbatoi e sono particolarmente rigorosi, le sanzioni possono arrivare al fermo della nave. Pensate ai danni materiali e di immagine che subirebbero! Nessuna compagnia sarebbe disposta a correre il rischio. Inoltre queste navi girano il mondo e approdano in circa 600 porti, posti nelle località più delicate' del pianeta, dalle isole Fiji alle Bahamas, passando per porti statunitensi, come New York, Miami, per i porti canadesi ecc. tutte nazioni molto severe sotto il profilo ambientale. In Italia il **porto** della Spezia è tra i più piccoli per numero di navi ospitate, dopo Genova e Livorno. Per concludere, ogni attività produttiva ha il suo rovescio' ed anche le crociere non sfuggono a questa regola, però il problema non è crociere si o crociere no, ma semmai quali navi da crociera vogliamo nel nostro **porto** ovvero quelle che danno le migliori garanzie rispetto all'ambiente. A volte il vapore acqueo viene scambiato per fumo, ma a volte ci sono delle vere e proprie anomalie nel riavvio dei motori che provocano fumi pesanti. Questo succede nelle navi più vecchie, non certo in quelle più moderne. Comunque state sereni se le crociere alla Spezia non le volete più, non vi preoccupate più di tanto: ci sono città limitrofe ben più felici di accoglierle.



## Cronaca di Ravenna

Ravenna

### In piazza la cerimonia per la fondazione della Capitaneria di porto

*Sul territorio regionale profuso il massimo sforzo, con l'impiego di oltre 200 militari, 10 motovedette, 9 battelli veloci e 10 autopattuglie*

20 luglio 2022 - Stamane nella centralissima Piazza del Popolo, si è svolta, la cerimonia del 157° anniversario della costituzione del corpo delle capitanerie di porto. Alla solenne cerimonia, svoltasi a livello regionale, hanno partecipato le massime autorità civili, militari e religiose dell'Emilia Romagna, tra cui il Prefetto di Ravenna, Dott. Castrese De Rosa, il Prefetto di Ferrara, Dott. Rinaldo Argentieri, il Prefetto di Rimini, Giuseppe Forlenza, il Procuratore di Ravenna, Dott. Daniele Barberini, il Vice Sindaco di Ravenna Eugenio Fusignani, l'Arcivescovo di Ravenna-Cervia Mons. Lorenzo Ghizzoni, il Presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico centro - settentrionale, Daniele Rossi. Le celebrazioni sono iniziate con il solenne alzabandiera e la deposizione di una corona alla lapide in onore dei Caduti. Dopo il saluto del Prefetto di Ravenna il quale ha voluto sottolineare la 'straordinaria sinergia tra le Istituzioni e questo glorioso Corpo, che a Ravenna rappresenta un autorevole punto di riferimento, grazie all'azione svolta con professionalità da tutti gli appartenenti, brillantemente diretti dal loro Comandante Cimmino. Quando tra le istituzioni si lavora per il bene comune, su posizioni paritarie e mai autoreferenziali, si lanciano messaggi positivi e la collettività apprezza. Oggi gli Uffici Marittimi di prossimità rappresentano la risposta alle quotidiane esigenze perché hanno saputo sviluppare politiche di sicurezza marittima, investendo sulla prevenzione. E 'mare sicuro' offre tranquillità e serenità ai villeggianti nel più grande Distretto Turistico Balneare del mondo. Il mio grazie, anche a nome dei colleghi prefetti intervenuti, alla Guardia Costiera e al Comandante Cimmino, un professionista esemplare apprezzato da tutti.' Hanno fatto seguito gli interventi del Vice Sindaco e del Procuratore di Ravenna, i quali hanno ringraziato il personale militare evidenziando inoltre quanto è fondamentale il lavoro svolto dal Corpo delle Capitanerie di porto - guardia costiera sia per il mondo marittimo che per l'intera collettività. Ha concluso il C.V. (CP) Francesco Cimmino, Direttore Marittimo dell'Emilia Romagna e Comandante del Compartimento marittimo Ravenna che ha fatto un breve excursus della storia del Corpo. "Questa lunga navigazione - ha detto Cimmino - ci consente di fare un bilancio sicuramente positivo, sia in termini di professionalità e competenze acquisite nel corso del tempo, sia per le risorse umane delle quali oggi disponiamo. Un'articolazione complessa, un Corpo specialistico della Marina Militare, che esercita, in regime di concorso, funzioni di ordine militare nelle forme stabilite dalla legge e compiti e funzioni relative agli usi civili e produttivi del mare, in dipendenza funzionale dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, al quale si riconducono i suoi principali compiti istituzionali. Nell'assolvimento delle proprie funzioni, il Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia



## Cronaca di Ravenna

### Ravenna

---

Costiera rappresenta il riferimento per tutta la comunità marittima e la fondamentale cerniera tra gli interessi affidati alla responsabilità di più Dicasteri, rispondendo a quella crescente domanda di marittimità di primario interesse per molte categorie produttive e per le comunità locali. L'attuale organico consta di circa 11.000 donne e uomini, distribuiti su oltre 8.000 km di costa e 500.000 km quadrati di mare, in una struttura capillare costituita da 15 Direzioni Marittime, 55 Capitanerie di porto, 51 Uffici Circondariali Marittimi, 128 Uffici Locali Marittimi, 61 Delegazioni di Spiaggia, 5 Nuclei subacquei, 3 basi aeromobili, 1 sezione volo elicotteri, 2 squadriglie Guardia Costiera di Messina e Lampedusa e uffici operanti su alcuni laghi maggiori. Nel corso degli anni, oltre all'attività tecnico-amministrativa, si è sempre più sviluppato il concetto di 'sicurezza nella funzione marittima': salvaguardia della vita umana in mare, sicurezza ambientale e delle risorse ittiche a favore degli usi civili e sostenibili del mare. La funzione operativa viene assicurata attraverso l'impiego di un articolato dispositivo navale, che può contare su 562 unità navali di differenti tipologie e dimensioni (ossia 6 navi maggiori, 59 unità d'altura, 497 unità costiere), oltreché su una componente di volo, composta da 4 aerei e 16 elicotteri Search And Rescue (Ricerca e Soccorso), che assicurano una copertura totale e costante dell'intero scenario nazionale. La necessità di assicurare le proprie funzioni - su tutte la salvaguardia della vita umana in mare - ha portato la Guardia Costiera a dotarsi di una cosiddetta 'maglia SAR' (ovvero l'insieme di personale e mezzi) in grado di rispondere con tempestività alle richieste di soccorso in mare e sui laghi. A ciascun elemento di organizzazione della Guardia Costiera è affidata la responsabilità di una specifica porzione della regione Search and Rescue nazionale, che si estende, come prima detto, per circa 500.000 Km quadrati (vale a dire una volta e mezza il territorio nazionale). Questa molteplicità di funzioni fa del Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera, una realtà multiforme e trasversale, che opera in regime di dipendenza funzionale da diversi Dicasteri, tra i quali il Ministero della Transizione Ecologica e il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, con specifiche attribuzioni relative alla tutela dell'ambiente marino e costiero, dei suoi ecosistemi e all'attività di vigilanza dell'intera filiera della pesca marittima, che va dalla tutela delle risorse a quella del consumatore finale. Ma la Guardia Costiera ha anche rafforzato la propria proiezione internazionale nell'attività operativa, con l'impiego di mezzi aeronavali negli scenari di interesse. Da anni partecipa in maniera rilevante alle attività di Coast Guard Cooperation, sviluppate in ambito europeo, sotto il coordinamento delle Agenzie di riferimento, ossia l'Agenzia Europea per la sicurezza marittima (EMSA), l'Agenzia Europea Controllo Pesca marittima (ossia l'EFCA) e FRONTEX. Giusto qualche numero dell'attività nazionale svolta dalla Guardia Costiera nel 2021: - 1.520 eventi coordinati dalla centrale Operativa della Guardia Costiera dell'Italian Maritime Rescue Coordination Center di Roma (Centro di soccorso marittimo nazionale di Roma): - 6.000 persone soccorse; - 103.000 ore di moto e 800.000 miglia percorse dalle unità navali; - Circa 35.000 missioni per ricerca e soccorso e polizia marittima. Personale sempre più specializzato in materia di sicurezza della navigazione, in possesso di elevate competenze, svolge delicate attività

## Cronaca di Ravenna

### Ravenna

---

di ispezione e certificazione del naviglio marittimo nazionale e funzioni ispettive sul naviglio mercantile straniero che scala i porti nazionali, attraverso i propri Ispettori PORT STATE CONTROL, in linea con un quadro di governance europea ed internazionale ed in accordo con gli indirizzi forniti dall'IMO (International Maritime Organization), dall'ILO (International Labour Organization) e dall'Unione Europea. Nello specifico, si tratta di uno dei compiti più delicati poiché il nostro personale ispettivo PSC ha la responsabilità di accertare che siano rispettate tutte le condizioni di sicurezza richieste dalle norme internazionali, in assenza delle quali si metterebbe in pericolo sia la vita umana in mare che l'ambiente marino e costiero. Fiore all'occhiello delle nostre attività è senza dubbio l'operazione 'Mare Sicuro' - ormai giunta alla sua 32esima edizione - articolato dispositivo elaborato per la salvaguardia della vita umana in mare, anche tramite il controllo e la vigilanza costante di tutte le attività connesse agli usi pubblici del mare. Anche quest'anno, sul territorio regionale, abbiamo profuso il massimo sforzo, con l'impiego di oltre 200 militari, 10 motovedette, 9 battelli veloci e 10 autopattuglie impegnati nei compiti di vigilanza giornaliera lungo tutta la costa regionale, per tutto il periodo estivo. Fatto questo breve excursus sulle caratteristiche delle nostre attività istituzionali, l'occasione odierna è evidentemente un momento di festa corale. Accanto a me e alle donne e uomini in servizio presso la Direzione marittima dell'Emilia-Romagna, sono presenti le più importanti Autorità del territorio, segno tangibile che la Direzione marittima è parte integrante del tessuto sociale di questa meravigliosa Regione. Per questo, l'occasione è propizia per esternare il mio ringraziamento al Prefetto di Ravenna Castrese De Rosa, per averci ospitato nella splendida cornice del Palazzo del Governo, in questo momento di festa per la nostra istituzione. A seguire i festeggiamenti sono continuati nel cortile interno del Palazzo del governo dove è stata allestita un'area espositiva della Guardia Costiera con divise d'epoca e modellini vari accessibile dalle Autorità, ospiti e cittadini. © copyright la Cronaca di Ravenna

## Tavolo di confronto sul Porto, Di Martino (Pd): "Puntare su efficienza e sicurezza del lavoro"

Nota- Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di RavennaToday. Con la presente nota desideriamo illustrare in sintesi le evidenze emerse dal primo Tavolo di confronto pubblico del Circolo PD "Porto di Ravenna" avvenuto qualche settimana fa. Erano presenti all'incontro i rappresentanti delle principali Associazioni datoriali e sindacali, oltre che degli Enti ed Associazioni rappresentative del mondo portuale. La discussione si è sviluppata su 4 temi principali: 1. Sicurezza sul lavoro; 2. Tutela della legalità e delle aziende che rispettano le regole; 3. Parametri e criteri per lo sviluppo di una concorrenza sana e positiva; 4. Controlli per il rispetto delle norme da parte degli Enti e delle Istituzioni. Le posizioni emerse indicano, che esistono due macro modelli di portualità. Il primo, basato su una concorrenza al ribasso, per attrarre clienti, praticando tariffe inferiori, speculando su formazione, sicurezza e rispetto dei contratti di lavoro; questo modello presenta potenziali incrementi di traffico nel breve periodo, a discapito delle regole in cui noi fortemente crediamo e che pensiamo debbano stare alla base di ogni forma di lavoro. E' certamente un modello destinato a non durare nel tempo ed a creare sul territorio: incertezza, insicurezza, povertà e situazioni di dumping sociale. Il secondo è un modello di porto, caratterizzato dall'erogazione di un servizio di qualità, saldamente legato al rispetto di quelle normative, che mettono seri limiti a speculazione, lavoro irregolare, etc. Il tipo di sviluppo che noi proponiamo per il porto di Ravenna, è inoltre basato sulla tutela della legalità e sull'efficienza e la specificità del lavoro portuale, che siamo in grado di offrire. Un lavoro che sia in grado di generare un valore aggiunto nei confronti dei propri clienti, in termini di servizi e nei confronti del proprio territorio, in termini di ricchezza generata. Chiaramente, l'organizzazione dello scalo ravennate dev'essere in grado di adeguarsi alle esigenze, date dalle situazioni e congiunture economiche del momento, rispondendo positivamente ed in maniera tempestiva alle reali necessità del mercato. Questo riteniamo essere il modello di portualità, che possa crescere, migliorare e perdurare nel tempo. Oltretutto pensiamo che in un momento di grandi trasformazioni e cambiamenti che il nostro porto sta affrontando o affronterà a breve sia importante avere ben presente il sentiero da percorrere evidenziando le differenze fra i due modelli di cui parliamo e crediamo che tutto il partito, non solo il nostro circolo, debba schierarsi chiaramente e senza tentennamenti. Rileviamo la necessità di una maggiore e più incisiva pianificazione del lavoro da parte degli Enti pubblici e di controlli effettuati dagli Organismi competenti. Il Governo del Paese, ancora oggi, non è stato in grado di mettere ordine in un fittissimo sottobosco di leggi, leggine e regolamenti, spesso



## Ravenna Today

### Ravenna

---

contrastanti fra loro, che favoriscono di fatto l' insorgere del lavoro nero, della concorrenza sleale, ecc. Riteniamo pertanto necessario un intervento legislativo a livello nazionale che possa uniformare i sistemi portuali nazionali e limitare le svariate interpretazioni, a volte al limite del fantasioso, che di fatto favoriscono situazioni di concorrenza impropria. Desideriamo inoltre sollecitare tutti gli attori coinvolti, a trovare quanto prima un accordo e a firmare il rinnovo del Protocollo d' intesa per la pianificazione degli interventi sulla sicurezza del lavoro nel porto di Ravenna. Questo strumento ha rappresentato e continua a rappresentare uno strumento efficace per aumentare il livello di sicurezza e pianificare i relativi interventi a scopo precauzionale e preventivo. Il ritardo del rinnovo del suddetto protocollo sta causando non poche preoccupazioni agli operatori portuali, ribadiamo pertanto il nostro auspicio affinché la firma avvenga quanto prima. Ci teniamo a precisare, che le riflessioni fatte, devono intendersi non solo nei confronti delle "attività prettamente portuali", ma anche verso quelle ferroviarie e di autotrasporto, che sono parte integrante del sistema logistico e portuale ravennate. Si può concludere dicendo che, per quanto emerso dalle discussioni fatte in ambito del Tavolo, le esigenze più sentite dagli Operatori, dalle Rappresentanze Sindacali e dai Servizi tecnico-nautici, sono legate: ad una visione "regolata" del mondo del lavoro, all' erogazione di un servizio di qualità, a controlli seri e puntuali ed alla collaborazione di tutte le parti coinvolte, al fine di "fare sistema" e ragionare come un unico corpo. La necessità più sentita oggi da parte del Tavolo di confronto istituito in seno al Circolo "Porto di Ravenna", è poter diffondere una cultura del lavoro portuale, tramite dibattiti, pubblicazioni, social media, che possa contribuire fattivamente allo sviluppo dello scalo ravennate in termini positivi, secondo le caratteristiche sopra elencate. Denis Di Martino - Segretario circolo PD Porto di Ravenna

# Circolo Pd Porto di Ravenna: rinnovare subito il Protocollo d' intesa per la pianificazione degli interventi sulla sicurezza del lavoro portuale

Redazione

Il circolo PD 'Porto di Ravenna' ha tenuto nei giorni scorsi un tavolo di confronto pubblico sullo scalo ravennate a cui erano presenti rappresentanti delle principali associazioni datoriali e sindacali, oltre che degli enti e delle associazioni rappresentative del mondo portuale. La discussione si è sviluppata su 4 temi principali: la sicurezza sul lavoro; la tutela della legalità e delle aziende che rispettano le regole; i parametri e criteri per lo sviluppo di una concorrenza sana e positiva; i controlli per il rispetto delle norme da parte di Enti e Istituzioni. Nel dibattito è emerso che esistono due macro modelli di portualità. Il primo è basato su una concorrenza al ribasso, per attrarre clienti, praticando tariffe inferiori, speculando su formazione, sicurezza e rispetto dei contratti di lavoro: 'questo modello presenta potenziali incrementi di traffico nel breve periodo, a discapito delle regole in cui noi fortemente crediamo e che pensiamo debbano stare alla base di ogni forma di lavoro. È certamente un modello destinato a non durare nel tempo ed a creare sul territorio incertezza, insicurezza, povertà e situazioni di dumping sociale' commenta Denis Di Martino segretario del circolo PD. Il secondo è un modello di porto

caratterizzato dall' erogazione di un servizio di qualità, saldamente legato al rispetto di quelle normative, che mettono seri limiti a speculazione e lavoro irregolare. 'È il tipo di sviluppo che noi proponiamo per il porto di Ravenna, - chiarisce Di Martino - basato sulla tutela della legalità e sull' efficienza e la specificità del lavoro portuale, che siamo in grado di offrire. Un lavoro che sia in grado di generare un valore aggiunto nei confronti dei propri clienti, in termini di servizi e nei confronti del proprio territorio, in termini di ricchezza generata. Chiaramente, l' organizzazione dello scalo ravennate dev' essere in grado di adeguarsi alle esigenze, date dalle situazioni e congiunture economiche del momento, rispondendo positivamente ed in maniera tempestiva alle reali necessità del mercato. Questo riteniamo essere il modello di portualità, che possa crescere, migliorare e perdurare nel tempo.' 'Rileviamo la necessità di una maggiore e più incisiva pianificazione del lavoro da parte degli Enti pubblici e di controlli effettuati dagli Organismi competenti. Il Governo del Paese, ancora oggi, non è stato in grado di mettere ordine in un fittissimo sottobosco di leggi, leggine e regolamenti, spesso contrastanti fra loro, che favoriscono di fatto l' insorgere del lavoro nero e della concorrenza sleale. - dice ancora l' esponente Dem - Riteniamo pertanto necessario un intervento legislativo a livello nazionale che possa uniformare i sistemi portuali nazionali e limitare le svariate interpretazioni, a volte al limite del fantasioso, che di fatto favoriscono situazioni di concorrenza impropria. Desideriamo inoltre sollecitare tutti gli attori coinvolti, a trovare quanto prima un accordo e a firmare il rinnovo del Protocollo d' intesa per la pianificazione degli interventi



sulla sicurezza del lavoro nel porto di Ravenna. Questo strumento ha rappresentato e continua a rappresentare uno strumento efficace per aumentare il livello di sicurezza e pianificare i relativi interventi a scopo precauzionale e preventivo. Il ritardo del rinnovo del suddetto protocollo sta causando non poche preoccupazioni agli operatori portuali, ribadiamo pertanto il nostro auspicio affinché la firma avvenga quanto prima.'

## Corriere Marittimo

Livorno

---

### Asamar: Laura Miele confermata vicepresidente di Federagenti

*ROMA - Il Consiglio direttivo di Federagenti (Federazione nazionale degli Agenti e Raccomandatori Marittimi) riunitosi a Roma, sotto la guida di Alessandro Santi, ha rinnovato le proprie cariche di vertice. Laura Miele, amministratore delegato di*

20 Jul, 2022 ROMA - Il Consiglio direttivo di Federagenti (Federazione nazionale degli Agenti e Raccomandatori Marittimi ) riunitosi a Roma, sotto la guida di Alessandro Santi, ha rinnovato le proprie cariche di vertice. Laura Miele, amministratore delegato di " M ixos Ivo Miele, Servizi Marittimi Srl" di Piombino è stata confermata tra i quattro vicepresidenti di Federagenti per il biennio 2022- Lo ha annunciato Asamar l' Associazione degli Agenti e Raccomandatori Marittimi di Livorno e provincia, della quale Miele è stata presidente dal 2012 al 2016, mentre oggi ricopre il ruolo di consigliera. "E' una particolare soddisfazione per questa associazione" - si legge nella nota di Asamar a firma del segretario generale Paolo Caluri - "che raccoglie insieme, i raccomandatori marittimi dei porti di Livorno e Piombino, e di molti altri della Toscana, vedere confermata una rappresentante così qualificata ai vertici della federazione nazionale. Un incarico di prestigio per la dott.ssa Laura Miele, a cui vanno i complimenti della presidente di Asamar, sig.ra Francesca Scali, e di tutto il Consiglio Direttivo, e per la nostra associazione territoriale".



## Il braccio di ferro sul rigassificatore a Piombino

*Nel discorso al Senato il presidente del Consiglio ha definito "una questione di sicurezza nazionale" l'ultimazione dell'impianto che consentirà di riportare il gas liquido allo stato gassoso*

AGI - Agenzia Italia

AGI - Nel corso della crisi di Governo il presidente del Consiglio, Mario Draghi, ha indicato tra gli obiettivi principali del futuro esecutivo la necessità di completare il percorso per l'indipendenza energetica attraverso la nave rigassificatrice a Piombino, in provincia di Livorno. "Si tratta di impianti sicuri - ha spiegato il premier durante l'intervento in Senato - essenziali per il nostro fabbisogno energetico e per la tenuta del nostro tessuto produttivo. Dobbiamo ultimare l'installazione del rigassificatore di Piombino entro la prossima primavera, è una questione di sicurezza nazionale". Il progetto del rigassificatore, il secondo in Toscana insieme alla piattaforma offshore Olt a Livorno, è al centro, infatti, di un braccio di ferro tra il presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, nominato a giugno commissario straordinario e la comunità costiera, guidata dal sindaco di Piombino, Francesco Ferrari, che ha manifestato da subito contrarietà all'opera. L'opposizione del territorio, con proteste e petizioni bipartisan a livello locale, è legata principalmente al freno economico, in particolare dell'attività portuale visto che la nave rigassificatrice sarà ormeggiata nel porto, e ai dubbi sulla sicurezza dei cittadini. Nel frattempo la Regione ha portato avanti anche una serrata trattativa con Snam che in principio ha chiesto la concessione del porto per 25 anni, un arco temporale ritenuto eccessivo e dannoso per il territorio. Le reazioni dei protagonisti "Le parole di Draghi - commenta il presidente della Regione Giani - rivelano quello che si sapeva già e che oggi viene messo in evidenza: sono contento di questo perché è l'impegno che sto mettendo nel far capire a tutti che si tratta di un'opera superiore, di interesse nazionale, per non vedere razionate le fonti energetiche per l'inverno". Per questo motivo, chiarisce, "andremo avanti, abbiamo già predisposto tutti gli atti, il progetto verrà inviato ai 30 enti competenti per avere il loro parere". Non cambia posizione invece il primo cittadino di Piombino che torna a ribadire: "La sicurezza energetica è fondamentale, non c'è dubbio, ma non può essere barattata con la sopravvivenza di una comunità: da decenni Piombino paga conseguenze ambientali, economiche e occupazionali in nome del sistema Italia. Ora che, finalmente e con fatica, la città si sta risollestando, questo rigassificatore rischia di essere il colpo di grazia per la rinascita ambientale e la diversificazione economica di tutto il territorio". Nel frattempo il sindaco di Firenze, Dario Nardella, che aveva accusato Ferrari di far parte del movimento 'Nimby' (ndr not in my backyard, non nel mio giardino), tenta di ricomporre la frattura. "Credo che la politica, tutta la politica, deve avere la lucidità e la forza di mettere sui due piatti della bilancia da un lato le questioni locali e dall'altro l'interesse nazionale, strategico, del Paese. Sono convinto che si possa trovare una sintesi fra questi due interessi senza che la sfida



## Agi

### Piombino, Isola d' Elba

---

energetica dell'Italia possa fallire perché c'è bisogno di queste infrastrutture". L'accordo Il progetto, presentato con un'istanza da Snam all'inizio di luglio, prevede il posizionamento della nave rigassificatrice per un massimo di tre anni nella banchina nord del porto di Piombino. Per il posizionamento della nave il Governo con il decreto semplificazioni ha tagliato i tempi delle procedure amministrative, riducendole a 120 giorni, e tolto l'obbligo di effettuare una Valutazione di impatto ambientale (Via). In parallelo verrà realizzato un metanodotto sotterraneo lungo 8 chilometri per collegare la nave alla rete nazionale dei metanodotti. L'operazione insisterà su zone in attesa di bonifica ambientale da anni. Successivamente la nave sarà spostata su una piattaforma offshore fuori dalle coste toscane, dove in teoria dovrebbe rimanere in attività fino a un massimo di 22 anni. L'accordo è stato raggiunto mercoledì scorso durante un incontro a Roma tra il ministero della Transizione ecologica (Mite) e la regione Toscana. La nave rigassificatrice La nave rigassificatrice Golar Tundra è stata comprata nei mesi scorsi da Snam, società nazionale metanodotti per 330 milioni di euro. La nave, lunga 293 metri e larga 47, è una Fsr (Floating Storage and Regasification Unit), utilizzabile sia come metaniera adibita al trasporto di gas liquefatto sia come impianto di rigassificazione da collocare in un porto per la sua trasformazione. La sua capacità di stoccaggio è di 170.000 metri cubi di Gnl, mentre la capacità di rigassificazione è stimata in 5 miliardi di metri cubi all'anno. Dopo l'installazione la nave da sola potrebbe soddisfare il 6,5% del fabbisogno nazionale di gas. La Golar Tundra, attualmente fuori dal continente, arriverà in Toscana nella primavera del 2023 e verrà collocata nella banchina nord del porto di Piombino entro maggio/giugno prossimi. Come funziona La rigassificazione, una delle fasi della filiera del gas naturale, consiste nel riscaldare il Gnl liquido fino al punto in cui ritorna allo stato gassoso e può dunque essere utilizzato. Quando le metaniere giungono all'impianto il gas naturale liquefatto viene scaricato dalle navi e stoccato alla temperatura di -162 C a pressione atmosferica in appositi serbatoi. Una volta inviato alla nave rigassificatrice viene riconvertito allo stato gassoso tramite un processo di riscaldamento controllato. Al termine di questa fase che provoca una naturale espansione del suo volume, il gas viene trasferito dalla nave nella rete nazionale del gas. La Golar Tundra, dotata di un sistema a ciclo aperto, aspirerà l'acqua marina per riscaldare il gas e successivamente la riscaricherà, con l'aggiunta di 50 chilogrammi di cloro nel mare.

## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### La Capitaneria festeggia i suoi 157 anni: cerimonia al Forte Michelangelo

CIVITAVECCHIA Si sono svolte questa mattina a Civitavecchia le celebrazioni per il 157° Anniversario di fondazione del Corpo delle Capitanerie di porto. L'evento, fortemente voluto dal Comando Generale del Corpo, nasce dalla volontà di ricordare il lungo percorso iniziato il 20 luglio 1865, quando il Re d'Italia, Vittorio Emanuele II, con la firma del Regio Decreto 2438, sancì l'istituzione del Corpo, al fine di affidare ad un'unica Amministrazione la disciplina delle attività della navigazione e dei porti. L'embrione dell'attuale Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera, nacque così dalla fusione dello Stato Maggiore dei porti (corpo militare con attribuzioni di carattere essenzialmente tecnico) e dei Consoli di Marina, (corpo civile con competenze principalmente amministrative). Le celebrazioni, sobrie e contenute, hanno avuto inizio con un'assemblea generale del personale militare e civile, ivi comprese le rappresentanze di tutti i Comandi della Guardia Costiera distribuiti sulla costa laziale, isole comprese, nella storica cornice del Piazzale d'Armi del Forte Michelangelo di Civitavecchia, dove il Contrammiraglio (CP) Filippo Marini, Direttore Marittimo del Lazio, al termine del suo discorso al personale, ha dato lettura del messaggio rivolto a tutte le donne ed uomini del Corpo dal Comandante generale, Ammiraglio Ispettore Capo (CP) Nicola Carlone. La cerimonia è poi proseguita presso il monumento ai caduti del mare in località Pirgo dove, alla presenza del Vescovo, Mons. Gianrico Ruzza e del Vice Sindaco Manuel Magliani, di una rappresentanza del personale militare della Direzione Marittima e della locale sezione dell'Associazione Marinai d'Italia, si è proceduto alla deposizione di una corona di alloro in memoria di tutti i caduti del mare. 'Proiettare il Corpo verso il futuro - ha evidenziato l'Ammiraglio Marini nel suo intervento - ma rimanendo custodi dei valori e della memoria di tutti coloro che hanno contribuito, a volte sino all'estremo sacrificio, a farci essere quello che siamo oggi, una Organizzazione moderna e vicina ai cittadini'.



## Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Sarà Geodis ad accompagnare Enel nello sviluppo della divisione Logistics

*Procede il progetto del colosso energetico di convertire alla logistica aree inutilizzate delle centrali portuali: trattativa a Civitavecchia per avere da Cfft un magazzino in subconcessione all'Interporto*

In pista ormai da più di un anno, il progetto di Enel Logistics di dedicare alla logistica diverse aree non più utili ad alcune centrali situate in porti italiani ha registrato nei giorni scorsi un passo in avanti per quel che riguarda Civitavecchia. In un incontro tenutosi presso la Regione Lazio, infatti, Fabrizio Scaramuzza, Amministratore Unico di Enel Logistics, e Gaetano Evangelisti, Responsabile Affari Istituzionali territoriali di Enel, hanno illustrato all'Assessore dei Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, Mobilità della Regione Lazio, Mauro Alessandri, ai rappresentanti del Comune di Civitavecchia, dell'Autorità Portuale, ai rappresentanti sindacali e ai consiglieri regionali del territorio l'aggiornamento del progetto relativo al piano di sviluppo di Enel Logistics a Civitavecchia. 'Trattandosi di un nuovo business per il gruppo - ha riassunto una nota della società - Enel Logistics ha stipulato recentemente un MoU con Geodis, azienda internazionale leader nel settore trasporti e logistica, per collaborare alle fasi di avviamento del progetto. Nel dettaglio, il progetto prevede inizialmente la disponibilità di un magazzino di circa 6.500 mq nell'Interporto di Civitavecchia in concessione a Cfft. Le intese per la sottoscrizione di un contratto preliminare di subconcessione sono in corso e prevedono un magazzino multipurpose che potrà consentire ad Enel Logistics di acquisire i primi clienti e consolidare le competenze necessarie durante l'operatività'. 'L'incontro di oggi è stato molto costruttivo. Come Regione Lazio intendiamo seguire da vicino il progetto e la sua veloce evoluzione, monitorando le ricadute che in termini di crescita economica e sviluppo si possono avere non solo per il Porto di Civitavecchia, già punto di riferimento nazionale e internazionale per lo scambio di merci e il transito dei passeggeri, ma anche per tutto il nostro territorio' ha commentato Alessandri. 'In attesa del phase out delle centrali a carbone, questo vuole essere un primo esercizio a Civitavecchia nell'ambito della logistica integrata e distributiva che va nella direzione di quanto auspicato più volte dal territorio in termini di nuove opportunità e di stimoli allo sviluppo' ha aggiunto Scaramuzza, cui ha fatto eco Evangelisti: 'Il piano contempla anche la possibilità, dopo il phase out delle centrali, di dare ulteriore accelerazione allo sviluppo territoriale in termini di reimpiego e sviluppo socio-occupazionale, il tutto sempre in stretta collaborazione con le istituzioni, la collettività e con l'obiettivo di coinvolgere le imprese e i lavoratori locali'. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY



## Informatore Navale

Salerno

### Mediterraneo da remare #PlasticFree fa tappa in Cilento

*Apuntamento a Castellabate, presso il Trezene Village, sabato 30 luglio, ore 11:00*

Pecoraro Scanio: "È importante che nelle zone balneari, specie in prossimità di Aree marine protette come i gioielli di Santa Maria di Castellabate e Costa degli Infreschi e della Masseta, si accresca sempre più la sensibilità per la mobilità a remi e la diffusione dell' uso delle canoe, anche nella pratica educativa rivolta ai turisti. È un modo responsabile e suggestivo per immergersi nella natura con mezzi amici dell' ambiente" (ROMA, 20 luglio 2022) Mediterraneo da remare, la campagna itinerante promossa dalla Fondazione UniVerde, in collaborazione con Marevivo e con l' adesione del Corpo delle Capitanerie di **Porto** - Guardia Costiera fa tappa in Cilento, a Castellabate, con appuntamento sabato 30 luglio, dalle ore 11:00, presso il Trezene Village (Corso Beato Simeone - Lago di Castellabate). L' evento è organizzato dalla Fondazione UniVerde in collaborazione con CONI - Scuola dello Sport Campania e A.S.C. (Attività Sportive Confederale) Comitato Regionale Campania. L' obiettivo dell' iniziativa è quello di promuovere la transizione dai vecchi modelli turistici a un turismo sostenibile e responsabile sui litorali marini, fluviali e lacustri; disincentivando l' uso di natanti a motore a favore di quelli ecologici e contrastando l' inquinamento nei mari, fiumi e laghi con particolare riferimento a quello da plastiche, con il focus #PlasticFree. PROGRAMMA. Ore 9:00. Partenza dal Circolo Nautico Punta Tresino di una remata simbolica per promuovere l' uso di natanti ecologici e sensibilizzare al contrasto dell' inquinamento da plastica nei mari. Ore 11:00. Arrivo al Trezene Village. Ore 11:30. Alzabandiera Blu. Ore 12:30. Presentazione della campagna Mediterraneo da remare #PlasticFree. Dopo il saluto di benvenuto di Carlo Montone (Amministratore Trezene Village) e il saluto istituzionale di Marco Rizzo (Sindaco di Castellabate), intervengono: Alfonso Pecoraro Scanio (Presidente Fondazione UniVerde), Attilio Maria Daconto (Capo del Compartimento Marittimo di **Salerno** e Comandante del **Porto** di **Salerno**), Nicoletta Guariglia (Assessore all' Ambiente, Comune di Castellabate), Natalino Russo (Fiduciario CONI Castellabate), Marco Mansueto (Scuola Regionale dello Sport, CONI Campania), Giovanni Pisciotano (Direttore sportivo, Circolo Nautico Punta Tresino). La terza tappa della campagna Mediterraneo da remare, che vede rinnovata la Main partnership con Castalia Consorzio Stabile S.C.p.A., è promossa in partnership con: Federazione Italiana Canoa e Kayak, Marnavi, Federazione italiana canottaggio sedile fisso Campania, Federazione Italiana Imprenditori Sportivi, Circolo Nautico Punta Tresino, Trezene Village e Circolo Sportivo Kalimera.



## Guardia Costiera Bari, in 2021 salvate in mare 627 persone

*Bilancio attività in 157esimo anniversario Capitanerie di Porto*

(ANSA) - **BARI**, 20 LUG - Nel 2021 il Compartimento marittimo di **Bari** ha effettuato 90 operazioni di soccorso in mare, salvando 627 persone. Di queste, 76 operazioni sono state svolte a favore di unità da diporto e 6 a mezzi e unità navali da traffico, mentre 8 sono stati gli eventi connessi ai flussi migratori con 90 migranti soccorsi. Sono stati 23 gli illeciti accertati in ambito demaniale e ambientale con la contestuale denuncia di 23 persone. Sono i dati relativi all'attività della Direzione Marittima di **Bari**, resi noti in occasione del 157esimo anniversario della fondazione del Corpo delle Capitanerie di **Porto**. Questa mattina si è svolta al molo San Nicola del **Porto** di **Bari**, la cerimonia solenne dell'alzabandiera e la successiva deposizione di una corona di alloro in onore dei caduti in mare. Hanno partecipato il contrammiraglio Vincenzo Leone, direttore marittimo della Puglia e della Basilicata Jonica, la prefetta di **Bari** Antonia Bellomo e l'assessora comunale allo Sviluppo economico Carla Palone. (ANSA).



### AdSP MAM e Pugliapromozione: Puglia come destinazione di viaggi

*Porto di Bari: Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale e Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione insieme per*

Porto di Bari: Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale e Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione insieme per potenziare l'accoglienza turistica e valorizzare la Puglia come destinazione di viaggi. Sabato 23 luglio alle 10.00, la conferenza stampa. Sabato 23 luglio alle 10 presso l'infopoint, ubicato nel Terminal Crociere del porto di Bari, il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM), Ugo Patroni Griffi, e il direttore dell'Agenzia Regionale del Turismo (ARET) Pugliapromozione, Luca Scandale, terranno una conferenza stampa per illustrare i primi effetti e le iniziative programmate per potenziare il sistema di accoglienza turistica al fine valorizzare la Puglia come destinazione di viaggi. L'incontro con la stampa avverrà in concomitanza con il quarto triplice accosto di navi da crociera (il primo era stato il 3 giugno, poi l'11 e il 25) della stagione 2022, destinata a segnare numeri record nella storia dello scalo Adriatico. L'accesso in porto per i giornalisti avverrà attraverso il Varco della Vittoria.



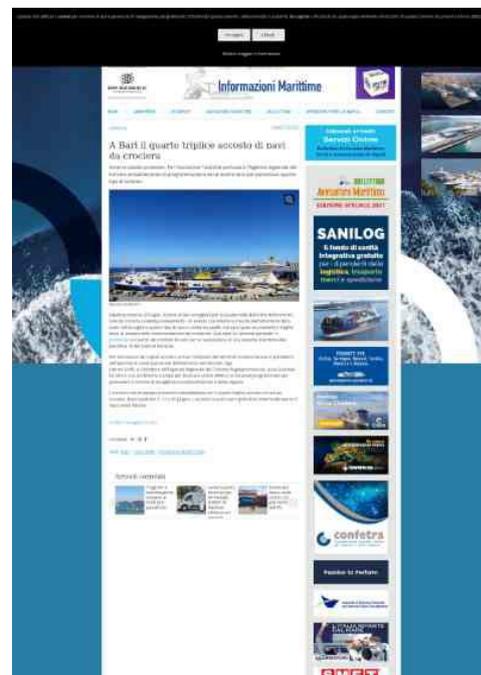
## Informazioni Marittime

Bari

### A Bari il quarto triplice accosto di navi da crociera

*Avverrà sabato prossimo. Per l'occasione l'autorità portuale e l'Agenzia regionale del turismo presenteranno la programmazione dei prossimi anni per potenziare questo tipo di turismo*

Sabato prossimo, 23 luglio, il **porto** di **Bari** accoglierà per la quarta volta dall'inizio dell'anno tre navi da crociera contemporaneamente. Un evento che attesta la crescita dell'attrattività dello scalo nell'accogliere questo tipo di navi e conferma quello che sarà quasi sicuramente il miglior anno di sempre nella movimentazione dei crocieristi. Due mesi fa l'autorità portuale ha pubblicato un bando da 9 milioni di euro per la realizzazione di una stazione marittima alla banchina 10 del molo di Ponente. Per l'occasione del triplice accosto, presso l'infopoint del terminal crociere barese, il presidente dell'Autorità di sistema portuale dell'Adriatico Meridionale, Ugo Patroni Griffi, e il direttore dell'Agenzia Regionale del Turismo Puglia-promozione, Luca Scandale, terranno una conferenza stampa per illustrare i primi effetti e le iniziative programmate per potenziare il sistema di accoglienza turistica del **porto** e della regione. L'incontro con la stampa avverrà in concomitanza con il quarto triplice accosto di navi da crociera, dopo quelli del 3, 11 e 25 giugno. L'accesso in **porto** per i giornalisti avverrà attraverso il Varco della Vittoria. - credito immagine in alto.

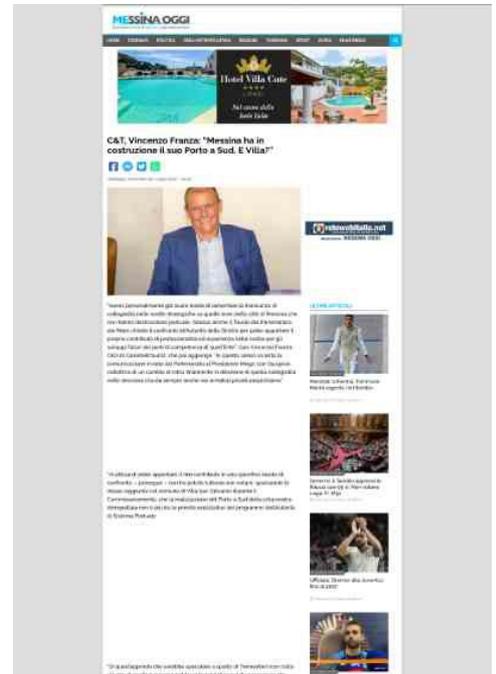


## Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### C&T, Vincenzo Franza: "Messina ha in costruzione il suo Porto a Sud. E Villa?"

"Avevo personalmente già avuto modo di lamentare la mancanza di collegialità nelle scelte strategiche su quelle aree della città di Messina che non hanno destinazione **portuale**. Adesso anche il Tavolo del Partenariato del Mare chiede il confronto all' **Autorità** dello Stretto per poter apportare il proprio contributo di professionalità ed esperienza nelle scelte per gli sviluppi futuri dei porti di competenza di quell' Ente". Così Vincenzo Franza, CEO di Caronte&Tourist, che poi aggiunge: "In questo senso va letta la comunicazione inviata dal Partenariato al Presidente Mega, con l' auspicio collettivo di un cambio di rotta, finalmente in direzione di quella collegialità nelle decisioni che da sempre anche noi armatori privati auspichiamo". "In attesa di poter apportare il mio contributo in uno specifico tavolo di confronto, - prosegue - non ho potuto tuttavia non notare, spulciando le intese raggiunte col comune di Villa San Giovanni durante il Commissariamento, che la realizzazione del Porto a Sud della città nostra dirimpettaia non è più tra le priorità realizzative dei programmi dell' **Autorità** di **Sistema Portuale**". "Di quest' approdo che sarebbe speculare a quello di Tremestieri (con tutto ciò che di positivo conseguirebbe in termini di tempi di percorrenza dei traghetti) e che risolverebbe quel vulnus per la città e i cittadini (dal punto di vista del traffico veicolare, dell' inquinamento e della relativa congestione della viabilità) che anche il comune di Villa San Giovanni da tempo denuncia, si parla ormai da troppo tempo. "Il primo progetto del nuovo porto a sud, collegato direttamente con l' autostrada, fu presentato dal Caronte&Tourist nel 2001 (quando a Messina si decise di realizzare l' approdo di Tremestieri) senza tuttavia ottenere le necessarie autorizzazioni. Il progetto fu in seguito donato all' amministrazione pubblica, auspicandone l' adozione. "Sul fatto che esso rappresenti la soluzione definitiva per il problema creato dal traghettamento a Villa San Giovanni sono ancora a parole tutti d' accordo. Sorge però il dubbio che non sia più così. Infatti, sebbene il Porto a Sud sia stato inserito nella programmazione futura della ADSP, esso non rientra tra gli interventi la cui realizzazione è prevista immediatamente avvalendosi dei fondi e delle procedure semplificate del PNRR. "È invece prevista la realizzazione di due nuovi scivoli per il traghettamento di autovetture, con un ulteriore potenziamento della viabilità esistente, nel cosiddetto "Lido Cenide". L' intervento è finanziato anche con i fondi del PNRR e realizzabile realisticamente in 4/5 anni. Una proposta questa che è stata più volte avanzata da Caronte & Tourist al fine di migliorare l' utilizzabilità degli approdi esistenti, per cui si tratta di un tema di cui si è già ampiamente discusso. Solo dopo si penserà all' approdo a Sud. E poiché per realizzare un nuovo porto in Italia con procedure ordinarie servono non meno di 10 anni dal momento dell' ideazione, sarà un "dopo" piuttosto lontano "Ma, tenuto conto che



## Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

la costruzione del Porto di Tremestieri sta subendo continui ritardi, e che per renderlo realmente operativo saranno necessarie rilevanti opere di completamento (di, tanto per cambiare, cui ancora non c'è traccia di condivisione con gli stakeholder) che richiederanno altro tempo, non sarebbe forse stato più lungimirante concentrarsi unicamente sulla realizzazione del Porto a Sud di Villa san Giovanni, utilizzando di fondi e procedure accelerate del PNRR, tentando così di recuperare parte del ritardo lato Calabria? "Scelta impegnativa certo, direi una vera sfida. Ma che sarebbe potuta scaturire da un confronto aperto e trasparente tra tutti gli stakeholder, ove mai però un confronto ci fosse stato. Confidiamo comunque che si possa recuperare il ritardo, nell'interesse del territorio, dei cittadini, delle imprese e dei lavoratori del settore, grazie anche ad un confronto tra stakeholder e ADSP "vero", con una tempistica bloccata ma ragionevole, e non incontri generici durante i quali si dovrebbe decidere su tutto, ma in realtà non si riesce ad approfondire niente". 0 commenti [Lascia un commento](#)

### Villa San Giovanni, Versace: Progetto Diportisti strategico

Danilo Loria

20 Luglio 2022 17:25 Villa San Giovanni, Versace: Progetto Diportisti strategico, Metrocity al fianco della comunità Villese su tutti i temi dello sviluppo Questo territorio deve decidere, in un senso o nell'altro, e credo che il confronto nel merito delle questioni, anche sotto il profilo tecnico come sta avvenendo in questo caso grazie al dinamismo e all'impegno dei Diportisti, sia di fondamentale importanza . E' quanto affermato dal Sindaco f.f. della Città metropolitana, Carmelo Versace, a margine del tavolo tecnico che si è svolto questo pomeriggio a Villa San Giovanni su iniziativa dell'associazione culturale Diportisti Villesi , riguardante i lavori di riqualificazione della Barriera Soffolta a ridosso del molo sottoflutto e della darsena di Punta Pezzo. All'incontro, ospitato nell'Aula consiliare del Comune di Villa San Giovanni, hanno preso parte, fra gli altri, il Sindaco di Villa San Giovanni, Giusy Caminiti, Giuseppe Barbaro, Dipartimento Idraulica dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria e Alberto Bellantoni, presidente associazione Diportisti Villesi. Il contributo delle associazioni e in particolare dei Diportisti ha poi aggiunto Versace si sta rivelando decisivo in questo importante e complesso percorso. Percorso che oggi si rilancia con maggiore determinazione e che è forte della guida autorevole che governa questo Comune con in testa il Sindaco Caminiti e noi come Città metropolitana ci saremo, fornendo quel contributo in termini di programmazione e di accompagnamento alle scelte che la comunità villese deve assumere. Non possiamo permetterci di perdere le risorse dei Patti per il Sud ha rimarcato il rappresentante di Palazzo Alvaro e in questa direzione stiamo approfondendo ogni sforzo possibile, per Villa San Giovanni così come per tutti gli altri comuni del territorio metropolitano. Ci sono tanti temi strategici sui quali stiamo lavorando, pensiamo all'edilizia scolastica e al lavoro che stiamo portando avanti sul fronte del recupero degli immobili. E tanto c'è da fare anche sul versante dell'edilizia sportiva perché non è accettabile che delle società debbano rinunciare a fare sport sul territorio per carenza di spazi e strutture adeguate. Città metropolitana era e continuerà ad essere pienamente e concretamente al fianco di questa comunità ha poi concluso Versace su tutte le questioni che attengono la crescita e lo sviluppo.



## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

### A Milazzo si riparte dalla "Blue Economy". Il convegno a Palazzo D' Amico

Salvatore Di Trapani

L' economia che riparte dal mare, la cosiddetta 'Blue Economy' è stata al centro di un convegno ospitato nel comune di **Milazzo MILAZZO** - Si è discusso di ' Blue Economy ' a **Milazzo**, dove a Palazzo D' Amico è stato ospitato un convegno sul tema. All' incontro hanno presenziato il vicepresidente della Regione Gaetano Armao, il presidente della Camera di Commercio di Messina Ivo Blandina, il direttore generale del Centro studi 'Tagliacarne' Gaetano Esposito, il presidente di Sicindustria Pietro Franza, il presidente di Assonautica Messina Santi Ilacqua e il sindaco di **Milazzo** Pippo Midili. Nel corso del convegno, che rappresenta la prima tappa del forum itinerante del nascente 'libro bianco' sulla Blu economy' nella provincia di Messina e in Sicilia, è stato sottolineato come il mare rappresenti una risorsa particolarmente importante per l' economia e in particolar modo per la città di **Milazzo** che oltre ad essere uno dei principali porti siciliani per le isole punta tutto sul turismo. «La Sicilia è chiamata ad essere più che frontiera, cerniera d' Europa -ha spiegato l' assessore Armao- e ciò grazie anche agli investimenti effettuati nel settore della digitalizzazione. È chiaro che occorre sfruttare l' opportunità anche delle Zes (Zone economiche speciali) che rappresentano sicuramente un valore aggiunto» . Uno degli argomenti presi in esame è stato quello della sinergia tra le istituzioni e gli imprenditori, un fattore ritenuto fondamentale dagli intervenuti affinché si possa creare una vera e propria rete di sviluppo economico legata al mare. Altro punto di discussione è stato quello dell' importanza del **porto** di **Milazzo**, per il quale si punta ad una maggiore valorizzazione coinvolgendo la capitaneria di **porto**. Proprio riguardo alla città del Capo, infine, il sindaco di **Milazzo** Pippo Midili ha sottolineato la volontà: «a guardare oltre, verso nuove rotte di sviluppo e di dialogo e di scambi commerciali con i paesi del Mediterraneo, promuovendo un territorio denso di produzioni di eccellenza, sia terrestre che marino. Tra queste l' Area marina 'Capo **Milazzo**' che in modo assolutamente naturale, riesce a trasmettere il valore vincente del turismo sostenibile in chiave blue» .



### La nascita delle Zes in Sicilia, i dubbi dei sindacati, vertice con i commissari

Redazione

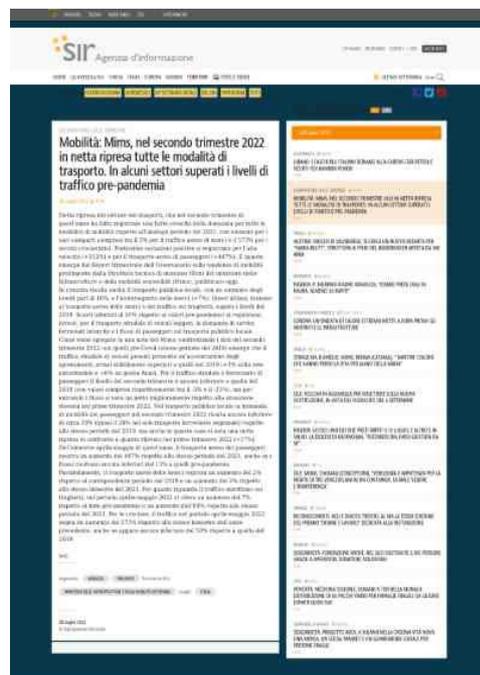
Vertice tra i sindacati e i commissari delle Zes in Sicilia, le zone economiche speciali individuate dal governo nazionale e regionale per favorire gli insediamenti produttivi nell' ottica di una detassazione che possa rendere appetibile le aree produttivamente più 'deprese'. Ad essere stati esternati dalle organizzazioni di categoria una serie di dubbi sulla tutela dei lavoratori che potenzialmente verranno assunti dalle aziende che si auspica si insedieranno, sia sulla possibilità dei sindacati di poter partecipare ai tavoli istituzionali che si andranno mano mano a convocare. Ieri il primo confronto si è tenuto ieri, nella sala riunioni dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare della Sicilia Occidentale a Palermo, l' incontro tra i commissari straordinari del governo per la Zes Sicilia occidentale, Carlo Amenta, e orientale, Alessandro Di Graziano . e i segretari regionali Alfio Mannino della Cgil, Sebastiano Cappuccio della Cisl e Luisella Lioni della Uil. Un primo momento di confronto e scambio, propedeutico alla realizzazione di una relazione stabile e duratura, in cui i commissari hanno prospettato sia le attività istituzionali in corso, sia i compiti della Zes. Le aspettative dei sindacati Dal canto loro, i sindacati hanno illustrato le aspettative che vi sono da parte delle rispettive organizzazioni confederali rispetto alle potenzialità di sviluppo della zona economica speciale , nell' ambito di una cornice di legalità e rispetto dei lavoratori. 'L' incontro con le principali confederazioni sindacali - dice il commissario Carlo Amenta - ha costituito un passaggio fondamentale per il governo delle Zes. Un dialogo aperto, necessario affinché si operi sinergicamente per supportare e sviluppare la crescita e lo sviluppo economico della Sicilia con la positiva conseguenza di un innalzamento del livello occupazionale. Ciò sempre in un' ottica di tutela e rispetto dei lavoratori'. Collaborazione permanente 'Quello di oggi costituisce il primo passo per una collaborazione permanente - dice il commissario Alessandro Di Graziano - che avrà come oggetto tutte le attività della Zes e un confronto fattivo con i sindacati circa le criticità che possono insorgere sia in riferimento ai lavoratori sia ai diversi tavoli istituzionali a cui i sindacati partecipano'. L' obiettivo condiviso è quello di creare un sistema coeso fra i vari attori istituzionali che possa garantire il necessario supporto allo sviluppo delle potenzialità della Zes. Articoli correlati.



### Mobilità: Mims, nel secondo trimestre 2022 in netta ripresa tutte le modalità di trasporto. In alcuni settori superati i livelli di traffico pre-pandemia

(A.B.)

Netta ripresa del settore dei trasporti, che nel secondo trimestre di quest'anno ha fatto registrare una forte crescita della domanda per tutte le modalità di mobilità rispetto all' analogo periodo del 2021, con aumenti per i vari comparti compresi tra il 3% per il traffico aereo di merci e il 573% per i servizi crocieristici. Fortissime variazioni positive si registrano per l' alta velocità (+212%) e per il trasporto aereo di passeggeri (+447%). È quanto emerge dal Report trimestrale dell' Osservatorio sulle tendenze di mobilità predisposto dalla Struttura tecnica di missione (Stm) del ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile (Mims), pubblicato oggi. In crescita risulta anche il trasporto pubblico locale, con un aumento degli utenti pari al 18%, e l' autotrasporto delle merci (+7%). Quest' ultimo, insieme al trasporto aereo delle merci e del traffico sui traghetti, supera i livelli del 2019. Scarti inferiori al 10% rispetto ai valori pre-pandemici si registrano, invece, per il trasporto stradale di veicoli leggeri, la domanda di servizi ferroviari intercitty e i flussi di passeggeri sul trasporto pubblico locale. Come viene spiegato in una nota del Mims, confrontando i dati del secondo trimestre 2022 con quelli pre-Covid



(stesso periodo del 2019) emerge che il traffico stradale di veicoli pesanti presenta un' accelerazione degli spostamenti, ormai stabilmente superiori a quelli del 2019 (+3% sulla rete autostradale e +6% su quella Anas). Per il traffico stradale e ferroviario di passeggeri il livello del secondo trimestre è ancora inferiore a quello del 2019 (con valori compresi rispettivamente tra il -3% e il -21%), ma per entrambi i flussi si nota un netto miglioramento rispetto alla situazione rilevata nel primo trimestre 2022. Nel trasporto pubblico locale la domanda di mobilità dei passeggeri nel secondo trimestre 2022 risulta ancora inferiore di circa l' 8% (quasi il 20% nel solo trasporto ferroviario regionale) rispetto allo stesso periodo del 2019, ma anche in questo caso si nota una netta ripresa in confronto a quanto rilevato nel primo trimestre 2022 (+17%). Nel bimestre aprile-maggio di quest' anno, il trasporto aereo dei passeggeri mostra un aumento del 447% rispetto allo stesso periodo del 2021, anche se i flussi risultano ancora inferiori del 13% a quelli pre-pandemia. Parallelamente, il trasporto aereo delle merci registra un aumento del 2% rispetto al corrispondente periodo del 2019 e un aumento del 3% rispetto allo stesso bimestre del 2021. Per quanto riguarda il traffico marittimo sui traghetti, nel periodo aprile-maggio 2022 si rileva un aumento del 7% rispetto al dato pre-pandemia e un aumento dell' 84% rispetto allo stesso periodo del 2021. Per le crociere, il traffico nel periodo aprile-maggio 2022 segna un aumento del 573% rispetto allo stesso bimestre dell' anno precedente, anche se appare ancora inferiore del 59% rispetto a quello del 2019.

## Italia torna a muoversi, da alta velocità ad aerei

*Osservatorio Mims, aumenti tra il 3 e il 573%*

L' Italia torna a muoversi. Lo dimostra l' osservatorio sulle tendenze di mobilità del Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti Sostenibili. Nel secondo trimestre di quest' anno si registra una forte crescita "per tutte le modalità di mobilità rispetto all' analogo periodo del 2021, con aumenti per i vari comparti compresi tra il 3% per il traffico aereo di merci e il 573% per i servizi crocieristici". Fortissime variazioni positive si registrano per l' Alta Velocità(+212%) e il trasporto aereo di passeggeri(+447%). Cresce il trasporto pubblico locale, con un aumento degli utenti pari al 18%, e l' autotrasporto delle merci (+7%)". L' autotrasporto, insieme al trasporto aereo delle merci e del traffico sui traghetti - segnala l' osservatorio del Mims - supera i livelli del 2019. Scarti inferiori al 10% rispetto ai valori pre-pandemici si registrano, invece, per il trasporto stradale di veicoli leggeri, la domanda di servizi ferroviari intercity e i flussi di passeggeri sul trasporto pubblico locale. Confrontando i dati del secondo trimestre 2022 con quelli pre-Covid (stesso periodo del 2019) emerge che il traffico stradale di veicoli pesanti presenta un' accelerazione degli spostamenti, ormai stabilmente superiori a quelli del 2019 (+3% sulla rete autostradale e +6% su quella ANAS). Per il traffico stradale e ferroviario di passeggeri il livello del secondo trimestre è ancora inferiore a quello del 2019 (con valori compresi rispettivamente tra il -3% e il -21%), ma per entrambi i flussi si nota un netto miglioramento rispetto alla situazione rilevata nel primo trimestre 2022. Infatti, il settore stradale recupera quattro punti percentuali sulla rete ANAS e cinque sulla rete autostradale, mentre quello ferroviario registra un incremento di 21 e 18 punti percentuali per i servizi rispettivamente di Alta Velocità e Intercity. Nel trasporto pubblico locale la domanda di mobilità dei passeggeri nel secondo trimestre 2022 risulta ancora inferiore di circa l' 8% (quasi il 20% nel solo trasporto ferroviario regionale) rispetto allo stesso periodo del 2019, ma anche in questo caso si nota una netta ripresa in confronto a quanto rilevato nel primo trimestre 2022 (+17 punti percentuali). Nel bimestre aprile-maggio di quest' anno, il trasporto aereo dei passeggeri mostra un aumento del 447% rispetto allo stesso periodo del 2021, anche se i flussi risultano ancora inferiori del 13% a quelli pre-pandemia. Parallelamente, il trasporto aereo delle merci registra un aumento del 2% rispetto al corrispondente periodo del 2019 e un aumento del 3% rispetto allo stesso bimestre del 2021. Per quanto riguarda il traffico marittimo sui traghetti, nel periodo aprile-maggio 2022 si rileva un aumento del 7% rispetto al dato pre-pandemia e un aumento dell' 84% rispetto allo stesso periodo del 2021. Per le crociere, il traffico nel periodo aprile-maggio 2022 segna un aumento del 573% rispetto allo stesso bimestre dell' anno precedente, anche se appare ancora inferiore del 59% rispetto a quello del 2019. Quanto alle principali tendenze della mobilità nelle città che emergono



## Ansa

### Focus

---

dall' analisi di database open source, nel secondo trimestre 2022 la permanenza nei dintorni dei luoghi di residenza è aumentata dell' 1% rispetto al periodo pre-pandemico (a fronte di una crescita del 6% rilevata nel primo trimestre), gli spostamenti per acquisti di prima necessità (negozi di alimentari, mercati, farmacie e parafarmacie) sono aumentati del 14% (+12% nel primo trimestre), quelli verso altri luoghi (piazze, parchi, giardini pubblici spiagge, porti turistici) del 61% (+10% nel primo trimestre), a fronte di riduzioni del 6% degli spostamenti verso ristoranti, bar, centri commerciali, parchi a tema, musei, biblioteche e cinema (-17% nel primo trimestre) e dell' 11% per quelli verso i luoghi di lavoro (-15% nel primo trimestre). L' osservatorio segnala inoltre che sono in forte aumento le richieste di indicazioni per spostamenti attraverso la consultazione di mappe online. Durante il periodo pandemico, per il trasporto collettivo si è registrato un aumento esponenziale (330%) dell' utilizzo da parte dei cittadini di smart devices (es. App per smartphone) per la ricerca di servizi di mobilità rispetto a quanto accadeva prima della pandemia. Ciò conferma la grande "alfabetizzazione" tecnologica avvenuta in questi due anni, elemento che fa prevedere un deciso sviluppo di strumenti di Mobility as a Service (MaaS).

## Nomisma, il 25% del Pil italiano dipende dal mare

*Istituto di ricerca bolognese mette a punto un instant report*

Un quarto del Prodotto interno lordo italiano dipende dal mare. E' quanto calcolato da Nomisma, secondo cui "aggregando e integrando le differenti attività economiche, commerciali, produttive, turistiche ed energetiche correlate al mare si supera il 25% del Pil nazionale". Il dato è contenuto in un 'instant report' messo a punto da Nomisma Mare, nuova divisione dell' istituto di ricerca bolognese. Nel solo settore turistico, il comparto mare rappresenta oltre il 60% del flusso turistico globale che in Italia pesa per il 6% sul Pil mentre il cosiddetto conto satellitare che valuta l' intero indotto turistico, fa balzare il turismo marittimo oltre quota 9%. Il segmento marittimo, che comprende le compagnie di navigazione, gli agenti marittimi, gli spedizionieri e i porti, supera il 2% del Pil, cifra che sale al 9% se si comprende l' intera catena logistica che sui porti fa perno. Via mare transitano il 63,7% dell' import italiano e il 50% delle esportazioni e via mare sono trasportati ogni anno 1,5 miliardi di veicoli, alleggerendo i trasporti terrestri con un risparmio di costi esterni a 297 milioni l' anno. (ANSA).



### Nomisma Mare lancia la sfida dell' economia del mare, 25% del PIL nazionale

20 Jul, 2022 BOLOGNA - Aggregando e integrando le differenti attività economiche, commerciali, produttive, turistiche ed energetiche correlate al mare si supera il 25% del PIL nazionale. Un quarto dell' economia italiana, direttamente o indirettamente, trova proprio nel mare il suo fattore di coesione e il suo habitat naturale . È questo il dato raccolto in un instant report messo a punto da Nomisma Mare , la nuova divisione di Nomisma costituita proprio per colmare un vuoto cronico anche nell' analisi economica, politica e sociale del Paese . Nel solo settore turistico, il comparto mare, in testa fra le scelte sia dei turisti stranieri, sia di quelli italiani, rappresenta oltre il 60% del flusso turistico globale che in Italia pesa per il 6% sul PIL nazionale. Il cosiddetto conto satellitare, quello che tiene conto dell' intero indotto turistico, fa balzare il turismo marittimo oltre quota 9%. Per altro sulle isole in Italia vivono oltre 6,6 milioni di cittadini italiani, che ogni anno accolgono 26 milioni di turisti via mare. Il cluster marittimo, quello che comprende le compagnie di navigazione, gli agenti marittimi, gli spedizionieri e i porti, supera invece il 2% del PIL, ma balza al 9% se si comprende l' intera catena logistica che sui porti fa perno.



Ed è proprio dalla logistica che dipende la competitività del sistema economico e produttivo nazionale considerato anche che via mare transitano il 63,7% dell' import italiano e il 50% delle esportazioni. Le ' autostrade del mare' trasportano ogni anno 1,5 miliardi di veicoli , alleggerendo i trasporti terrestri con un risparmio di costi esterni (in primis l' inquinamento) pari a 297 milioni l' anno. 'Nel settore industriale' - sottolinea Nomisma Mare , attraverso il presidente del suo Comitato d' indirizzo, Gian Luca Galletti - 'l' Italia è leader mondiale sia nella costruzione di navi da crociera sia in quella degli yacht (più di 400 in costruzione oggi) con un' incidenza sul PIL superiore al 5%. La sola Fincantieri che ha progettato e costruito 7000 navi, vanta un fatturato di 5,9 miliardi e ha in carnet 97 nuove navi'. Inoltre, l' Italia è terza al mondo per acquacoltura con 800 impianti, ma anche hub di una rete di gasdotti, elettrodotti, e cavi per la trasmissione di dati. Nel Paese sono attive oltre 200 Associazioni imprenditoriali impegnate nel settore mare, in aggiunta alle organizzazioni ambientaliste, ai sindacati di settore. Ma esiste un pesante rovescio della medaglia. L' Italia ha perso per erosione, negli ultimi 50 anni, 35 milioni di metri quadri di coste, con un danno economico superiore ai 45 miliardi di euro. La pesca italiana, anche per una gestione inadeguata delle acque territoriali, è in un declino costante. L' Europa è seconda solo alla Cina per l' inquinamento marino da plastiche. "Per altro l' Italia, che avrebbe una funzione geopolitica essenziale - afferma Bruno Dardani , global coordinator di Nomisma Mare - è il presidio mediterraneo naturale e ciò che sta accadendo sia in Medio Oriente sia in Nord Africa genera opportunità inespresse'. L' Italia vanta

## Corriere Marittimo

### Focus

---

7900 km di coste, due isole fra le più grandi del Mediterraneo, arcipelaghi di isole minori, una posizione geopoliticamente strategica in Mediterraneo. Eppure , forse con la sola eccezione storica delle Repubbliche marinare, l' Italia è, almeno sino a oggi, un Paese tutt' altro che marino . Il nuovo spostamento dell' asse economico e commerciale verso sud e quindi il recupero di centralità del Mediterraneo stanno schiudendo, - sottolinea Nomisma mare - un' occasione storica all' Italia: quella di porre a fattore comune le sue risorse all' insegna di quel valore aggiunto che si chiama mare e specialmente creare le basi per consentire il dialogo fra loro. Nomisma mare ha come ragione sociale quella di evidenziare non solo la realtà della risorsa mare, ma anche le potenzialità di sinergie fra mondi di mare che sino a oggi non hanno mai dialogato fra loro, ponendosi idealmente in una posizione pionieristica di studio, analisi, costruzione della consapevolezza e comunicazione. 'Oggi mare per l' Italia significa competitività della sua struttura economica e produttiva - ha concluso Piero Gnudi , presidente di Nomisma - qualità dell' offerta turistica, scambi commerciali, via d' uscita dalla crisi energetica accelerata dalla guerra in Ucraina. Ma anche molto, molto altro'.

## Helpconsumatori

### Focus

---

### **Costa Crociere, ammessa la class action per la crociera "Le perle del Caribe"**

*Nuova vittoria per l'associazione Codici, il Tribunale di Genova ha accolto la class action nei confronti di Costa Crociere. Al momento sono oltre 40 le persone assistite dell' associazione*

Il Tribunale di Genova, con un' ordinanza del 5 luglio scorso, ha accolto la class action promossa da Codici nei confronti di Costa Crociere per la vacanza "Le perle del Caribe", svoltasi a bordo della nave Pacifica nel dicembre 2017. È la seconda vittoria che ottiene l' associazione dei consumatori, che si era già vista accogliere dallo stesso Tribunale la class action promossa contro Costa per la vacanza "Grecia nel cuore" sulla nave Victoria dell' agosto 2019. "Siamo ovviamente soddisfatti per il provvedimento - dichiara Ivano Giacomelli , Segretario Nazionale di Codici -, perché conferma la correttezza della nostra iniziativa. Ci teniamo a sottolineare che quella per Costa Victoria è stata la prima class action dichiarata ammissibile nel settore crociere in Italia. Siamo stati i precursori ed ora con l' accoglimento per Costa Pacifica abbiamo un nuovo riconoscimento. È un provvedimento importante, perché riafferma il giusto ordine delle cose. I diritti dei crocieristi ci sono e devono essere rispettati , ed è quello per cui ci batteremo in aula". Costa Crociere, il caso Al momento sono oltre 40 le persone assistite dell' associazione, sfortunate protagoniste della vacanza "Le perle del Caribe", con imbarco il 21 dicembre 2017 e sbarco il 28 dicembre 2017 a Guadalupa. "I disagi sono stati innumerevoli - afferma Stefano Gallotta , Responsabile del settore Trasporti e Turismo di Codici - e siamo contenti che il Tribunale li abbia riconosciuti. Parliamo della soppressione, non tempestivamente comunicata, delle tappe di Saint Marteen, La Romana e Isola Catalina, con la sostituzione con giorni di navigazione ed altre tappe, e dell' omissione della tempestiva informazione sulla modifica del pacchetto di viaggio, sul diritto di recesso e la mancata riduzione del prezzo". "Si sono poi verificati una serie considerevole di disservizi - prosegue Gallotta. - Ci riferiamo, nello specifico, al ritardo nella consegna dei bagagli in cabina , alle code ed ai ritardi in occasione delle operazioni di sbarco-imbarco, alle escursioni effettuate con guide che non comprendevano l' italiano, con modalità affrettate ed in orari non compatibili con quelli di apertura delle attrazioni da visitare, in luoghi sporchi e degradati. Anche la conclusione della vacanza è stata una disavventura, visto il rientro in aereo dall' Italia con ritardi di oltre 3. Alla luce di tutto questo abbiamo deciso di avviare una class action per il rimborso parziale del prezzo , l' indennizzo ed il risarcimento danni dei crocieristi". Vuoi ricevere altri aggiornamenti su questi temi? Iscriviti alla newsletter! Dopo aver inviato il modulo, controlla la tua casella per confermare l' iscrizione Campo richiesto\* Accetto la Privacy Policy Invia e iscriviti!

## Il Nautilus

### Focus

## Codici: nuova vittoria in Tribunale contro Costa, ammessa la class action per la crociera Le perle del Caribe sulla Pacifica

E due. Il Tribunale di Genova con un' ordinanza del 5 luglio scorso ha accolto anche la class action promossa da Codici nei confronti di Costa Crociere per la vacanza "Le perle del Caribe", svoltasi a bordo della nave Pacifica nel dicembre 2017. È la seconda vittoria che ottiene l' associazione dei consumatori, che si era già vista accogliere dallo stesso Tribunale la class action promossa contro Costa per la vacanza "Grecia nel cuore" sulla nave Victoria dell' agosto 2019. "Siamo ovviamente soddisfatti per il provvedimento - dichiara Ivano Giacomelli, Segretario Nazionale di Codici -, perché conferma la correttezza della nostra iniziativa. Ci teniamo a sottolineare che quella per Costa Victoria è stata la prima class action dichiarata ammissibile nel settore crociere in Italia. Siamo stati i precursori ed ora con l' accoglimento per Costa Pacifica abbiamo un nuovo riconoscimento. È un provvedimento importante, perché riafferma il giusto ordine delle cose. I diritti dei crocieristi ci sono e devono essere rispettati, ed è quello per cui ci batteremo in aula". Al momento sono oltre 40 le persone assistite dell' associazione, sfortunate protagoniste della vacanza "Le perle del Caribe" con imbarco il 21 dicembre 2017 e sbarco il 28 dicembre 2017 a Guadalupa. "I disagi sono stati innumerevoli - afferma Stefano Gallotta, Responsabile del settore Trasporti e Turismo di Codici - e siamo contenti che il Tribunale li abbia riconosciuti. Parliamo della soppressione, non tempestivamente comunicata, delle tappe di Saint Marteen, La Romana e Isola Catalina, con la sostituzione con giorni di navigazione ed altre tappe, e dell' omissione della tempestiva informazione sulla modifica del pacchetto di viaggio, sul diritto di recesso e la mancata riduzione del prezzo. Si sono poi verificati una serie considerevole di disservizi. Ci riferiamo, nello specifico, al ritardo nella consegna dei bagagli in cabina, alle code ed ai ritardi in occasione delle operazioni di sbarco-imbarco, alle escursioni effettuate con guide che non comprendevano l' italiano, con modalità affrettate ed in orari non compatibili con quelli di apertura delle attrazioni da visitare, in luoghi sporchi e degradati. Anche la conclusione della vacanza è stata una disavventura, visto il rientro in aereo dall' Italia con ritardi di oltre 3. Alla luce di tutto questo abbiamo deciso di avviare una class action per il rimborso parziale del prezzo, l' indennizzo ed il risarcimento danni dei crocieristi". Le adesioni alla class action sono ancora aperte. Chi ha preso parte alla crociera "Le perle del Caribe" a bordo della nave Costa Pacifica, con imbarco il 21 dicembre 2017 e sbarco il 28 dicembre 2017 a Guadalupa, può richiedere l' assistenza legale dell' associazione Codici telefonando al numero 06.55.71.996 oppure scrivendo all' indirizzo e-mail



# Informare

## Focus

### **Nella prima metà del 2022 i terminal portuali di CMPort hanno movimentato 66,3 milioni di container (-0,3%)**

*Nel solo secondo trimestre è stata registrata una flessione del -3,9%*

Nel primo semestre del 2022 i terminal portuali che fanno capo alla società China Merchants Port Holdings Co. (CMPort) di Hong Kong hanno movimentato un traffico dei container pari a 66,28 milioni di teu, con una diminuzione del -0,3% sulla prima metà dello scorso anno. I soli terminal del gruppo nei porti cinesi hanno movimentato 49,39 milioni di teu (-1,0%), mentre il traffico nei terminal esteri della CMPort è stato di 16,89 milioni di teu (+1,6%). Nel solo secondo trimestre di quest' anno il volume di traffico containerizzato complessivo è stato pari a 33,16 milioni di teu, con un calo del -3,9% sullo stesso periodo del 2021, di cui 24,68 milioni di teu movimentati in Cina (-5,7%) e 8,48 milioni di teu nei terminal esteri (+1,7%).



## VODAFONE ITALIA E ALIS INSIEME PER LA DIGITALIZZAZIONE DELLA FILIERA LOGISTICA

Vodafone Italia entra a far parte del Consiglio Direttivo dell'Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile con l'obiettivo di supportare la transizione digitale del settore Vodafone Italia entra a far parte del Consiglio Direttivo dell'Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile (ALIS) con l'obiettivo di supportare la transizione digitale delle imprese del trasporto e della logistica con la sua esperienza, raggio d'azione, connettività e tecnologia Vodafone Italia fa parte del più grande gruppo di telecomunicazioni in Europa e Africa e attraverso Vodafone Business la divisione di Vodafone Italia dedicata alle piccole, medie, grandi aziende e alla Pubblica Amministrazione crea servizi e competenze che integrano le nuove tecnologie di connettività e convergenza dal 5G al Software Defined Network alle Mobile Private Network con applicazioni che rispondono alle priorità di business delle imprese e della Pubblica Amministrazione attraverso l'adozione del digitale in tutti gli elementi della catena del valore. Le soluzioni di Vodafone Business sono realizzate sia attraverso lo sviluppo diretto di piattaforme da parte di Vodafone (IoT, Analytics, Cloud), sia attraverso la creazione di un ecosistema

di partner nazionali e internazionali. Grazie alla sua tecnologia ed esperienza nella digitalizzazione dei processi aziendali maturata in ambiti complessi come quello della manifattura, Vodafone è il partner ideale per consentire alla filiera logistica di perseguire semplificazione e transizione digitale, obiettivi strategici di ALIS, che rappresenta 1.900 realtà del settore e circa 220.000 lavoratori per un fatturato aggregato di quasi 52 miliardi di euro. ALIS è la realtà associativa di riferimento dei comparti del trasporto e della logistica e opera per promuovere lo sviluppo dell'intermodalità e della mobilità sostenibile a livello nazionale ed europeo, riunendo fra gli altri compagnie armatoriali, società di autotrasporto, imprese ferroviarie, aziende fornitrici di servizi di trasporto e logistica, interporti, porti, aeroporti, scuole superiori, ITS, Università e centri di ricerca. Per un'azienda che opera nel settore della logistica avere una flotta connessa, intelligente, efficiente e sicura ha un impatto immediato sulle performance: ottimizza la produttività e il servizio al cliente e incrementa la sicurezza dei dipendenti. Entrando a far parte del Consiglio direttivo di ALIS Vodafone Business vuole essere al fianco delle aziende dell'intera filiera della logistica per accelerare la loro transizione digitale e renderle imprese 4.0, afferma Stefania Gilli, IoT Country Manager di Vodafone Business Italia. L'importante ingresso in ALIS di Vodafone Italia è per tutti noi motivo di grandissimo orgoglio e testimonia quanto la nostra associazione sia ormai diventata un punto di riferimento nella diffusione e nella crescita della cultura del trasporto e della logistica. Da sempre abbiamo posto la digitalizzazione e la semplificazione tra i nostri obiettivi programmatici e siamo quindi certi che insieme a Vodafone potremo davvero compiere un salto in avanti



## Informatore Navale

### Focus

---

nella costruzione di una società digitale e di una filiera logistica sempre più moderna e connessa, dichiara Guido Grimaldi, Presidente di ALIS. Vodafone Italia e Vodafone Business sono già al fianco delle aziende del settore della logistica con tecnologie come ad esempio CAT-M, infrastrutture abilitanti come le Mobile Private Network e soluzioni end-to-end che consentono la gestione intelligente e in tempo reale dell'intera filiera, come ad esempio Vodafone Business Fleet Analytics e Vodafone Smart Logistics. Vodafone è stato il primo operatore di telecomunicazioni in Italia a rendere disponibile dallo scorso giugno a livello nazionale CAT-M, una tecnologia che utilizza la rete cellulare 4G e si caratterizza per un'ampia copertura, performance stabili anche in mobilità e una capacità di trasmissione dati elevata che insieme ne fanno la tecnologia ideale per soluzioni IoT in mobilità. Una tecnologia che ha confermato Vodafone come player di riferimento nel mercato della connettività IoT, un ruolo già riconosciuto anche dall'osservatorio di Gartner che per l'ottavo anno consecutivo ha posizionato Vodafone come Leader nel Magic Quadrant for IoT Connectivity Services. Vodafone Business Fleet Analytics è una soluzione modulare progettata per raccogliere i dati operativi così da massimizzare le prestazioni dei veicoli e migliorare la sicurezza dei dipendenti su strada. Vodafone Smart Logistics è la soluzione pensata per la digitalizzazione dei processi di magazzino in ambito logistico e più in generale di supply chain. La soluzione riduce gli errori di movimentazione, efficienti i percorsi di stocking/picking e localizza gli asset aziendali (anche in ambiente indoor) e si integra con tutti i sistemi di warehouse management.

# L'agenzia di Viaggi

## Focus

### Azamara, stop ai tamponi prima della partenza

A partire dal 25 luglio, Azamara non richiederà più tamponi pre-partenza ai crocieristi. Eccezione, però, per quei porti in cui in virtù delle regole locali i test prima dell'imbarco sono richiesti. Azamara - come si apprende da Travel Weekly - continuerà a richiedere soltanto la prova di vaccinazione all'imbarco. Tutti gli ospiti delle sue navi che hanno dai 12 anni in su dovranno essere completamente vaccinati con l'ultima dose effettuata almeno 14 giorni prima del viaggio. La compagnia, inoltre, richiede il booster ai viaggiatori idonei per poterlo eseguire.



## Vodafone Italia entra a far parte del Consiglio Direttivo di ALIS

Vodafone Italia entra a far parte del Consiglio Direttivo dell'Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile (ALIS) con l'obiettivo di supportare la transizione digitale delle imprese del trasporto e della logistica con la sua esperienza, raggio d'azione, connettività e tecnologia. Vodafone Italia fa parte del più grande gruppo di telecomunicazioni in Europa e Africa e attraverso Vodafone Business - la divisione di Vodafone Italia dedicata alle piccole, medie, grandi aziende e alla Pubblica Amministrazione - crea servizi e competenze che integrano le nuove tecnologie di connettività e convergenza - dal 5G al Software Defined Network alle Mobile Private Network - con applicazioni che rispondono alle priorità di business delle imprese e della Pubblica Amministrazione attraverso l'adozione del digitale in tutti gli elementi della catena del valore. Le soluzioni di Vodafone Business sono realizzate sia attraverso lo sviluppo diretto di piattaforme da parte di Vodafone (IoT, Analytics, Cloud), sia attraverso la creazione di un ecosistema di partner nazionali e internazionali. Stefania Gilli Grazie alla sua tecnologia ed esperienza nella digitalizzazione dei processi aziendali maturata in ambiti complessi come quello della manifattura, Vodafone è il partner ideale per consentire alla filiera logistica di perseguire semplificazione e transizione digitale, obiettivi strategici di ALIS, che rappresenta 1.900 realtà del settore e circa 220.000 lavoratori per un fatturato aggregato di quasi 52 miliardi di euro. ALIS è la realtà associativa di riferimento dei comparti del trasporto e della logistica e opera per promuovere lo sviluppo dell'intermodalità e della mobilità sostenibile a livello nazionale ed europeo, riunendo fra gli altri compagnie armatoriali, società di autotrasporto, imprese ferroviarie, aziende fornitrici di servizi di trasporto e logistica, interporti, porti, aeroporti, scuole superiori, ITS, Università e centri di ricerca. 'Per un'azienda che opera nel settore della logistica avere una flotta connessa, intelligente, efficiente e sicura ha un impatto immediato sulle performance: ottimizza la produttività e il servizio al cliente e incrementa la sicurezza dei dipendenti. Entrando a far parte del Consiglio direttivo di ALIS Vodafone Business vuole essere al fianco delle aziende dell'intera filiera della logistica per accelerare la loro transizione digitale e renderle imprese 4.0', afferma Stefania Gilli, IoT Country Manager di Vodafone Business Italia . 'L'importante ingresso in ALIS di Vodafone Italia è per tutti noi motivo di grandissimo orgoglio e testimonia quanto la nostra associazione sia ormai diventata un punto di riferimento nella diffusione e nella crescita della cultura del trasporto e della logistica. Da sempre abbiamo posto la digitalizzazione e la semplificazione tra i nostri obiettivi programmatici e siamo quindi certi che insieme a Vodafone potremo davvero compiere un salto in avanti nella costruzione di una società digitale e di una filiera logistica sempre più moderna e connessa', dichiara Guido Grimaldi, Presidente di ALIS . Vodafone Italia

Redazione Seareporter.it



## Sea Reporter

### Focus

---

e Vodafone Business sono già al fianco delle aziende del settore della logistica con tecnologie come ad esempio CAT-M, infrastrutture abilitanti come le Mobile Private Network e soluzioni end-to-end che consentono la gestione intelligente e in tempo reale dell'intera filiera, come ad esempio Vodafone Business Fleet Analytics e Vodafone Smart Logistics. Vodafone è stato il primo operatore di telecomunicazioni in Italia a rendere disponibile dallo scorso giugno a livello nazionale CAT-M, una tecnologia che utilizza la rete cellulare 4G e si caratterizza per un'ampia copertura, performance stabili anche in mobilità e una capacità di trasmissione dati elevata che insieme ne fanno la tecnologia ideale per soluzioni IoT in mobilità. Una tecnologia che ha confermato Vodafone come player di riferimento nel mercato della connettività IoT, un ruolo già riconosciuto anche dall'osservatorio di Gartner che per l'ottavo anno consecutivo ha posizionato Vodafone come Leader nel Magic Quadrant for IoT Connectivity Services. Vodafone Business Fleet Analytics è una soluzione modulare progettata per raccogliere i dati operativi così da massimizzare le prestazioni dei veicoli e migliorare la sicurezza dei dipendenti su strada. Vodafone Smart Logistics è la soluzione pensata per la digitalizzazione dei processi di magazzino in ambito logistico e più in generale di supply chain. La soluzione riduce gli errori di movimentazione, efficienti i percorsi di stocking/picking e localizza gli asset aziendali (anche in ambiente indoor) e si integra con tutti i sistemi di warehouse management.

## Il Comandante Pietro Sinisi insignito della Medaglia di Bronzo al merito di Marina

*Il prestigioso riconoscimento è stato conferito al comandante per il salvataggio di una nave in fiamme nel Mar Egeo*

Redazione Seareporter.it

Genova, 20 luglio 2022 - Oggi, a Roma, presso il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera, alla presenza del Comandante Generale, Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone, il comandante di Costa Crociere Pietro Sinisi è stato insignito della Medaglia di Bronzo al merito di Marina. La consegna della medaglia da parte del Comandante Generale, su delega del Capo di Stato Maggiore della Marina Militare, Ammiraglio di Squadra Enrico Credendino, ha avuto luogo durante la cerimonia militare svolta in occasione del 157° anniversario dell'istituzione del Corpo delle Capitanerie di porto, avvenuta il 20 luglio del 1865. Come si legge nelle motivazioni, il prestigioso riconoscimento è stato assegnato perché 'in occasione del naufragio della motonave Kilic, sulla quale si era sviluppato un incendio di tale vastità da non poter essere domabile dai sistemi di bordo, il Comandante Sinisi, al comando di Costa Luminosa, ha supportato le operazioni di soccorso dimostrando elevata perizia e non comuni doti marinaresche, contribuendo in maniera fattiva, al salvataggio degli 11 uomini d'equipaggio della motonave turca. Nonostante le condizioni meteomarine particolarmente avverse, è stato capace di mantenere la sicurezza dei proprio passeggeri, e porre in essere un tempestivo intervento, risultato provvidenziale per l'ottima riuscita delle operazioni di soccorso. Con il suo comportamento ha contribuito a dare lustro all'immagine della marineria italiana nel panorama istituzionale'. Da sinistra il comandante di Costa Crociere Pietro Sinisi e l'Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone Il salvataggio a cui si fa riferimento è accaduto il 21 novembre 2018. Intorno alla mezzanotte, Costa Luminosa - in navigazione a sud del Peloponneso, diretta verso il porto di Katakolon - ricevette una richiesta di intervento da parte del Centro Coordinamento Soccorsi della Guardia Costiera greca. Al comandante Sinisi venne chiesto di prestare aiuto alla motonave 'Kilic', nave da carico adibita al trasporto di pesce fresco, in grave difficoltà a causa di un incendio divampato a bordo. L'equipaggio di undici uomini fu tratto in salvo da un tender di Costa Luminosa, guidato dal Safety Officer Marco Genovese, e poi trasbordato su un'altra nave mercantile precedentemente coinvolta nelle operazioni da parte della Guardia Costiera greca. 'Sono davvero orgoglioso di ricevere un riconoscimento così importante, che testimonia ancora una volta come in mare la priorità sia sempre la salvaguardia delle vite umane' - ha dichiarato il comandante Pietro Sinisi - 'Questa onorificenza va al lavoro di squadra, senza il quale non sarebbe stato possibile portare a termine l'operazione di soccorso in quelle condizioni. In determinate situazioni è fondamentale, per un comandante, prendere le decisioni giuste nel minor tempo possibile. Ma è ancora più importante poter contare su un team affiatato e competente, che supporta nelle decisioni e permette di raggiungere l'obiettivo'.



## Sea Reporter

### Focus

---

Pietro Sinisi, nato a Roma nel 1972, è in Costa Crociere dal 1995 ed è diventato Comandante nel 2008. Per la formazione e l'aggiornamento del suo personale di coperta e di macchina, compresi i comandanti delle navi, Costa Crociere può contare sull'accademia C-SMART (Center for Simulator Maritime Training Academy). Situata ad Almere (Paesi Bassi), C-SMART è dotata dei più avanzati simulatori dell'equipaggiamento presente sul ponte di comando, che riproducono una navigazione realistica delle navi da crociera.

## Mobilità: in netta ripresa tutte le modalità di trasporto nel secondo trimestre del 2022

Redazione Seareporter.it

Roma, 20 luglio 2022 - Netta ripresa del settore dei trasporti, che nel secondo trimestre di quest'anno registra una forte crescita della domanda per tutte le modalità di mobilità rispetto all'analogo periodo del 2021, con aumenti per i vari comparti compresi tra il 3% per il traffico aereo di merci e il 573% per i servizi crocieristici. Fortissime variazioni positive si registrano per l'Alta Velocità (+212%) e per il trasporto aereo di passeggeri (+447%). In crescita risulta anche il trasporto pubblico locale, con un aumento degli utenti pari al 18%, e l'autotrasporto delle merci (+7%). Quest'ultimo, insieme al trasporto aereo delle merci e del traffico sui traghetti, supera i livelli del 2019. Scarti inferiori al 10% rispetto ai valori pre-pandemici si registrano, invece, per il trasporto stradale di veicoli leggeri, la domanda di servizi ferroviari intercity e i flussi di passeggeri sul trasporto pubblico locale. È quanto emerge dal Report trimestrale dell'Osservatorio sulle tendenze di mobilità predisposto dalla Struttura Tecnica di Missione (Stm) del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (Mims), pubblicato oggi. Avviata durante l'emergenza sanitaria del Covid-19 per valutare l'impatto della pandemia sugli spostamenti

delle persone e delle merci, la rilevazione riporta le analisi trimestrali sulle tendenze di mobilità, realizzate al fine di monitorare l'evoluzione e le esigenze del settore dei trasporti e della logistica, anche per pianificare e programmare meglio gli investimenti nelle infrastrutture e nei servizi di trasporto. Le analisi si basano sui dati messi a disposizione dagli operatori multimodali nazionali, dalle Direzioni Generali del MIMS e da quelli contenuti nei database open source dei principali player nazionali e internazionali della mobilità. Confrontando i dati del secondo trimestre 2022 con quelli pre-Covid (stesso periodo del 2019) emerge che il traffico stradale di veicoli pesanti presenta un'accelerazione degli spostamenti, ormai stabilmente superiori a quelli del 2019 (+3% sulla rete autostradale e +6% su quella ANAS). Per il traffico stradale e ferroviario di passeggeri il livello del secondo trimestre è ancora inferiore a quello del 2019 (con valori compresi rispettivamente tra il -3% e il -21%), ma per entrambi i flussi si nota un netto miglioramento rispetto alla situazione rilevata nel primo trimestre 2022. Infatti, il settore stradale recupera quattro punti percentuali sulla rete ANAS e cinque sulla rete autostradale, mentre quello ferroviario registra un incremento di 21 e 18 punti percentuali per i servizi rispettivamente di Alta Velocità e Intercity. Nel trasporto pubblico locale la domanda di mobilità dei passeggeri nel secondo trimestre 2022 risulta ancora inferiore di circa l'8% (quasi il 20% nel solo trasporto ferroviario regionale) rispetto allo stesso periodo del 2019, ma anche in questo caso si nota una netta ripresa in confronto a quanto rilevato nel primo trimestre 2022 (+17 punti percentuali). Nel bimestre aprile-maggio di quest'anno, il trasporto aereo dei passeggeri mostra un aumento del 447%



## Sea Reporter

### Focus

---

rispetto allo stesso periodo del 2021, anche se i flussi risultano ancora inferiori del 13% a quelli pre-pandemia. Parallelamente, il trasporto aereo delle merci registra un aumento del 2% rispetto al corrispondente periodo del 2019 e un aumento del 3% rispetto allo stesso bimestre del 2021. Per quanto riguarda il traffico marittimo sui traghetti, nel periodo aprile-maggio 2022 si rileva un aumento del 7% rispetto al dato pre-pandemia e un aumento dell'84% rispetto allo stesso periodo del 2021. Per le crociere, il traffico nel periodo aprile-maggio 2022 segna un aumento del 573% rispetto allo stesso bimestre dell'anno precedente, anche se appare ancora inferiore del 59% rispetto a quello del 2019. Quanto alle principali tendenze della mobilità nelle città che emergono dall'analisi di database open source, nel secondo trimestre 2022 la permanenza nei dintorni dei luoghi di residenza è aumentata dell'1% rispetto al periodo pre-pandemico (a fronte di una crescita del 6% rilevata nel primo trimestre), gli spostamenti per acquisti di prima necessità (negozi di alimentari, mercati, farmacie e parafarmacie) sono aumentati del 14% (+12% nel primo trimestre), quelli verso altri luoghi (piazze, parchi, giardini pubblici spiagge, porti turistici) del 61% (+10% nel primo trimestre), a fronte di riduzioni del 6% degli spostamenti verso ristoranti, bar, centri commerciali, parchi a tema, musei, biblioteche e cinema (-17% nel primo trimestre) e dell'11% per quelli verso i luoghi di lavoro (-15% nel primo trimestre). Da segnalare, inoltre, che sono in forte aumento le richieste di indicazioni per spostamenti attraverso la consultazione di mappe online. Durante il periodo pandemico, per il trasporto collettivo si è registrato un aumento esponenziale (330%) dell'utilizzo da parte dei cittadini di smart devices (es. App per smartphone) per la ricerca di servizi di mobilità rispetto a quanto accadeva prima della pandemia. Ciò conferma la grande 'alfabetizzazione' tecnologica avvenuta in questi due anni, elemento che fa prevedere un deciso sviluppo di strumenti di Mobility as a Service (MaaS).

# TeleBorsa

## Focus

### Vodafone Italia e ALIS insieme per la digitalizzazione della filiera logistica

(Teleborsa) - Vodafone Italia entra a far parte del Consiglio Direttivo dell' Associazione Logistica dell' Intermodalità Sostenibile (ALIS) con l' obiettivo di supportare la transizione digitale delle imprese del trasporto e della logistica con la sua esperienza, raggio d' azione, connettività e tecnologia. Vodafone Italia fa parte del più grande gruppo di telecomunicazioni in Europa e Africa e attraverso Vodafone Business - la divisione di Vodafone Italia dedicata alle piccole, medie, grandi aziende e alla Pubblica Amministrazione - crea servizi e competenze che integrano le nuove tecnologie di connettività e convergenza - dal 5G al Software Defined Network alle Mobile Private Network - con applicazioni che rispondono alle priorità di business delle imprese e della Pubblica Amministrazione attraverso l' adozione del digitale in tutti gli elementi della catena del valore. Le soluzioni di Vodafone Business sono realizzate sia attraverso lo sviluppo diretto di piattaforme da parte di Vodafone (IoT, Analytics, Cloud), sia attraverso la creazione di un ecosistema di partner nazionali e internazionali. Grazie alla sua tecnologia ed esperienza nella digitalizzazione dei processi aziendali maturata in ambiti complessi come quello della manifattura, Vodafone è il partner ideale per consentire alla filiera logistica di perseguire semplificazione e transizione digitale, obiettivi strategici di ALIS , che rappresenta 1.900 realtà del settore e circa 220.000 lavoratori per un fatturato aggregato di quasi 52 miliardi di euro. ALIS è la realtà associativa di riferimento dei comparti del trasporto e della logistica e opera per promuovere lo sviluppo dell' intermodalità e della mobilità sostenibile a livello nazionale ed europeo, riunendo fra gli altri compagnie armatoriali, società di autotrasporto, imprese ferroviarie, aziende fornitrici di servizi di trasporto e logistica, interporti, porti, aeroporti, scuole superiori, ITS, Università e centri di ricerca. "Per un' azienda che opera nel settore della logistica avere una flotta connessa, intelligente, efficiente e sicura ha un impatto immediato sulle performance: ottimizza la produttività e il servizio al cliente e incrementa la sicurezza dei dipendenti. Entrando a far parte del Consiglio direttivo di ALIS Vodafone Business vuole essere al fianco delle aziende dell' intera filiera della logistica per accelerare la loro transizione digitale e renderle imprese 4.0", afferma Stefania Gilli , IoT Country Manager di Vodafone Business Italia. "L' importante ingresso in ALIS di Vodafone Italia è per tutti noi motivo di grandissimo orgoglio e testimonia quanto la nostra associazione sia ormai diventata un punto di riferimento nella diffusione e nella crescita della cultura del trasporto e della logistica. Da sempre abbiamo posto la digitalizzazione e la semplificazione tra i nostri obiettivi programmatici e siamo quindi certi che insieme a Vodafone potremo davvero compiere un salto in avanti nella costruzione di una società digitale e di una filiera logistica sempre più moderna e connessa", dichiara Guido Grimaldi



## TeleBorsa

### Focus

---

, Presidente di ALIS. Vodafone Italia e Vodafone Business sono già al fianco delle aziende del settore della logistica con tecnologie come ad esempio CAT-M , infrastrutture abilitanti come le Mobile Private Network e soluzioni end-to-end che consentono la gestione intelligente e in tempo reale dell' intera filiera, come ad esempio Vodafone Business Fleet Analytics e Vodafone Smart Logistics. Vodafone è stato il primo operatore di telecomunicazioni in Italia a rendere disponibile dallo scorso giugno a livello nazionale CAT-M, una tecnologia che utilizza la rete cellulare 4G e si caratterizza per un' ampia copertura, performance stabili anche in mobilità e una capacità di trasmissione dati elevata che insieme ne fanno la tecnologia ideale per soluzioni IoT in mobilità. Una tecnologia che ha confermato Vodafone come player di riferimento nel mercato della connettività IoT, un ruolo già riconosciuto anche dall' osservatorio di Gartner che per l' ottavo anno consecutivo ha posizionato Vodafone come "Leader" nel Magic Quadrant for IoT Connectivity Services. Vodafone Business Fleet Analytics è una soluzione modulare progettata per raccogliere i dati operativi così da massimizzare le prestazioni dei veicoli e migliorare la sicurezza dei dipendenti su strada. Vodafone Smart Logistics è la soluzione pensata per la digitalizzazione dei processi di magazzino in ambito logistico e più in generale di supply chain. La soluzione riduce gli errori di movimentazione, efficienti i percorsi di stocking/picking e localizza gli asset aziendali (anche in ambiente indoor) e si integra con tutti i sistemi di warehouse management.

### Economia

## PIL italiano, 25% dipende dal mare

*Nomisma mare lancia sfida del futuro*

(Teleborsa) - Aggregando e integrando le differenti attività economiche, commerciali, produttive, turistiche ed energetiche correlate al mare si supera il 25% del PIL nazionale . Un quarto dell' economia italiana, direttamente o indirettamente, trova proprio nel mare il suo fattore di coesione e il suo habitat naturale: è questo il dato raccolto in un instant report messo a punto da Nomisma Mare , la nuova divisione di Nomisma costituita proprio per colmare un vuoto cronico anche nell' analisi economica, politica e sociale del Paese. Nel solo settore turistico, il comparto mare, in testa fra le scelte sia dei turisti stranieri, sia di quelli italiani, rappresenta oltre il 60% del flusso turistico globale che in Italia pesa per il 6% sul PIL nazionale. Il cosiddetto conto satellitare, quello che tiene conto dell' intero indotto turistico, fa balzare il turismo marittimo oltre quota 9%. Per altro sulle isole in Italia vivono oltre 6,6 milioni di cittadini italiani, che ogni anno accolgono 26 milioni di turisti via mare. Il cluster marittimo, quello che comprende le compagnie di navigazione, gli agenti marittimi, gli spedizionieri e i porti, supera invece il 2% del PIL, ma balza al 9% se si comprende l' intera catena logistica che sui porti fa perno.

Ed è proprio dalla logistica che dipende la competitività del sistema economico e produttivo nazionale considerato anche che via mare transitano il 63,7% dell' import italiano e il 50% delle esportazioni. Le "autostrade del mare" trasportano ogni anno 1,5 miliardi di veicoli, alleggerendo i trasporti terrestri con un risparmio di costi esterni (in primis l' inquinamento) pari a 297 milioni l' anno. "Nel settore industriale" - sottolinea Nomisma Mare, attraverso il presidente del suo Comitato d' indirizzo, Gian Luca Galletti - "l' Italia è leader mondiale sia nella costruzione di navi da crociera sia in quella degli yacht (più di 400 in costruzione oggi) con un' incidenza sul PIL superiore al 5%. La sola Fincantieri che ha progettato e costruito 7000 navi, vanta un fatturato di 5,9 miliardi e ha in carnet 97 nuove navi". Inoltre, l' Italia è terza al mondo per acquacoltura con 800 impianti, ma anche hub di una rete di gasdotti, elettrodotti, e cavi per la trasmissione di dati. Nel Paese sono attive oltre 200 Associazioni imprenditoriali impegnate nel settore mare, in aggiunta alle organizzazioni ambientaliste, ai sindacati di settore. Esiste però un pesante rovescio della medaglia: il nostro Paese ha perso per erosione, negli ultimi 50 anni, 35 milioni di metri quadri di coste, con un danno economico superiore ai 45 miliardi di euro .La pesca italiana, anche per una gestione inadeguata delle acque territoriali, è in un declino costante. L' Europa è seconda solo alla Cina per l' inquinamento marino da plastiche. "Per altro l' Italia, che avrebbe una funzione geopolitica essenziale - afferma Bruno Dardani , global coordinator di Nomisma Mare - è il presidio mediterraneo naturale e ciò che sta accadendo sia in Medio Oriente sia in Nord Africa genera opportunità inespresse". L' Italia vanta 7900 chilometri di coste,



## TeleBorsa

### Focus

---

due isole fra le più grandi del Mediterraneo, arcipelaghi di isole minori, una posizione geopoliticamente strategica in Mediterraneo. Eppure, forse con la sola eccezione storica delle Repubbliche marinare, l' Italia è, almeno sino a oggi, un Paese tutt' altro che marino. Il nuovo spostamento dell' asse economico e commerciale verso sud e quindi il recupero di centralità del Mediterraneo stanno schiudendo, - sottolinea Nomisma mare - un' occasione storica all' Italia : quella di porre a fattore comune le sue risorse all' insegna di quel valore aggiunto che si chiama mare e specialmente creare le basi per consentire il dialogo fra loro. "Oggi mare per l' Italia significa competitività della sua struttura economica e produttiva - conclude Piero Gnudi, presidente di Nomisma - qualità dell' offerta turistica, scambi commerciali, via d' uscita dalla crisi energetica accelerata dalla guerra in Ucraina. Ma anche molto, molto altro".

# TeleBorsa

## Focus

### Migliori e peggiori

### Londra: balza in avanti Carnival

(Teleborsa) - Seduta positiva per la società con sede a Miami proprietaria di Costa Crociere , che avanza bene del 2,50%. L' analisi del titolo eseguita su base settimanale mette in evidenza la trendline rialzista di Carnival più pronunciata rispetto all' andamento del World Luxury Index . Ciò esprime la maggiore appetibilità verso il titolo da parte del mercato. Lo scenario di medio periodo è sempre connotato negativamente, mentre la struttura di breve periodo mostra qualche miglioramento, per la tenuta dell' area di supporto individuata a quota 746,5 centesimi di sterlina (GBX). Il movimento positivo di breve è indicativo di una potenziale inversione del trend ribassista, con possibili tentativi di aggressione dei prezzi verso l' importante area di resistenza stimata a quota 770. E' concreta quindi la possibilità di una continuazione della fase rialzista verso quota 793,4.



# TeleBorsa

## Focus

### Migliori e peggiori

### New York: andamento sostenuto per Royal Caribbean Cruises

(Teleborsa) - Apprezzabile rialzo per la seconda più grande compagnia di crociere al mondo , in guadagno del 3,61% sui valori precedenti. A livello comparativo su base settimanale, il trend di Royal Caribbean Cruises evidenzia un andamento più marcato rispetto alla trendline dell' S&P-500 . Ciò dimostra la maggiore propensione all' acquisto da parte degli investitori verso Royal Caribbean Cruises rispetto all' indice. Per il medio periodo, le implicazioni tecniche assunte da Royal Caribbean Cruises restano ancora lette in chiave negativa. Qualche segnale di miglioramento emerge invece per l' impostazione di breve periodo, letto attraverso gli indicatori più veloci che evidenziano una diminuzione della velocità di discesa. Possibile a questo punto un rallentamento della discesa in avvicinamento a 36,62 USD. La resistenza più immediata è stimata a 38,22. Le attese sono per una fase di reazione intermedia tesa a riposizionare il quadro tecnico su valori più equilibrati e target a 39,82, da raggiungere in tempi ragionevolmente brevi.



## Fincantieri, taglio della lamiera per la seconda Lss

*La cerimonia di taglio lamiera della seconda unità di supporto logistico (Lss, ovvero Logistic Support Ship) destinata alla Marina Militare, nell'ambito di un programma che ne prevede anche una terza, si è svolta al cantiere di Castellammare di Stabia*

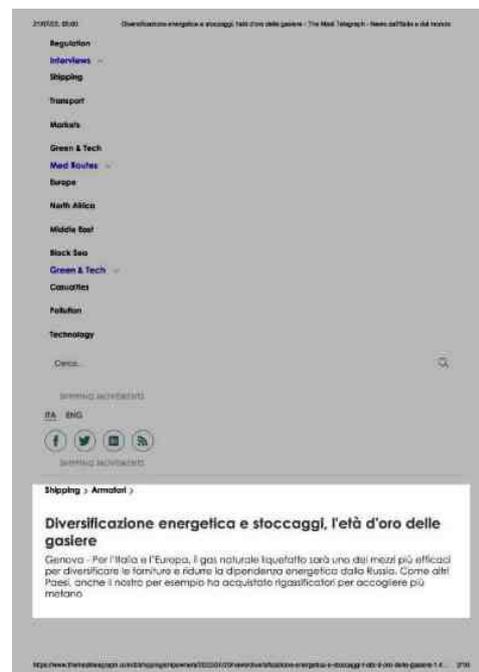
Castellammare di Stabia - La cerimonia di taglio lamiera della seconda unità di supporto logistico (Lss, ovvero Logistic Support Ship) destinata alla Marina Militare, nell'ambito di un programma che ne prevede anche una terza, si è svolta al cantiere di Castellammare di Stabia, dove la nave sarà interamente costruita e consegnata nel 2025. Il contratto ha un valore di circa 410 milioni di euro compreso il sistema di combattimento. Nell'ambito del programma pluriennale per la tutela della capacità marittima della Difesa (la Legge navale) Fincantieri sta attualmente realizzando sette pattugliatori polivalenti d'altura (Ppa) - il primo, Thaon di Revel, è stato consegnato a marzo - e l'unità da trasporto e sbarco (Lhd -Landing Helicopter Dock) Trieste. Inoltre, lo scorso anno il gruppo ha consegnato la Lss Vulcano, varata proprio nel cantiere di Castellammare di Stabia, un progetto quest'ultimo acquisito anche dalla Marina nazionale francese per la definizione del programma Flotlog, una serie di unità costruite in collaborazione con il cantiere campano. La caratteristica fondamentale comune a tutte e tre le classi di navi è il loro altissimo livello di innovazione che le rende estremamente flessibili nei diversi profili di utilizzo con un elevato grado di efficienza. In particolare queste unità potranno essere utilizzate in modo complementare anche in attività non prettamente militari quali per esempio di supporto alla protezione civile in attività di assistenza umanitaria e gestione dei disastri; in aggiunta hanno un basso impatto ambientale grazie all'adozione di avanzati sistemi di generazione e propulsione a bassa emissione inquinante (generatori e motori elettrici di propulsione) e di controllo degli effluenti biologici ©RIPRODUZIONE RISERVATA



## Diversificazione energetica e stoccaggi, l'età d'oro delle gasiere

*Genova - Per l'Italia e l'Europa, il gas naturale liquefatto sarà uno dei mezzi più efficaci per diversificare le forniture e ridurre la dipendenza energetica dalla Russia. Come altri Paesi, anche il nostro per esempio ha acquistato rigassificatori per accogliere più metano*

Genova - Per l'Italia e l'Europa, il gas naturale liquefatto sarà uno dei mezzi più efficaci per diversificare le forniture e ridurre la dipendenza energetica dalla Russia. Come altri Paesi, anche il nostro per esempio ha acquistato rigassificatori per accogliere più metano proveniente da Qatar, Stati Uniti, Australia, Africa Occidentale e Settentrionale, in futuro Mozambico. Con una flotta globale di 639 unità per una portata di 97,3 milioni di metri cubi, gli armatori si stanno muovendo di conseguenza: in Italia, proprio ieri d'Amico ha annunciato l'ingresso nel settore, ma intanto grandi nazioni marittime come Corea del Sud, Grecia o Giappone stanno riempiendo di ordini i pochi cantieri al mondo, perlopiù in Cina e appunto Corea, che hanno la tecnologia per costruire gasiere di grandi dimensioni. Secondo l'analisi di Bancosta Research, a giugno costruire una Lng-carrier con portata 170 mila mc costava 200 milioni di dollari (confronto: la Seabourn Venture, non plus ultra delle navi da crociera di lusso appena realizzata da T.Mariotti di Genova è costata al gruppo Carnival 210 milioni). Non è nemmeno il prezzo più alto degli ultimi 10 anni, ma nel frattempo la produzione si è allargata: "Ci aspettiamo - spiega Enrico Paglia, Research Manager del gruppo Bancosta - un picco nel 2024, con 60 consegne, quasi tutte da 160-175 mila mc, per una capacità di oltre 10,5 milioni di mc. In tema di ordini, il 2021 è stato un anno record, con 74 unità ordinate, ma solo nei primi sei mesi del '22 abbiamo registrato contratti per 66 navi. Oggi i cantieri in grado di costruire unità da 160-180 mila mc (la tipologia più richiesta, ndr) sono una decina in tutto il mondo. Per un nuovo player gli incentivi ad affacciarsi sul settore non mancano: domanda forte, prezzi alti e consegne da parte dei principali costruttori al 2026, anche se tecnologia e dimensioni rappresentano certo una barriera d'ingresso. È anche possibile - aggiunge Paglia - che una parte degli ordini per le grandi portacontainer possa essere convertito a Lng-carrier se il mercato delle portacontainer dovesse girare al peggio in tempi relativamente rapidi: del resto molti cantieri che costruiscono le portacontainer più grandi sono gli stessi che realizzano le gasiere di taglia maggiore". I noli su base temporale (time-charter) delle gasiere sono scesi dai picchi del 2011-2012, quando una nave noleggiata a breve termine poteva costare anche 130 mila dollari al giorno o 90 mila per contratti superiori ai 15 anni. Oggi per entrambe le forme contrattuali il nolo è poco oltre 80 mila dollari giornalieri, mentre le rate spot (noleggio per un singolo viaggio) hanno un andamento ciclico che negli ultimi tre anni è andato dagli 11 mila dollari al giorno di maggio 2021 ai 430 mila di novembre dello stesso anno: "Le rate spot hanno un andamento stagionale, legato alla domanda di gas nell'emisfero boreale. Ci aspettiamo



## The Medi Telegraph

### Focus

---

- dice Paglia - che i noli aumentino considerevolmente, specie se la capacità di liquefazione in export dovesse rispettare le attese. Lo sviluppo delle tensioni tra Paesi Nato e Russia saranno certamente il driver principale della domanda". Dai dati Refinitiv esaminati da Bancosta, emerge che nel primo semestre dell'anno l'esportazione di Gnl via nave dalla Russia verso l'Ue è aumentata del 39,2% rispetto ai primi sei mesi del '21: nove milioni di tonnellate, il 53% di tutto l'export di Gnl russo. Perché? "Finché è possibile - dice Paglia - l'Europa importa quanto più gas possibile per riempire gli stoccaggi. E pure se non sappiamo quanto gas potremo importare dalla Russia un domani, sin qui questo Paese è il fornitore storico dell'Europa". ©RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il mare vale il 25% del Pil italiano

*Un quarto del prodotto interno lordo italiano dipende dal mare. È quanto calcolato da Nomisma, secondo cui "aggregando e integrando le differenti attività economiche, commerciali, produttive, turistiche ed energetiche correlate al mare si supera il 25% del Pil nazionale"*

Bologna - Un quarto del prodotto interno lordo italiano dipende dal mare. È quanto calcolato da Nomisma, secondo cui "aggregando e integrando le differenti attività economiche, commerciali, produttive, turistiche ed energetiche correlate al mare si supera il 25% del Pil nazionale": il dato è contenuto in un rapporto messo a punto da Nomisma Mare, nuova divisione dell'istituto di ricerca bolognese. Nel solo settore turistico, il comparto mare rappresenta oltre il 60% del flusso turistico globale che in Italia pesa per il 6% sul Pil mentre il cosiddetto conto satellitare che valuta l'intero indotto turistico, fa balzare il turismo marittimo oltre quota 9%. Il segmento marittimo, che comprende le compagnie di navigazione, gli agenti marittimi, gli spedizionieri e i porti, supera il 2% del Pil, cifra che sale al 9% se si comprende l'intera catena logistica che sui porti fa perno. Via mare transitano il 63,7% delle importazioni italiane e il 50% delle esportazioni e via mare sono trasportati ogni anno 1,5 miliardi di veicoli, alleggerendo i trasporti terrestri con un risparmio di costi esterni a 297 milioni l'anno: "Nel settore industriale - sottolinea il presidente del comitato d'indirizzo di Nomisma Mare, Gian Luca

Galletti - l'Italia è riferimento mondiale sia nella costruzione di navi da crociera sia in quella degli yacht (più di 400 in costruzione oggi) con un'incidenza sul Pil superiore al 5%. La sola Fincantieri che ha progettato e costruito 7.000 navi, vanta un fatturato di 5,9 miliardi e ha in carnet 97 nuove navi". Intanto la ripresa della mobilità in Italia supera il livello pre-pandemico, in alcuni settori mentre in altri vi si avvicina. L'autotrasporto, insieme al trasporto aereo delle merci e del traffico sui traghetti, è superiore ai dati del 2019. Scarti inferiori al 10% rispetto ai valori pre-pandemici vengono registrati invece per il trasporto stradale di veicoli leggeri, la domanda di servizi ferroviari Intercity e i flussi di passeggeri sul trasporto pubblico locale. È quanto emerge dal Report trimestrale dell'Osservatorio sulle tendenze di mobilità predisposto dalla Struttura tecnica di Missione (Stm) del ministero delle Infrastrutture e mobilità sostenibili. L'autotrasporto, insieme al trasporto aereo delle merci e del traffico sui traghetti - segnala l'osservatorio del Mims - supera i livelli del 2019. Scarti inferiori al 10% rispetto ai valori pre-pandemici si registrano, invece, per il trasporto stradale di veicoli leggeri, la domanda di servizi ferroviari Intercity e i flussi di passeggeri sul trasporto pubblico locale.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

